# **Sommario Parte Prima** Leggi, regolamenti e atti della Regione

# **Sommario Parte Terza** Concorsi e avvisi

# **Parte Prima** Leggi, regolamenti e atti della Regione

09_1_1_DPR_359_1_TESTO

## Decreto del Presidente della Regione 24 dicembre 2008, n. 0359/Pres.

LR 33/1996, art. 2, co. 1 bis, modificata dalla LR 13/2002. Nomina Commissione regionale consultiva sulla inseminazione artificiale e impianto embrionale.

**IL PRESIDENTE**

**VISTA** la legge 15 gennaio 1991, n. 30 modificata con legge 3 agosto 1999, n. 280 in materia di disciplina della riproduzione animale;

**VISTO** il Decreto del Ministero della Sanità di data 19 luglio 2000 riguardante "Approvazione del nuovo regolamento di esecuzione della legge 15 gennaio 1991, n. 30, concernente disciplina della riproduzione animale", ed in particolare il comma 2 dell'articolo 21;

**VISTA** la legge regionale 23 agosto 1982, n. 63 e successive modifiche ed integrazioni riguardante "Disposizioni per gli organi collegiali operanti presso l'Amministrazione regionale";

**VISTA** la legge regionale 26 agosto 1996, n. 33 modificata ed integrata con l'articolo 7, comma 19 della legge regionale 15 maggio 2002, n. 13, concernente "Disciplina della riproduzione animale";

**VISTO** il proprio decreto 5 novembre 2002 n. 0336/Pres. relativo al "Regolamento di attuazione dell'articolo 2, comma 1, della legge regionale 33/1996 in materia di riproduzione animale";

**CONSIDERATO** che l'articolo 10, commi 5, 6 e 7, del citato proprio decreto n. 0336/Pres./2002 prevede l'istituzione di una "Commissione regionale consultiva sulla inseminazione artificiale e impianto embrionale", la composizione della stessa e la modalità di costituzione;

**CONSIDERATO** che la precedente Commissione, costituita con proprio decreto 20 agosto 2003, n. 0299/Pres. è scaduta nell'agosto del corrente anno;

**CONSIDERATO**, pertanto, che si deve provvedere alla composizione della Commissione prevista dalla citata normativa vigente al fine di disporre del parere della suddetta per prevedere, ai sensi del comma 5 dell'articolo 10 del proprio decreto 5 novembre 2002, n. 0336/Pres. le sospensioni o le revoche delle iscrizioni negli elenchi tenuti dalla Direzione regionale dell'agricoltura degli operatori pratici o dei veterinari che praticano l'inseminazione artificiale;

**VISTA** la nota del Servizio Produzioni Agricole della Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna di data 7 agosto 2008, prot. n. 66290, con la quale è stato richiesto all'Associazione Allevatori del Friuli Venezia Giulia il nominativo del rappresentante ed il riscontro alla medesima nota, pervenuto in data 8 ottobre 2008, prot. n. 81171, con il quale l'associazione Allevatori in argomento ha indicato quale proprio rappresentante il per.agr. Micolini Vanni;

**VISTA** la nota del Servizio Produzioni Agricole della Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna di data 7 agosto 2008, prot. n. 66292, con la quale è stato richiesto agli Ordini dei Veterinari del Friuli Venezia Giulia il nominativo del rappresentante ed il riscontro alla medesima nota, pervenuto in data 23 ottobre 2008, prot. n. 25257, con il quale l'Ordine dei Medici veterinari della provincia Pordenone, a nome degli Ordini provinciali del Friuli Venezia Giulia, ha indicato quale rappresentante degli stessi il dott. Cantarutti Bruno;

**VISTA** la nota del Servizio Produzioni Agricole della Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna di data 7 agosto 2008, prot. n. 66289, con la quale è stato richiesto all'Organismo maggiormente rappresentativo in regione degli operatori pratici di inseminazione artificiale - Unione Operato-

ri di fecondazione artificiale animale (U.O.F.A.A.) - il nominativo del rappresentante ed il riscontro alla medesima nota, pervenuto in data 22 settembre 2008, prot. n. 76296, con il quale detto Organismo ha indicato quale rappresentante il dott. Spelta Roberto;
**VISTO** il parere di congruità espresso dal Direttore centrale risorse agricole, naturali e forestali con il proprio decreto prot. n. 3182 di data 28 novembre 2008, in relazione all'importo del gettone di presenza proposto per i componenti della predetta Commissione, pari ad euro 90.00 (novanta/00);
**VISTE** le dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75 e successive modifiche ed integrazioni;
**RITENUTO** di procedere alla nomina della Commissione in argomento;
**VISTO** lo Statuto regionale;
**VISTO** l'articolo 12 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 11 dicembre 2008, n. 2746;

**DECRETA**

**1.** E' nominata, ai sensi dell'articolo 2, comma 1 bis, della legge regionale 26 agosto 1996, n. 33, così come modificata dalla legge regionale 15 maggio 2002, n. 13, e secondo quanto previsto dai commi 5, 6 e 7 dell'articolo 10 del proprio decreto 5 novembre 2002, n. 0336/Pres., la "Commissione regionale consultiva sulla inseminazione artificiale e impianto embrionale", così composta:
- dott. Silverio SCARINGELLA, attualmente Direttore del Servizio produzioni agricole della Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali o suo sostituto con funzioni di Presidente;
- dott. Renato COASSIN, attualmente Direttore del Servizio sicurezza alimentare, igiene della nutrizione e sanità pubblica veterinaria della Direzione centrale salute e protezione sociale o suo sostituto componente;
- per. agr. Vanni MICOLINI, rappresentante dell'Associazione Allevatori del Friuli Venezia Giulia, componente;
- dott. Bruno CANTARUTTI rappresentante degli Ordini provinciali dei medici veterinari, componente;
- dott. Roberto SPELTA rappresentante dell'Organismo maggiormente rappresentativo in regione degli operatori pratici di inseminazione artificiale - Unione Operatori di fecondazione artificiale animale (U.O.F.A.A.), componente;

Le funzioni di segretario saranno svolte dal per. agr. Mario CIARLINI, dipendente assegnato alla Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali.
**2** La Commissione dura in carica 5 anni.
**3.** Ai membri esterni della predetta Commissione verrà corrisposto un gettone di presenza di euro 90.00 (novanta/00) per seduta. Gli stessi sono equiparati, ai fini del trattamento di missione, ai dipendenti regionali con qualifica di dirigente.
**4.** La spesa relativa al funzionamento della Commissione graverà sul capitolo 9806 nell'ambito dell'unità di bilancio n. 10.1.1.1162 del bilancio regionale per l'anno 2008.
**5.** Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

09_1_1_DAS_PROGR RIS 1244_1_TESTO

# Decreto dell'Assessore regionale alla programmazione, risorse economiche e finanziarie, patrimonio e servizi generali 23 dicembre 2008, n. 1244

## Art.18 co. 8 e 28 co. 10 LR 21/2007 - Rettifica dei decreti nn. 271/REF dd. 12/05/2008 e 341/REF dd. 30/05/2008.

**L'ASSESSORE**

**VISTO** il proprio decreto n. 271/REF del 12/05/2008 che dispone la reiscrizione di residui perenti reclamati dai creditori per l'importo complessivo di euro 626.530,97 mediante prelevamento di pari importo dall'unità di bilancio 10.5.2.1173 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2008-2010 e del bilancio per l'anno 2008, con riferimento al capitolo 9691 dello stato di previsione della spesa;
**RILEVATO** che, nel decreto sopraccitato si opera l'improprio utilizzo del capitolo per un prelevamento complessivo di 79.674,08 euro suddiviso in ragione di euro 76.008,68 a favore dei capitoli 4604, 4607 e 5125 e di euro 3.665,40 a favore del capitolo 370;
**CONSIDERATO** che il prelevamento di euro 76.008,68 andava invece effettuato dal capitolo 9682 (Fon-

do residui perenti - spese correnti) e quello di euro 3.665,40 andava effettuato dal capitolo 9690 (Fondo residui perenti - spese d'investimento) e ritenuto pertanto di provvedere alle opportune rettifiche;
**VISTO** il proprio decreto n. 341/REF del 30/05/2008 che dispone la reiscrizione di residui perenti reclamati dai creditori per l'importo complessivo di euro 174.595,26 mediante prelevamento di pari importo dall'unità di bilancio 10.5.2.1173 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2008-2010 e del bilancio per l'anno 2008, con riferimento al capitolo 9691 (Fondo residui perenti - fondi vincolati - spese d'investimento) dello stato di previsione della spesa;
**RILEVATO** che, nel decreto sopraccitato si opera l'improprio utilizzo del capitolo per un prelevamento di euro 174.595,26 a favore del capitolo 2242 dello stato di previsione della spesa dei bilanci medesimi;
**CONSIDERATO** che il prelevamento di euro 174.595,26 andava invece effettuato dal capitolo 9682 (Fondo residui perenti - spese correnti) e ritenuto pertanto di provvedere alle opportune rettifiche;

**DECRETA**

**1.** Gli allegati sub 3) e sub 5) al decreto dell'Assessore regionale alla programmazione, alle risorse economiche e finanziarie n. 271/REF dd. 12/05/08 sono sostituiti dagli allegati facenti parte integrante del presente decreto.
**2.** Nel testo degli allegati sub 3) e sub 5) al decreto dell'Assessore regionale alla programmazione, alle risorse economiche e finanziarie n. 341/REF dd. 30/05/08 la locuzione <<10.5.2.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE D'INVESTIMENTO capitolo 9691>> è sostituita dalla locuzione <<10.5.1.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE CORRENTI capitolo 9682>>.

Il disposto del presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione quale rettifica dei decreti dell'Assessore alle programmazione, risorse economiche e finanziarie n. 271/REF del 12/05/2008 e 341/REF del 30/05/2008, nel testo del decreto medesimo.

SAVINO

09_1_1_DAS_PROGR RIS 1244_2_ALL

## ALLEGATO SUB 3) – VARIAZIONI ALLE UNITA' DI BILANCIO

| Unità di bilancio | Variazioni in diminuzione 2007 | Variazioni in diminuzione 2008 |
|---|---|---|
| 10.5.1.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE CORRENTI | -76.008,68 | 0,00 |
| 10.5.2.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE D'INVESTIMENTO | -550.522,29 | 0,00 |

## ALLEGATO SUB 5) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

| Unità di bilancio | Capitolo | Variazioni in diminuzione 2007 | Variazioni in diminuzione 2008 |
|---|---|---|---|
| 10.5.1.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE CORRENTI | 9682 | -76.008,68 | 0,00 |
| 10.5.2.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE D'INVESTIMENTO | 9690 | -3.665,40 | 0,00 |
| | 9691 | -546.856,89 | 0,00 |

09_1_1_DAS_PROGR RIS_1246_1_TESTO

# Decreto dell'Assessore regionale alla programmazione, risorse economiche e finanziarie, patrimonio e servizi generali 24 dicembre 2008, n. 1246

## Fondo edilizia residenziale ex art. 11 LR 6/2003 - Ripartizione risorse per le azioni di cui all'art. 5 LR 6/2003 edilizia agevolata.

### L'ASSESSORE

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 2807 del 18 dicembre 2008, con la quale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11, comma 4, della legge regionale 7 marzo 2003, n. 6, l'Assessore alle risorse economiche e finanziarie è autorizzato ad apportare allo stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2008-2010 ed al bilancio per l'anno 2008, le variazioni conseguenti alle determinazioni assunte:
a) con gli articoli 4 e 6 della deliberazione medesima, con la quale le risorse pari a complessivi euro 1.800.00,00 allocate per l'anno 2008 sulle unità di bilancio 8.4.2.1144 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2008-200 e del bilancio per l'anno 2008, con riferimento ai capitoli 3265 e 3273 del Piano Operativo di Gestione (POG), rispettivamente per euro 735.266,74 e per euro 1.064.733,26 sono state destinate alla concessione del contributo straordinario previsto dall'articolo 9, comma 36 della legge regionale 9/2008 e alle azioni 2, comma 1, lettera c), della legge regionale 6/2003, per la realizzazione degli interventi di edilizia agevolata di cui all'articolo 5 della medesima legge regionale;
b) con l'articolo 7 della deliberazione medesima, con il quale le risorse pari a euro 28.000,00 per ciascuno degli anni dal 2008 al 2017 allocate per sull'unità di bilancio 8.4.2.1144 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2008-200 e del bilancio per l'anno 2008, con riferimento al capitolo 3293 (lim. 17) del Piano Operativo di Gestione (POG), sono state destinate alle azioni previste dall'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge regionale 6/2003, per la realizzazione degli interventi di edilizia agevolata di cui all'articolo 5 della medesima legge regionale;
**VISTO** che, nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2008-2010 e del bilancio per l'anno 2008, esistono le appropriate unità di bilancio sulle quali iscrivere i suddetti stanziamenti per le finalità indicate in premessa;
**VISTO** l'articolo 35, comma 1, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
**VISTA** la legge regionale 28 dicembre 2007, n. 32;
**VISTA** le deliberazioni della Giunta regionale del 28 dicembre 2007, n. 3301, dell'11 febbraio 2008, n. 363 e del 12 giugno 2008, n. 1083, concernenti l'approvazione del Programma Operativo di Gestione 2008 e le successive variazioni;

### DECRETA

**1.** Nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2008-2010 e del bilancio per l'anno 2008, nonché nei capitoli previsti nel POG, sono apportate le seguenti variazioni:
a) in relazione al disposto di cui agli articoli 4 e 6 della deliberazione citata in premessa, lo stanziamento dell'unità di bilancio 8.4.2.1144 del precitato stato di previsione, è ridotto di complessivi euro 1.800.000,00 per l'anno 2008 con riferimento ai capitoli del POG ai capitoli 3265 e 3273 come di seguito indicato:

| capitolo | CD2007 | 2008 | 2009 | 2010 |
|---|---|---|---|---|
| 3265 (reiscr. f. stat.) | -735.266,74 | - | - | - |
| 3273 (fondi regionali) | - | -1.064.733,26 | - | - |

Detto importo complessivo, per euro 735.266,74 relativi all'anno 2008, corrisponde a parte della quota non utilizzata al 31 dicembre 2007 sul capitolo 3265, e trasferita ai sensi dell'articolo 17della legge regionale 16 aprile 1999, n. 7, con le variazioni al POG previste dall'atto DCDP 1 di cui alla DGR n. 363 dell'11 febbraio 2008.
b) In relazione al disposto di cui all'articolo 4 e 6 della deliberazione citata in premessa, per la concessione del contributo straordinario previsto dall'articolo 9, comma 36 della legge regionale 9/2008 e per le finalità previste dall'articolo 2, comma 1, lettera c), della LR 6/2003 - per la realizzazione degli interventi di edilizia agevolata di cui all'articolo 5 della medesima legge regionale - lo stanziamento dell'unità di bilancio 8.4.2.1144 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2008-2010 e del bilancio per l'anno 2008 è incrementato di complessivi euro 1.800.000,00 per l'anno 2008 con riferimento ai capitoli del POG 3236 (reiscrizione fondi statali), e 3226 (fondi regionali), come di seguito indicato:

| capitolo | 2008 | 2009 | 2010 |
|---|---|---|---|
| 3236 (reiscr. f. stat.) | + 735.266,74 | - | - |
| 3226 (fondi regionali) | +1.064.733,26 | - | - |

c) in relazione al disposto di cui all'articolo 7 della deliberazione citata in premessa, lo stanziamento dell'unità di bilancio 8.4.2.1144 del precitato stato di previsione, è ridotto di euro 28.000,00 per ciascuno degli anni dal 2008 al 2017 con riferimento al capitolo del POG 3293 (fondi regionali) limite 17. Le annualità relative agli anni dal 2011 al 2017 gravano sulle corrispondenti unità di bilancio dello stato di previsione della spesa per gli anni medesimi;
d) In relazione al disposto di cui all'articolo 7 della deliberazione citata in premessa, per le finalità previste dall'articolo 2, comma 1, lettera c), della LR 6/2003 - per la realizzazione degli interventi di edilizia agevolata di cui all'articolo 5 della medesima legge regionale - lo stanziamento dell'unità di bilancio 8.4.2.1144 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2008-2010 e del bilancio per l'anno 2008, è incrementato di euro 28.000,00 per ciascuno degli anni dal 2008 al 2017 con riferimento al capitolo del POG 3239 (fondi regionali) limite 17. Le annualità relative agli anni dal 2011 al 2017 fanno carico alle corrispondenti unità di bilancio dello stato di previsione della spesa per gli anni medesimi;

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

SAVINO

09_1_1_DDS_DIS LLPP 2023

## Decreto del Direttore del Servizio disciplina lavori pubblici e affari generali 23 ottobre 2008, n. ALP.1-2023-D/ESP/4923

Provincia di Udine, espropriazione aree in Comune di Udine per la realizzazione della nuova sede dell'ITC "B. Stringher" di Udine presso il polo scolastico superiore Udine Ovest, 3° lotto, decreto fissazione indennità provvisoria.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

omissis

**DECRETA**

**1.** E' determinata nella misura seguente l'indennità provvisoria che L'Amministrazione Provinciale di Udine, è autorizzata a corrispondere, ai sensi dell'art. 11 della legge 22 Ottobre 1971, n. 865, alle ditte proprietarie degli immobili da espropriare per la realizzazione dei lavori citati in oggetto:

COMUNE DI UDINE

1) foglio 29, mapp. 1047 di mq. 240,
superficie da espropriare: mq. 240,
in natura: seminativo,
indennità: €/mq. 3,00 x mq. 240 = € 720,00.=
ditta:
DE VIT Marisa nata a Udine il 21.09.47, propr. per 1/4,
DE VIT Valentino nato a Udine il 01.12.49, propr. per 1/4.

2) foglio 29, mapp. 1049 di mq. 460,
superficie da espropriare: mq. 460,
in natura: seminativo,
indennità: €/mq. 3,00 x mq. 460 = € 1.380,00.=
ditta:
DE VIT Marisa nata a Udine il 21.09.47, propr. per 1/4,
DE VIT Valentino nato a Udine il 01.12.49, propr. per 1/4.

3) foglio 29, mapp. 989 di mq. 342,
superficie da espropriare: mq. 342,
in natura: seminativo,
indennità: €/mq. 3,00 x mq. 342 = € 1.026,00.=
ditta:
DE VIT Marisa nata a Udine il 21.09.47, propr. per 1/4,
DE VIT Valentino nato a Udine il 01.12.49, propr. per 1/4.

4) foglio 29, mapp. 991 di mq. 348,
superficie da espropriare: mq. 348,
in natura: seminativo,
indennità: €/mq. 3,00 x mq. 348 = € 1.044,00.=
ditta:
DE VIT Marisa nata a Udine il 21.09.47, propr. per 1/4,
DE VIT Valentino nato a Udine il 01.12.49, propr. per 1/4.

5) foglio 29, mapp. 993 di mq. 446,
superficie da espropriare: mq. 446,
in natura: seminativo,
indennità: €/mq. 3,00 x mq. 446 = € 1.338,00.=
ditta:
DE VIT Marisa nata a Udine il 21.09.47, propr. per 1/4,
DE VIT Valentino nato a Udine il 01.12.49, propr. per 1/4.

**2.** omissis
Trieste, 23 ottobre 2008

MARIN

---

09_1_1_DDS_DIS LLPP 2059

## Decreto del Direttore del Servizio disciplina lavori pubblici e affari generali 28 ottobre 2008, n. ALP.1-2059-D/ESP/4923

Provincia di Udine, espropriazione aree in Comune di Udine per la realizzazione della nuova sede dell'ITC "B. Stringher" di Udine presso il polo scolastico superiore Udine Ovest, 3° lotto, decreto fissazione indennità provvisoria.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

omissis

**DECRETA**

**1.** E' determinata nella misura seguente l'indennità provvisoria che L'Amministrazione Provinciale di Udine, è autorizzata a corrispondere, ai sensi dell'art. 11 della legge 22 Ottobre 1971, n. 865, alle ditte proprietarie degli immobili da espropriare per la realizzazione dei lavori citati in oggetto:

COMUNE DI UDINE

1) foglio 29, mapp. 1049 di mq. 110,
superficie da espropriare: mq. 110,
in natura: seminativo,
indennità: €/mq. 30,90 x mq. 110 = € 3.399,00.=
ditta:
DE VIT Marisa nata a Udine il 21.09.47, propr. per 1/4,
DE VIT Valentino nato a Udine il 01.12.49, propr. per 1/4.

2) foglio 29, mapp. 993 di mq. 98,
superficie da espropriare: mq. 98,
in natura: seminativo,

indennità: €/mq. 30,90 x mq. 98 = € 3.028,20.=
ditta:
DE VIT Marisa nata a Udine il 21.09.47, propr. per 1/4,
DE VIT Valentino nato a Udine il 01.12.49, propr. per 1/4.

**Art. 2 - 3** omissis

Trieste, 28 ottobre 2008

MARIN

09_1_1_DDS_GEST INT 4663

## Decreto del Direttore del Servizio gestione interventi per il sistema formativo 16 dicembre 2008, n. 4663/CULT.FP

Fondo sociale europeo - Programma operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione - 2007/2013. Approvazione operazioni a valere sull'asse 4 - Capitale umano - Catalogo regionale della formazione permanente - Mesi di ottobre e novembre 2008.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 163 del 25 gennaio 2008, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 13 febbraio 2008, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di operazioni a valere sull'asse prioritario 4 - Capitale umano - attuazione del Catalogo regionale della formazione permanente;

**CONSIDERATO** che tale avviso prevede nell'ambito dell'asse prioritario 4 - Capitale umano - obiettivo specifico l) "Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza" - obiettivo operativo a) "Potenziare ed ampliare l'accesso alla formazione permanente grazie anche all'adozione di strumenti di finanziamento attraverso cui stimolare l'innovazione didattica e valorizzare la domanda individuale" - categoria di spesa 73 "Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità" - azione 71 "Azioni per la promozione, sostegno e qualificazione della domanda formativa, inclusa la sperimentazione di forme di finanziamento individuale tipo voucher" - tipologia formativa 16 "Formazione permanente per gruppi omogenei" - l'avvio di una nuova fase di attuazione del Catalogo regionale della formazione permanente;

**CONSIDERATO** che il Catalogo prevede la realizzazione delle operazioni a valere sull'area tematica Generale - "Lingue straniere", "Office automation", "Telematica e reti", "Preparazione alla patente europea ECDL", "Grafica computerizzata", e sull'area tematica Specialistica - "Promozione e diffusione dell'innovazione", "Nuovi bacini d'impiego", "Gestione aziendale", "Tecniche di lavorazione industriale", "Tecniche agricole";

**CONSIDERATO** che la disponibilità finanziaria per quanto riguarda la realizzazione dei prototipi formativi afferenti l'area tematica "Generale" è pari ad euro 6.000.000,00 e per quelli afferenti l'area tematica "Specialistica" è pari ad euro 2.000.000,00;

**CONSIDERATO** che il Catalogo rimane in vigore fino al 31 dicembre 2008, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;

**VISTO** il decreto n. 174/LAVFOR del 3 marzo 2008 con il quale sono stati approvati i prototipi aventi titoli a costituire il Catalogo, già approvato con i decreti n. 1683/LAVFOR e n.1684/LAVFOR del 6 agosto 2004 e successivi decreti n. 22/LAVFOR e n. 23/LAVFOR del 14 gennaio 2005, e n. 59/LAVFOR e n. 60/LAVFOR del 25 gennaio 2006;

**VISTO** il decreto n. 2892/CULT.FP del 3 ottobre 2008 con il quale sono state approvate ed ammesse al finanziamento le edizioni dei prototipi formativi presentate nei mesi di agsto e settembre 2008 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua risulta essere di complessivi euro 749.277,18 per quanto riguarda l'area tematica Generale e di complessivi euro 518.112,66 per quanto riguarda l'area tematica Specialistica;

**VISTO** il successivo decreto n. 3390/CULT.FP del 28 ottobre 2008 con il quale si provvedeva ad appro-

vare ed ammettere a finanziamento l'edizione del prototipo formativo "Lingua inglese - livello autonomo B1" codice 200817097001 afferente l'area tematica Generale presentata dalla SOFORM per un costo complessivo di euro 10.800,00, di cui un contributo pubblico di euro 9.840,00, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua del bando per quanto riguarda l'area tematica Generale risulta di complessivi euro 739.437,18;
**VISTA** la nota di data 5 novembre 2008 con la quale venivano comunicate la rinunce ad effettuare le edizioni dei prototipi formativi "ECDL - prima parte" codici 200816175001 e 200816176001 afferenti l'area tematica Generale presentate dalla SOFORM, approvate ed ammesse a finanziamento con il decreto n. 1404/LAVFOR del 5 agosto 2008 per un costo complessivo rispettivamente di euro 8.910,00, di cui un contributo pubblico di euro 8.118,00, e di euro 8.910,00, di cui un contributo pubblico di euro 8.118,00;
**VISTA** la nota di data 16 dicembre 2008 con la quale veniva comunicata la rinuncia ad effettuare l'edizione del prototipo formativo "Lingua inglese - livello A1" codice 200810853001 afferente l'area tematica Generale presentata dalla CRAMARS, approvata ed ammessa a finanziamento con il decreto n. 1109/LAVFOR del 2 luglio 2008 per un costo complessivo di euro 8.040,00, di cui un contributo pubblico di euro 7.260,00;
**CONSIDERATO** che, a seguito di tali rinunce, la disponibilità finanziaria residua del bando per quanto riguarda l'area tematica Generale risulta di complessivi euro 762.933,18;
**VISTE** le edizioni dei prototipi formativi presentate nei mesi di ottobre e novembre 2008 dagli enti di formazione titolari dei prototipi formativi costituenti il Catalogo;
**RITENUTO** di approvare i seguenti documenti:
- elenco delle edizioni dei prototipi formativi approvate ed ammesse a finanziamento (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle edizioni dei prototipi formativi escluse dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 2 parte integrante);

**CONSIDERATO** che l'allegato 1 determina l'ammissione al finanziamento di 127 edizioni di prototipi formativi per complessivi euro 1.113.551,75, di cui un contributo pubblico di euro 996.431,75, di cui euro 755.405,82 per 94 edizioni di prototipi formativi afferenti l'area tematica Generale ed euro 241.025,93 per 33 edizioni di prototipi formativi afferenti l'area tematica Specialistica;
**CONSIDERATO** che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore delle operazioni aventi titolo;
**CONSIDERATO** che la disponibilità finanziaria residua del bando per quanto riguarda l'area tematica Generale è di complessivi euro 7.527,36 e per quanto riguarda l'area tematica Specialistica è di complessivi euro 277.086,73;
**CONSIDERATO** che il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni;

**DECRETA**

**1.** In relazione alle edizioni dei prototipi formativi presentate nel mese di ottobre e novembre 2008 dagli enti di formazione titolari dei prototipi formativi costituenti il Catalogo, si approvano i seguenti documenti:
- elenco delle edizioni dei prototipi formativi approvate ed ammesse a finanziamento (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle edizioni dei prototipi formativi escluse dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 2 parte integrante).

**2.** L'allegato 1 determina l'ammissione al finanziamento di 127 edizioni di prototipi formativi per complessivi euro 1.113.551,75, di cui un contributo pubblico di euro 996.431,75, di cui euro 755.405,82 per 94 edizioni di prototipi formativi afferenti l'area tematica Generale ed euro 241.025,93 per 33 edizioni di prototipi formativi afferenti l'area tematica Specialistica.
**3.** Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore delle operazioni aventi titolo.
**4.** Il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 16 dicembre 2008

FERFOGLIA

09_1_1_DDS_GEST INT 4663_ALL1

**Decreto di approvazione**
**n.ro 4663**
**di data 16/12/2008**

## ALLEGATO 1 - GRADUATORIA OPERAZIONI APPROVATE - OTTOBRE

(Sono ammesse a finanziamento le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

24IAPF71EG_C Cloni

OB. 2 ASSE 4IA PER TIP. F, AZ. 71 - Az. per la prom., sost. e qualif. - GENERALE - Cloni

| N° | Denominazione Operazione | Codice Operazione | Operatore | Anno rif. | Costo ammesso | Contributo | Punti |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1** | PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE START (MOD. 2, 3, 4, 7) | 200825506001 | COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA | 2008 | 9.504,32 | 8.640,32 | 65 |
| **2** | INGLESE LIVELLO A1 | 200825506002 | COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA | 2008 | 6.336,21 | 5.616,21 | 67 |
| **3** | LINGUA INGLESE - LIVELLO BASE A.1 | 200825507001 | I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA | 2008 | 6.547,10 | 5.827,10 | 72 |
| **4** | PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE START (MOD. 2, 3, 4, 7) - AREA PREPARAZIONE PATENTE EUROPEA ECDL | 200825509001 | EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA | 2008 | 9.820,80 | 8.740,80 | 82 |
| **5** | INGLESE LIVELLO A1 | 200825509002 | EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA | 2008 | 6.547,20 | 5.779,20 | 78 |
| **6** | TEDESCO LIVELLO A1 | 200825509003 | EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA | 2008 | 6.547,20 | 5.827,20 | 78 |
| **7** | PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE START (MOD.2,3,4,7) | 200825544001 | OPERA VILLAGGIO DEL FANCIULLO | 2008 | 9.187,20 | 8.323,20 | 69 |
| **8** | PREPARAZIONE ALL'ECDL CAD(AUTOCAD 2D) | 200825663001 | I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA | 2008 | 9.820,65 | 8.740,65 | 75 |
| **9** | LINGUA INGLESE - LIVELLO BASE A 2 | 200825875001 | SOFORM SOCIETA CONSORTILE A RESPONSABILITA LIMITATA | 2008 | 10.800,00 | 9.840,00 | 66,5 |
| **10** | LINGUA INGLESE - LIVELLO BASE A.1 | 200825955001 | I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA | 2008 | 6.547,10 | 5.971,10 | 72 |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 11 | LINGUA INGLESE - LIVELLO BASE A.1 | 200826122001 | CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE COOPERATIVA SOCIALE | 2008 | 5.913,59 | 5.193,59 | 83 |
| 12 | PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE FINAL (MODULI 1,5,6) | 200826123001 | CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE COOPERATIVA SOCIALE | 2008 | 6.336,00 | 5.616,00 | 81 |
| 13 | LINGUA TEDESCA- LIVELLO BASE A.1 | 200826176001 | CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE COOPERATIVA SOCIALE | 2008 | 5.913,31 | 5.193,31 | 81 |
| 14 | PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE START (MOD. 2, 3, 4, 7) - AREA PREPARAZIONE PATENTE EUROPEA ECDL | 200826214001 | EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA | 2008 | 9.820,80 | 8.596,80 | 82 |
| 15 | OFFICE AUTOMATION BASE | 200826334001 | AZIENDA SPECIALE RICERCA e FORMAZIONE | 2008 | 10.912,00 | 9.712,00 | 65 |
| 16 | MICROSOFT OFFICE - NOZIONI DI BASE | 200826335001 | IRES FVG | 2008 | 7.560,00 | 6.720,00 | 78 |
| 17 | ELABORAZIONE DIGITALE DELLE IMMAGINI (PHOTOSHOP) | 200826336001 | CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI 'GIOVANNI MICESIO' | 2008 | 8.100,00 | 7.200,00 | 72 |
| 18 | INGLESE LIVELLO A2 | 200826338001 | EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA | 2008 | 9.820,80 | 8.668,80 | 77 |
| 19 | PREPARAZIONE ALL'ECDL BASE (ES. 3, 4, 5, 6) - AREA PREPARAZIONE PATENTE EUROPEA ECDL | 200826338002 | EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA | 2008 | 9.820,80 | 8.740,80 | 82 |
| 20 | DISEGNARE IN 3D (RHINO) - GRAFICA COMPUTERIZZATA | 200826338003 | EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA | 2008 | 8.184,00 | 7.164,00 | 82 |
| 21 | PREPARAZIONE ALL'ECDL ADVANCED: WORD, EXCEL - AREA PREPARAZIONE PATENTE EUROPEA ECDL | 200826475001 | FORSER - FORMAZIONE E SERVIZI PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE | 2008 | 8.184,00 | 7.284,00 | 73 |
| 22 | INGLESE LIVELLO A1 | 200826476001 | EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA | 2008 | 6.547,20 | 5.683,20 | 78 |
| 23 | INGLESE LIVELLO BASE A1 | 200826477001 | I.F.O.R. - ISTITUTO PER LA FORMAZIONE E OCCUPAZIONE REGIONALE | 2008 | 8.100,00 | 7.380,00 | 65 |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 24 | LINGUA INGLESE - LIVELLO PADRONANZA C.1 | 200826518001 | ARS FUTURA | 2008 | 10.912,00 | 9.712,00 | 73 |
| 25 | PROGETTARE IN AUTOCAD | 200826518002 | ARS FUTURA | 2008 | 10.912,00 | 9.712,00 | 70 |
| 26 | LINGUA INGLESE - LIVELLO BASE A.2 | 200826575001 | CENTRO STUDI RENE ENENKEL | 2008 | 10.912,00 | 9.952,00 | 70,5 |
| 27 | OFFICE AUTOMATION: 1° LIVELLO | 200826747001 | ARS FUTURA | 2008 | 10.912,00 | 9.712,00 | 72 |
| 28 | LINGUA INGLESE - LIVELLO BASE A 2 | 200826754001 | SOFORM SOCIETA CONSORTILE A RESPONSABILITA LIMITATA | 2008 | 10.800,00 | 9.840,00 | 66,5 |
| 29 | LINGUA INGLESE - LIVELLO AUTONOMO B.2 | 200826879001 | ARS FUTURA | 2008 | 10.912,00 | 9.712,00 | 72 |
| 30 | OFFICE AUTOMATION: 1° LIVELLO | 200826879002 | ARS FUTURA | 2008 | 10.912,00 | 9.712,00 | 72 |
| 31 | INGLESE LIVELLO A1 | 200827056001 | FORSER - FORMAZIONE E SERVIZI PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE | 2008 | 6.547,20 | 5.731,20 | 71,5 |
| 32 | INGLESE LIVELLO A1 | 200827056002 | FORSER - FORMAZIONE E SERVIZI PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE | 2008 | 6.547,20 | 5.731,20 | 71,5 |
| 33 | LINGUA INGLESE - LIVELLO A.2 - SOPRAVVIVENZA (WAYSTAGE) | 200827219001 | IRES FVG | 2008 | 8.640,00 | 7.680,00 | 73 |
| 34 | LINGUA INGLESE LIVELLO BASE A1 | 200827397001 | COMITATO SUBREGIONALE DELL'ENFAP DELLA PROVINCIA DI TRIESTE | 2008 | 6.750,00 | 5.950,00 | 67 |
| 35 | PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE START (MOD. 2, 3, 4, 7) - AREA PREPARAZIONE PATENTE EUROPEA ECDL | 200827402001 | EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA | 2008 | 9.820,80 | 8.740,80 | 82 |
| 36 | ACQUISIRE ED ELABORARE IMMAGINI DIGITALI (PHOTOSHOP) - GRAFICA COMPUTERIZZATA | 200827497001 | EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA | 2008 | 8.184,00 | 7.164,00 | 83 |
| 37 | ELABORAZIONE PROFESSIONALE DELLE IMMAGINI DIGITALI (ADOBE PHOTOSHOP CS2) | 200827498001 | OPERA SACRA FAMIGLIA | 2008 | 6.480,00 | 5.760,00 | 82 |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **38** | OFFICE AUTOMATION - IL PACCHETTO OFFICE - LIVELLO BASE | 200827499001 | LED - LABORATORIO REGIONALE DI ECONOMIA DELLA DISTRIBUZIONE | 2008 | 10.260,00 | 9.060,00 | 65 |
| **39** | INGLESE LIVELLO A1 | 200827537001 | OPERA SACRA FAMIGLIA | 2008 | 6.336,00 | 5.520,00 | 84 |
| **40** | REALIZZARE PAGINE WEB | 200827538001 | COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA | 2008 | 6.547,10 | 5.971,10 | 67 |
| **41** | PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE START (MOD. 2, 3, 4, 7) | 200827539001 | CE.F.A.P. | 2008 | 9.820,80 | 8.740,80 | 77 |
| **42** | LINGUA INGLESE - LIVELLO BASE A1 | 200827539002 | CE.F.A.P. | 2008 | 6.547,20 | 5.827,20 | 75 |
| **43** | ACQUISIRE ED ELABORARE IMMAGINI DIGITALI (PHOTOSHOP) - GRAFICA COMPUTERIZZATA | 200827548001 | EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA | 2008 | 8.184,00 | 7.284,00 | 83 |
| **44** | INGLESE LIVELLO A1 | 200827549001 | OPERA SACRA FAMIGLIA | 2008 | 6.336,00 | 5.616,00 | 84 |
| **45** | PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE START (MOD. 2, 3, 4, 7) | 200827846001 | I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA | 2008 | 9.820,65 | 8.740,65 | 75 |
| **46** | LINGUA INGLESE - LIVELLO BASE A.1 | 200827847001 | SOFORM SOCIETA CONSORTILE A RESPONSABILITA LIMITATA | 2008 | 10.800,00 | 9.840,00 | 66,5 |
| **47** | INGLESE LIVELLO A1 | 200827849001 | FORSER - FORMAZIONE E SERVIZI PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE | 2008 | 6.547,20 | 5.731,20 | 71,5 |
| **48** | PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE START (MOD. 2, 3, 4, 7) | 200827851001 | ISTITUTO REGIONALE SLOVENO PER L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE | 2008 | 9.820,80 | 8.884,80 | 69 |
| **49** | LINGUA INGLESE - LIVELLO BASE A.1 | 200827887001 | ISTITUTO REGIONALE SLOVENO PER L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE | 2008 | 6.547,20 | 5.827,20 | 70 |
| **50** | MICROSOFT OFFICE: PREPARAZIONE ALLA PATENTE INFORMATICA EUROPEA (CERT. ECDL - MOD. 1, 2, 3, 4) | 200827888001 | J e S - JOB e SCHOOL - ENTE DI FORMAZIONE, STUDI E RICERCHE | 2008 | 9.820,80 | 8.956,80 | 66 |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **51** | LINGUA INGLESE - LIVELLO B.2 - PROGRESSO (VANTAGE) | 200827889001 | IRES FVG | 2008 | 8.640,00 | 7.680,00 | 73 |
| **52** | PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE START (MOD. 2, 3, 4, 7) - AREA PREPARAZIONE PATENTE EUROPEA ECDL | 200828064001 | EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA | 2008 | 9.820,80 | 8.740,80 | 82 |
| **53** | OFFICE AUTOMATION: 2° LIVELLO | 200828067001 | ARS FUTURA | 2008 | 10.912,00 | 9.712,00 | 70 |
| **54** | ANIMAZIONE IN FLASH | 200828183001 | ARS FUTURA | 2008 | 10.912,00 | 9.712,00 | 71 |
| **55** | LINGUA INGLESE - LIVELLO BASE A.1 | 200828186001 | SOFORM SOCIETA CONSORTILE A RESPONSABILITA LIMITATA | 2008 | 10.800,00 | 9.840,00 | 66,5 |
| **56** | LINGUA INGLESE - LIVELLO BASE A 2 | 200828186002 | SOFORM SOCIETA CONSORTILE A RESPONSABILITA LIMITATA | 2008 | 10.800,00 | 9.840,00 | 66,5 |
| **57** | LINGUA INGLESE - LIVELLO AUTONOMO B 1 | 200828186003 | SOFORM SOCIETA CONSORTILE A RESPONSABILITA LIMITATA | 2008 | 10.800,00 | 9.840,00 | 66,5 |
| **58** | REALIZZARE PAGINE WEB (MACROMEDIA DREAMWEAVER) | 200828187001 | I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA | 2008 | 6.547,10 | 5.827,10 | 75 |
| **59** | LINGUA INGLESE - LIVELLO BASE A.2 | 200828237001 | CENTRO STUDI RENE ENENKEL | 2008 | 10.912,00 | 9.952,00 | 70,5 |
| **60** | OFFICE AUTOMATION - IL PACCHETTO OFFICE - LIVELLO INTERMEDIO | 200828246001 | LED - LABORATORIO REGIONALE DI ECONOMIA DELLA DISTRIBUZIONE | 2008 | 10.260,00 | 9.060,00 | 65 |
| **61** | OFFICE AUTOMATION - IL PACCHETTO OFFICE - LIVELLO BASE | 200828246002 | LED - LABORATORIO REGIONALE DI ECONOMIA DELLA DISTRIBUZIONE | 2008 | 10.260,00 | 9.060,00 | 65 |
| **62** | RENDERING E ANIMAZIONI (3D STUDIO MAX) - AREA GRAFICA COMPUTERIZZATA | 200828619001 | EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA | 2008 | 9.820,80 | 8.740,80 | 75 |
| **63** | LINGUA INGLESE - LIVELLO BASE A2 | 200828620001 | AZIENDA SPECIALE RICERCA e FORMAZIONE | 2008 | 10.912,00 | 9.952,00 | 66 |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 64 | PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE START (MOD. 2, 3, 4, 7) | 200828621001 | ISTITUTO REGIONALE SLOVENO PER L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE | 2008 | 9.820,80 | 8.956,80 | 69 |
| 65 | MICROSOFT OFFICE: PREPARAZIONE ALLA PATENTE INFORMATICA EUROPEA (CERT. ECDL - MOD. 1, 2, 3, 4) | 200828622001 | J e S - JOB e SCHOOL - ENTE DI FORMAZIONE, STUDI E RICERCHE | 2008 | 9.820,80 | 8.956,80 | 66 |
| 66 | PROGRAMMARE IN AMBIENTE OFFICE CON VISUAL BASIC - AREA TELEMATICA E RETI | 200828623001 | EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA | 2008 | 9.820,80 | 8.524,80 | 80 |
| 67 | PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE START (MOD. 2,3,4,7) | 200828624001 | C.F.P. CNOS-FAP BEARZI | 2008 | 9.757,44 | 8.605,44 | 69,5 |
| 68 | LINGUA INGLESE - LIVELLO A2 | 200828817001 | SCUOLA IMPRESA SOCIETA COOPERATIVA | 2008 | 10.912,00 | 9.712,00 | 69,5 |
| 69 | INGLESE LIVELLO C1 | 200828818001 | SCUOLA IMPRESA SOCIETA COOPERATIVA | 2008 | 10.912,00 | 9.712,00 | 69,5 |
| 70 | PREPARAZIONE ECDL CORE FINAL (MOD. 1, 5, 6) | 200828820001 | C.I.O.F.S. CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE | 2008 | 6.480,00 | 5.616,00 | 65,5 |
| 71 | ELEMENTARY ENGLISH COURSE | 200828821001 | SCUOLA IMPRESA SOCIETA COOPERATIVA | 2008 | 10.912,00 | 9.712,00 | 69,5 |
| 72 | LINGUA INGLESE - LIVELLO AUTONOMO B 2 | 200828822001 | SOFORM SOCIETA CONSORTILE A RESPONSABILITA LIMITATA | 2008 | 10.800,00 | 9.840,00 | 66,5 |
| 73 | PREPARAZIONE ALL'E.C.D.L. - LIVELLO BASE | 200828825001 | CENTRO STUDI RENE ENENKEL | 2008 | 13.912,80 | 12.688,80 | 69,5 |
| 74 | LINGUA TEDESCA LIVELLO BASE A2 | 200828826001 | J e S - JOB e SCHOOL - ENTE DI FORMAZIONE, STUDI E RICERCHE | 2008 | 9.820,80 | 8.956,80 | 69 |
| 75 | PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE START (MODULI 2, 3, 4, 7) | 200829068001 | OPERA SACRA FAMIGLIA | 2008 | 9.504,00 | 8.424,00 | 77 |
| 76 | PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE START (MODULI 2,3,4,7) | 200829069001 | CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE COOPERATIVA SOCIALE | 2008 | 9.504,00 | 8.640,00 | 77 |
| 77 | LINGUA INGLESE - LIVELLO BASE A.1 | 200829070001 | I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA | 2008 | 6.547,10 | 5.827,10 | 72 |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **78** | LINGUA INGLESE - LIVELLO A.2 - SOPRAVVIVENZA (WAYSTAGE) | 200829071001 | IRES FVG | 2008 | 8.640,00 | 7.680,00 | 73 |
| **79** | MICROSOFT OFFICE - NOZIONI DI BASE | 200829072001 | IRES FVG | 2008 | 7.560,00 | 6.720,00 | 78 |
| **80** | LINGUA INGLESE - LIVELLO BASE A.1 | 200829073001 | ISTITUTO REGIONALE SLOVENO PER L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE | 2008 | 6.547,20 | 5.875,20 | 70 |
| **81** | OFFICE AUTOMATION - IL PACCHETTO OFFICE - LIVELLO BASE | 200829076001 | LED - LABORATORIO REGIONALE DI ECONOMIA DELLA DISTRIBUZIONE | 2008 | 10.260,00 | 9.300,00 | 65 |
| **82** | LINGUA INGLESE - LIVELLO A1 | 200829077001 | CRAMARS SOC.COOP.A.R.L. | 2008 | 8.040,00 | 7.320,00 | 79 |
| **83** | LINGUA INGLESE - LIVELLO B2 | 200829077002 | CRAMARS SOC.COOP.A.R.L. | 2008 | 8.040,00 | 7.320,00 | 79 |
| **84** | ECDL OFFICE | 200829078001 | SCUOLA IMPRESA SOCIETA COOPERATIVA | 2008 | 16.368,00 | 14.928,00 | 76,5 |
| **85** | INGLESE LIVELLO A1 | 200829079001 | EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA | 2008 | 6.547,20 | 5.875,20 | 78 |
| **86** | LINGUA INGLESE - LIVELLO BASE A.1 | 200829080001 | CENTRO STUDI RENE ENENKEL | 2008 | 10.912,00 | 9.952,00 | 70,5 |
| **87** | PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE START (MOD.2,3,4,7) | 200829081001 | OPERA VILLAGGIO DEL FANCIULLO | 2008 | 9.187,20 | 8.323,20 | 69 |
| **88** | INGLESE LIVELLO A2 | 200829082001 | OPERA VILLAGGIO DEL FANCIULLO | 2008 | 9.720,00 | 8.856,00 | 65 |
| **89** | PREPARAZIONE ALL'ECDL COMPUTER AIDED DESIGN (CAD 2D) - AREA PREPARAZIONE PATENTE EUROPEA ECDL | 200829306001 | EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA | 2008 | 9.820,80 | 8.740,80 | 81 |
| **90** | PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE START (MOD. 2, 3, 4, 7) - AREA PREPARAZIONE PATENTE EUROPEA ECDL | 200829329001 | EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA | 2008 | 9.820,80 | 8.740,80 | 82 |
| **91** | INGLESE LIVELLO A1 | 200829329002 | EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA | 2008 | 6.547,20 | 5.827,20 | 78 |

| N° | Denominazione Operazione | Codice Operazione | Operatore | Anno rif. | Costo ammesso | Contributo | Punti |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **92** | INGLESE LIVELLO A1 | 200829329003 | EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA | 2008 | 6.547,20 | 5.683,20 | 78 |
| **93** | LINGUA INGLESE - LIVELLO BASE A.1 | 200829331001 | I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA | 2008 | 6.547,10 | 5.827,10 | 72 |
| **94** | LINGUA INGLESE - LIVELLO BASE A.2 | 200829331002 | I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA | 2008 | 9.820,65 | 8.740,65 | 74 |
| | | | Totale con finanziamento | | 844.345,82 | 755.405,82 | |
| | | | Totale | | 844.345,82 | 755.405,82 | |

24IAPF71ES_C Cloni

OB. 2 ASSE 4IA PER TIP. F, AZ. 71 - Az. per la prom., sost. e qualif. - SPECIALISTICO - Cloni

| N° | Denominazione Operazione | Codice Operazione | Operatore | Anno rif. | Costo ammesso | Contributo | Punti |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1** | GESTIRE LE PRATICHE AMMINISTRATIVE DI BASE | 200825508001 | I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA | 2008 | 6.819,89 | 6.069,89 | 70 |
| **2** | REALIZZARE IL CONTROLLO DI GESTIONE | 200825508002 | I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA | 2008 | 10.911,83 | 9.711,83 | 76 |
| **3** | GESTIONE DELLE PAGHE E DEI CONTRIBUTI | 200825685001 | ARS FUTURA | 2008 | 10.912,00 | 9.712,00 | 71 |
| **4** | TECNICHE DI COMUNICAZIONE NELLE PROFESSIONI SOCIALI | 200825876001 | INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA | 2008 | 9.045,00 | 8.241,00 | 66,5 |
| **5** | TECNICHE DI CONTABILITA' GENERALE | 200826121001 | J e S - JOB e SCHOOL - ENTE DI FORMAZIONE, STUDI E RICERCHE | 2008 | 8.184,00 | 7.464,00 | 65 |
| **6** | MODELLARE IN 3D E DISEGNARE COMPONENTI E ASSIEMI CON SOLIDWORKS - AREA LAVORAZIONE INDUSTRIALE | 200826124001 | EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA | 2008 | 10.912,00 | 9.632,00 | 78 |
| **7** | RICERCARE E GESTIRE RISORSE PER L'INNOVAZIONE ED IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO | 200826337001 | I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA | 2008 | 5.455,92 | 4.855,92 | 68 |
| **8** | PRINCIPI DI MARKETING AZIENDALE | 200826473001 | SOFORM SOCIETA CONSORTILE A RESPONSABILITA LIMITATA | 2008 | 8.910,00 | 8.118,00 | 68,5 |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 9 | SALDARE CON TECNOLOGIA MIG - TECNICHE DI LAVORAZIONE INDUSTRIALE | 200826476002 | EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA | 2008 | 6.956,40 | 6.038,40 | 74 |
| 10 | TECNICHE DI SALDATURA | 200826650001 | OPERA VILLAGGIO DEL FANCIULLO | 2008 | 10.912,00 | 9.952,00 | 67 |
| 11 | CONTABILITA' GENERALE - GESTIONE AZIENDALE | 200827548002 | EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA | 2008 | 9.820,80 | 8.740,80 | 77 |
| 12 | CONTABILITA' GENERALE - GESTIONE AZIENDALE | 200828064002 | EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA | 2008 | 9.820,80 | 8.740,80 | 77 |
| 13 | SALDARE CON TECNOLOGIA MIG - TECNICHE DI LAVORAZIONE INDUSTRIALE | 200828064003 | EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA | 2008 | 6.956,40 | 6.191,40 | 74 |
| 14 | UTILIZZARE TECNICHE DI ANIMAZIONE | 200828066001 | I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA | 2008 | 5.728,71 | 5.098,71 | 68 |
| 15 | CONTABILITA' D'IMPRESA: ELEMENTI INTRODUTTIVI | 200828184001 | A.R.S.A.P. | 2008 | 10.912,00 | 9.792,00 | 70 |
| 16 | CAREER GUIDANCE | 200828185001 | CRAMARS SOC.COOP.A.R.L. | 2008 | 5.360,00 | 4.880,00 | 76 |
| 17 | PROGETTARE L'AUTOMAZIONE CIVILE ED INDUSTRIALE (STEP 7) - TECNICHE DI LAVORAZIONE INDUSTRIALE | 200828623002 | EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA | 2008 | 10.912,00 | 9.472,00 | 75 |
| 18 | CAREER GUIDANCE | 200829077003 | CRAMARS SOC.COOP.A.R.L. | 2008 | 5.360,00 | 4.840,00 | 76 |
| 19 | PROGRAMMAZIONE INTERATTIVA DI SISTEMI A CNC - TORNIO | 200829084001 | C.F.P. CNOS-FAP BEARZI | 2008 | 9.820,00 | 8.860,00 | 70,5 |
| 20 | DISEGNARE PIANTE E PROSPETTI EDILI CON AUTOCAD - AREA TECNICHE DI LAVORAZIONE INDUSTRIALE | 200830013001 | EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA | 2008 | 10.912,00 | 9.552,00 | 77 |
| 21 | GESTIRE LA CONTABILITA' GENERALE | 200830015001 | I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA | 2008 | 6.819,89 | 6.069,89 | 71 |
| 22 | UTILIZZARE TECNICHE DI ANIMAZIONE | 200830015002 | I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA | 2008 | 5.728,71 | 5.224,71 | 68 |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 23 | OLEODINAMICA: DAI PRINCIPI ALLE APPLICAZIONI | 200830275001 | OFFICINA PITTINI PER LA FORMAZIONE | 2008 | 7.425,00 | 6.765,00 | 72,5 |
| 24 | GESTIRE LE PRATICHE AMMINISTRATIVE DI BASE | 200830691001 | I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA | 2008 | 6.819,89 | 6.019,89 | 70 |
| 25 | GESTIRE LA CONTABILITA' GENERALE | 200830691002 | I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA | 2008 | 6.819,89 | 6.069,89 | 71 |
| 26 | TECNICHE DI SALDATURA | 200830939001 | C.F.P. CNOS-FAP BEARZI | 2008 | 10.912,00 | 9.952,00 | 68,5 |
| 27 | SALDARE CON TECNOLOGIA MIG - TECNICHE DI LAVORAZIONE INDUSTRIALE | 200831134001 | EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA | 2008 | 6.956,40 | 6.191,40 | 74 |
| 28 | TECNICHE DI AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE AGGIORNATE DAL D.LGS. 276/2003 | 200831744001 | J e S - JOB e SCHOOL - ENTE DI FORMAZIONE, STUDI E RICERCHE | 2008 | 6.547,20 | 5.971,20 | 65 |
| 29 | VITICOLTURA ED ENOLOGIA | 200831745001 | ISTITUTO REGIONALE SLOVENO PER L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE | 2008 | 5.456,00 | 4.856,00 | 67 |
| 30 | TECNICHE DI VENDITA - GESTIONE AZIENDALE | 200832045001 | EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA | 2008 | 8.184,00 | 7.284,00 | 77 |
| 31 | MODELLARE IN 3D E DISEGNARE PROGETTI DI EDILIZIA CON ALLPLAN - AREA TECN. LAV. INDUSTRIALE | 200832166001 | EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA | 2008 | 8.184,00 | 7.224,00 | 74 |
| 32 | TECNICHE DI AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE AGGIORNATE DAL D.LGS. 276/2003 | 200832718001 | J e S - JOB e SCHOOL - ENTE DI FORMAZIONE, STUDI E RICERCHE | 2008 | 6.547,20 | 5.971,20 | 65 |
| 33 | TECNICHE DI CONTABILITA' GENERALE | 200832718002 | J e S - JOB e SCHOOL - ENTE DI FORMAZIONE, STUDI E RICERCHE | 2008 | 8.184,00 | 7.464,00 | 65 |
| | | | Totale con finanziamento | | 269.205,93 | 241.025,93 | |
| | | | Totale | | 269.205,93 | 241.025,93 | |
| | | | Totale con finanziamento | | 1.113.551,75 | 996.431,75 | |
| | | | Totale | | 1.113.551,75 | 996.431,75 | |

## ALLEGATO 2 - OPERAZIONI ESCLUSE DALLA VALUTAZIONE PER MANCANZA DI UNO O PIU' DEI REQUISITI ESSENZIALI - NOVEMBRE

| Tipo fin. | Codice Operazione | Denominazione Operazione | Descrizione | Operatore |
|---|---|---|---|---|
| 24IAPF71EG_C Cloni | 200829329004 | PREPARAZIONE ALL'ECDL COMPUTER AIDED DESIGN (CAD 2D) - AREA PREPARAZIONE PATENTE EUROPEA ECDL | RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE | EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA |

09_1_1_DDS_GEST INT 4686

# Decreto del Direttore del Servizio gestione interventi per il sistema formativo 19 dicembre 2008, n. 4686/CULT.FP

## Fondo sociale europeo - Obiettivo 3 - 2000/2006. Approvazione progetti a valere sull'asse D - Misura D.1 - Azione 26 - Mese di ottobre 2008.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 1324 del 3 luglio 2008, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 30 del 23 luglio 2008, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti a valere sull'Asse D, misura D.1;
**VISTE** le modifiche ed integrazioni apportate alla suddetta deliberazione con il decreto n.1141/LAVFOR dell'8 luglio 2008;
**CONSIDERATO** che tale avviso prevede l'attivazione di interventi ascrivibili all'Asse D - Promozione di una forza lavoro competente, qualificata ed adattabile, dell'innovazione e dell'adattabilità nell'organizzazione del lavoro, dello sviluppo dello spirito imprenditoriale, di condizioni che agevolino la creazione di posti di lavoro nonché della qualificazione e del rafforzamento del potenziale umano nella ricerca, nella scienza e nella tecnologia - misura D.1 - Sviluppo della formazione continua, della flessibilità del mondo del lavoro e della competitività delle imprese, con priorità alle PMI - azione 26 "Formazione continua nelle imprese secondo le definizioni comunitarie a sostegno dei processi di innovazione tecnologica, organizzativa e di mercato";
**CONSIDERATO** che i progetti formativi devono essere presentati presso gli uffici della Direzione centrale del Lavoro, Formazione, Università e Ricerca, ora Direzione centrale Istruzione, Formazione e Cultura, via San Francesco 37, Trieste, dal 24 luglio 2008 fino al 31 ottobre 2008, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, ammontanti ad euro 3.500.000,00;
**CONSIDERATO** che i progetti vengono approvati mensilmente sulla base del sistema comparativo di cui all'articolo 16 del Regolamento e secondo i criteri indicati nel citato avviso;
**VISTO** il decreto n. 4655/CULT.FP del 12 dicembre 2008 con il quale sono stati approvati ed ammessi a finanziamento i progetti presentati nel mese di settembre 2008 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua risulta essere pari ad euro 2.055.928,26;
**VISTI** i progetti presentati nel mese di ottobre 2008;
**CONSIDERATO** che la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione dei seguenti documenti:
- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 55 punti (allegato 1 parte integrante);
- elenco dei progetti esclusi dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 2 parte integrante);

**CONSIDERATO** che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 142 progetti formativi per un costo complessivo di euro 1.435.548,70, di cui un contributo pubblico di euro 1.012.871,99 suddiviso in euro 896.831,48 a favore di 128 progetti che si realizzano in area non obiettivo 2, ed euro 116.040,51 a favore di 14 progetti che si realizzano in area obiettivo 2;
**CONSIDERATO** che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo;
**CONSIDERATO** che l'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale dell'Istruzione, Formazione e Cultura comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto e deve concludersi entro il 31 marzo 2009;
**CONSIDERATO** che con il presente provvedimento si chiude il periodo di vigenza dello sportello relativo all'avviso di cui alla suddetta deliberazione della Giunta Regionale n. 1324 del 3 luglio 2008;
**CONSIDERATO** che la disponibilità finanziaria residua è di complessivi euro 1.043.056,27;
**CONSIDERATO** che il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni;

**DECRETA**

**1.** In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati nel mese di ottobre 2008 determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 55 punti (allegato 1 parte integrante);
- elenco dei progetti esclusi dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 2 parte integrante).

**2.** L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 142 progetti formativi per un costo complessivo di euro 1.435.548,70, di cui un contributo pubblico di euro 1.012.871,99 suddiviso in euro 896.831,48 a favore di 128 progetti che si realizzano in area non obiettivo 2, ed euro 116.040,51 a favore di 14 progetti che si realizzano in area obiettivo 2.
**3.** Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo.
**4.** L'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale dell'Istruzione, Formazione e Cultura comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto e deve concludersi entro il 31 marzo 2009.
**5.** Il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 19 dicembre 2008

FERFOGLIA

09_1_1_DDS_GEST INT 4686_ALL1

**Decreto di approvazione**
**n.ro 4686**
**di data 19/12/2008**

## ALLEGATO 1 - GRADUATORIA OPERAZIONI APPROVATE

(Sono ammesse a finanziamento le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

3DD1PF26ANPMI 2008

OB.3, AS.D, MIS.D1 PER, TIP.F, AZ.26 PROP.A OB.2 N - PMI

| N° | Denominazione Operazione | Codice Operazione | Operatore | Anno rif. | Costo ammesso | Contributo | Punti |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1** | ASPETTI QUALIFICANTI DEL LAVORARE IN SICUREZZA | 200828856002 | OFFICINE EL.ME. S.R.L. | 2008 | 9.775,00 | 6.842,50 | 82 |
| **2** | LAVORARE IN QUALITÀ | 200828856001 | OFFICINE EL.ME. S.R.L. | 2008 | 8.500,00 | 5.950,00 | 81 |
| **3** | GESTIONE DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E COMMERCIALE | 200828861001 | FONDERIA SA.BI SPA | 2008 | 9.775,00 | 6.842,50 | 80 |
| **4** | GESTIONE FAX E MAIL | 200828861002 | FONDERIA SA.BI SPA | 2008 | 9.775,00 | 6.842,50 | 80 |
| **5** | ANALISI DI BILANCIO PATRIMONIALE | 200828860001 | P.N.P. DI PIVETTA CLAUDIO e C. | 2008 | 9.775,00 | 6.842,50 | 76,5 |
| **6** | ANALISI DI BILANCIO ECONOMICA | 200828860002 | P.N.P. DI PIVETTA CLAUDIO e C. | 2008 | 9.775,00 | 6.842,50 | 76,5 |
| **7** | ANALISI DI BILANCIO FINANZIARIA | 200828860003 | P.N.P. DI PIVETTA CLAUDIO e C. | 2008 | 11.475,00 | 8.032,50 | 76,5 |
| **8** | CONTROLLO DI GESTIONE AZIENDALE: GESTIONE DEI COSTI | 200828857001 | BARRIVIERA CAPPE SRL | 2008 | 17.000,00 | 11.900,00 | 75 |
| **9** | LA PIANIFICAZIONE DELLA PRODUZIONE | 200828857002 | BARRIVIERA CAPPE SRL | 2008 | 17.000,00 | 11.900,00 | 75 |
| **10** | LINGUA INGLESE BASE | 200828855001 | FRIULANA FLANGE SRL | 2008 | 14.450,00 | 10.115,00 | 74 |
| **11** | LINGUA INGLESE PRE-INTERMEDIATE | 200828855002 | FRIULANA FLANGE SRL | 2008 | 14.450,00 | 10.115,00 | 74 |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 12 | VISUAL C++ E SYMBIAN | 200828872001 | MICROMANAGEMENT SNC DI CASALI G. MARELLA M. MARELLA L. | 2008 | 9.350,00 | 6.545,00 | 73 |
| 13 | PROJECT MANAGEMENT | 200828890001 | ELLERANI TIPOGRAFIA SRL | 2008 | 5.525,00 | 3.867,50 | 72,5 |
| 14 | PROBLEM SOLVING | 200828890002 | ELLERANI TIPOGRAFIA SRL | 2008 | 5.525,00 | 3.867,50 | 72,5 |
| 15 | INCREMENTARE LE PERFORMANCE DEL TEAM - ED. A | 200828890003 | ELLERANI TIPOGRAFIA SRL | 2008 | 5.525,00 | 3.867,50 | 72,5 |
| 16 | INCREMENTARE LE PERFORMANCE DEL TEAM - ED. B | 200828890004 | ELLERANI TIPOGRAFIA SRL | 2008 | 5.525,00 | 3.867,50 | 72,5 |
| 17 | LA QUALITA' IN AZIENDA | 200828789002 | AGRI RAVAGNOLO S.R.L. | 2008 | 10.200,00 | 7.140,00 | 72,5 |
| 18 | ANALISI DEI COSTI | 200828789001 | AGRI RAVAGNOLO S.R.L. | 2008 | 10.200,00 | 7.140,00 | 72,5 |
| 19 | INTERMEDIATE ENGLISH | 200828865001 | LINGUAE MUNDI DI STEFANIA PIVA E C S.A.S. | 2008 | 9.775,00 | 6.842,50 | 72 |
| 20 | STRUMENTI AVANZATI DI DESKTOP PUBLISHING | 200828865003 | LINGUAE MUNDI DI STEFANIA PIVA E C S.A.S. | 2008 | 13.175,00 | 9.222,50 | 72 |
| 21 | TECNICHE AVANZATE DI ANALISI DEI COSTI | 200828837001 | SIAC INFORMATICA S.R.L. | 2008 | 11.900,00 | 8.330,00 | 71,5 |
| 22 | TECNICHE AVANZATE DI PROGETTAZIONE E RENDERING | 200828858001 | DELLA VALENTINA OFFICE SPA | 2008 | 17.000,00 | 11.900,00 | 71,5 |
| 23 | ANALIZZARE I COSTI DEL PRODOTTO | 200828859001 | LEONARDO TRANCIATI DI DE MARCHI DENIS | 2008 | 6.800,00 | 4.760,00 | 71,5 |
| 24 | GESTIRE I COSTI INDIRETTI DI PRODOTTO | 200828859002 | LEONARDO TRANCIATI DI DE MARCHI DENIS | 2008 | 6.800,00 | 4.760,00 | 71,5 |
| 25 | OFFICE AVANZATO | 200828360001 | CONSORZIO DEL PROSCIUTTO DI SAN DANIELE | 2008 | 8.500,00 | 5.950,00 | 70,5 |
| 26 | LA GESTIONE DEI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI | 200828783002 | GRUPPO SERVIZI ASSOCIATI SOC. CONS. P.A. | 2008 | 17.000,00 | 11.900,00 | 70 |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 27 | INFORMATIZZAZIONE DEL CICLO PASSIVO | 200828783001 | GRUPPO SERVIZI ASSOCIATI SOC. CONS. P.A. | 2008 | 17.000,00 | 11.900,00 | 70 |
| 28 | BUSINESS ENGLISH | 200828865002 | LINGUAE MUNDI DI STEFANIA PIVA E C S.A.S. | 2008 | 9.775,00 | 6.842,50 | 70 |
| 29 | SALDATURA ELETTRICA PROCEDIMENTO TIG | 200828667001 | GIOVANNI VIGNUDA AUTOMAZIONI S.R.L. | 2008 | 16.500,00 | 11.550,00 | 69,5 |
| 30 | GESTIRE CON SUCCESSO IL RAPPORTO CON IL CLIENTE - ED.C | 200828891003 | CIRCOLO AGRARIO FRIULANO SOCIETA' COOPERATIVA | 2008 | 6.375,00 | 4.462,50 | 69 |
| 31 | CONTROLLO DI GESTIONE E TECNICHE DI REPORTING | 200828838001 | BORTOLIN KEMO S.P.A. | 2008 | 17.000,00 | 11.900,00 | 69 |
| 32 | GESTIRE CON SUCCESSO IL RAPPORTO CON IL CLIENTE - ED.A | 200828891001 | CIRCOLO AGRARIO FRIULANO SOCIETA' COOPERATIVA | 2008 | 6.375,00 | 4.462,50 | 69 |
| 33 | GESTIRE CON SUCCESSO IL RAPPORTO CON IL CLIENTE - ED.B | 200828891002 | CIRCOLO AGRARIO FRIULANO SOCIETA' COOPERATIVA | 2008 | 6.375,00 | 4.462,50 | 69 |
| 34 | OFFICE AUTOMATION AVANZATO | 200828891006 | CIRCOLO AGRARIO FRIULANO SOCIETA' COOPERATIVA | 2008 | 7.225,00 | 5.057,50 | 69 |
| 35 | GESTIRE IL PUNTO VENDITA - MIGLIORARE ED INNOVARE | 200828891004 | CIRCOLO AGRARIO FRIULANO SOCIETA' COOPERATIVA | 2008 | 5.525,00 | 3.867,50 | 69 |
| 36 | PROGETTAZIONE TERMOTECNICA CON IL CAD | 200828668001 | VAPORTERMICA COMMERCIALE SRL | 2008 | 16.000,00 | 11.200,00 | 68,5 |
| 37 | PROGRAMMAZIONE E SCHEDULAZIONE INFORMATIZZATE | 200828788003 | METALINOX S.R.L. | 2008 | 17.000,00 | 11.900,00 | 68,5 |
| 38 | LA CONSERVAZIONE SOSTITUTIVA | 200828788004 | METALINOX S.R.L. | 2008 | 17.000,00 | 11.900,00 | 68,5 |
| 39 | GESTIONE CENTRI DI RACCOLTA E IMPIANTI DI DEPURAZIONE - EDIZIONE A | 200828884001 | LA SORGENTE COOPERATIVA SOCIALE ONLUS | 2008 | 6.800,00 | 5.282,92 | 68,5 |
| 40 | GESTIONE CENTRI DI RACCOLTA E IMPIANTI DI DEPURAZIONE - EDIZIONE B | 200828884002 | LA SORGENTE COOPERATIVA SOCIALE ONLUS | 2008 | 6.800,00 | 5.282,92 | 68,5 |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **41** | IL MODELLO ORGANIZZATIVO DELLA LEAN PRODUCTION | 200828838002 | BORTOLIN KEMO S.P.A. | 2008 | 17.000,00 | 11.900,00 | 68 |
| **42** | LA GESTIONE DEI PROGETTI DI SVILUPPO PRODOTTO IN OTTICA SNELLA | 200828838003 | BORTOLIN KEMO S.P.A. | 2008 | 17.000,00 | 11.900,00 | 68 |
| **43** | ANALISI FINANZIARIA DEL BILANCIO | 200828891005 | CIRCOLO AGRARIO FRIULANO SOCIETA' COOPERATIVA | 2008 | 5.525,00 | 3.867,50 | 68 |
| **44** | COMUNICAZIONE INTERFUNZIONALE | 200828891007 | CIRCOLO AGRARIO FRIULANO SOCIETA' COOPERATIVA | 2008 | 6.375,00 | 4.462,50 | 68 |
| **45** | GESTIONE DEL MAGAZZINO E DELLA LOGISTICA AZIENDALE | 200828788001 | METALINOX S.R.L. | 2008 | 17.000,00 | 11.900,00 | 67,5 |
| **46** | GESTIONE DOCUMENTALE E OFFICE AVANZATO | 200828788002 | METALINOX S.R.L. | 2008 | 17.000,00 | 11.900,00 | 67,5 |
| **47** | LA GESTIONE AZIENDALE CON SAP BUSINESS ONE | 200828361001 | TeT TELEMATICA E TRASPORTI SRL | 2008 | 17.000,00 | 11.900,00 | 66,5 |
| **48** | LA GESTIONE DELLE COMMESSE CON SAP BUSINESS ONE | 200828361002 | TeT TELEMATICA E TRASPORTI SRL | 2008 | 8.500,00 | 5.950,00 | 66,5 |
| **49** | COMUNICARE PER VENDERE | 200828869001 | ZANETTI ERNESTO SNC | 2008 | 6.800,00 | 4.760,00 | 66,5 |
| **50** | ELEMENTARY ENGLISH COURSE | 200828871001 | GP SERVICE SRL | 2008 | 11.050,00 | 7.735,00 | 66,5 |
| **51** | LINGUA INGLESE LIVELLO A2 | 200828896001 | WEB INDUSTRY SRL | 2008 | 15.000,00 | 10.500,00 | 65,5 |
| **52** | LA GESTIONE AZIENDALE CON SAP BUSINESS ONE | 200828412001 | FLUIDODINAMICA SRL | 2008 | 17.000,00 | 11.900,00 | 65,5 |
| **53** | GESTIONE DELLE [illegible] CON IL COUNSELING | 200827318001 | SOCIETA' METALMECCANICA FRIULANA S.R.L. | 2008 | 16.000,00 | 11.200,00 | 65,5 |
| **54** | STRUMENTI PER LA DIAGNOSI ED IL MIGLIORAMENTO | 200828841001 | LUCAR SRL | 2008 | 17.000,00 | 11.900,00 | 65,5 |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 55 | INFORMATICA PER SISTEMI MS CRM BASE | 200828870001 | INFO TEAM SAS DI MORAS ERMES e C. | 2008 | 9.775,00 | 6.842,50 | 65,5 |
| 56 | IL VENDITORE DI SUCCESSO | 200828869002 | ZANETTI ERNESTO SNC | 2008 | 6.800,00 | 4.760,00 | 65,5 |
| 57 | LA COMUNICAZIONE TELEFONICA | 200828894003 | BRANDCARS SRL | 2008 | 6.393,74 | 4.475,62 | 64,5 |
| 58 | IL COINVOLGIMENTO DELLE RISORSE UMANE | 200828894005 | BRANDCARS SRL | 2008 | 6.393,74 | 4.475,62 | 64,5 |
| 59 | IL MIGLIORAMENTO CONTINUO DELLE PRESTAZIONI AZIENDALI | 200828839001 | GALANTE DINO e C. SNC | 2008 | 13.600,00 | 9.520,00 | 64,5 |
| 60 | CUSTOMER CARE | 200828894001 | BRANDCARS SRL | 2008 | 6.393,74 | 4.475,62 | 64,5 |
| 61 | GESTIRE LE RIUNIONI COMMERCIALI | 200828894002 | BRANDCARS SRL | 2008 | 6.393,74 | 4.475,62 | 64,5 |
| 62 | VENDERE CON APPROCCIO CONSULENZIALE | 200828894004 | BRANDCARS SRL | 2008 | 6.393,74 | 4.475,62 | 64,5 |
| 63 | LA COMPETITIVITA' SOSTENIBILE - FASE 2 | 200828800002 | AB DI BELLUZ ANTONIO, GIANNI E STEFANO S.N.C. | 2008 | 11.050,00 | 7.735,00 | 64,5 |
| 64 | INFORMATIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE E DELLA GESTIONE DEI MATERIALI | 200828786001 | L.M.P. DI MONTINA B. e C. S.A.S. | 2008 | 17.000,00 | 11.900,00 | 64,5 |
| 65 | REINGEGNERIZZAZIONE DEI PROCESSI | 200828790001 | AGRIDATA S.R.L. | 2008 | 17.000,00 | 11.900,00 | 64,5 |
| 66 | INFORMATICA PER SISTEMI MS SQL BASE | 200828870002 | INFO TEAM SAS DI MORAS ERMES e C. | 2008 | 9.775,00 | 6.842,50 | 64,5 |
| 67 | SOFTWARE GRAFICO PER CONFIGURAZIONE ORDINI | 200828870004 | INFO TEAM SAS DI MORAS ERMES e C. | 2008 | 9.775,00 | 6.842,50 | 64,5 |
| 68 | LA RIORGANIZZAZIONE PER FLUSSI | 200828870005 | INFO TEAM SAS DI MORAS ERMES e C. | 2008 | 9.775,00 | 6.842,50 | 64,5 |
| 69 | ENGLISH AT WORK INTERMEDIATE | 200827324001 | MODULBLOK S.P.A. | 2008 | 12.750,00 | 8.925,00 | 64 |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **70** | ENGLISH AT WORK ADVANCED | 200827324002 | MODULBLOK S.P.A. | 2008 | 12.750,00 | 8.925,00 | 64 |
| **71** | LA GESTIONE AZIENDALE CON SAP BUSINESS ONE | 200828411001 | MOBILITY TREND SRL | 2008 | 17.000,00 | 11.900,00 | 63,5 |
| **72** | INFORMATIZZAZIONE AZIENDALE | 200828784001 | NIU' S.R.L. | 2008 | 17.000,00 | 11.900,00 | 63,5 |
| **73** | GESTIONE AZIENDALE INTEGRATA | 200828794001 | FERRO SYSTEM SRL | 2008 | 12.705,00 | 8.893,50 | 63,5 |
| **74** | IL CAMBIAMENTO CULTURALE | 200828893001 | CODUTTI SPA | 2008 | 5.525,00 | 3.867,50 | 62,5 |
| **75** | LA NUOVA VERSIONE ISO 9001:2008 - LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE | 200828893002 | CODUTTI SPA | 2008 | 5.525,00 | 3.867,50 | 62,5 |
| **76** | LA NUOVA VERSIONE ISO 9001:2008 - LA GESTIONE REALIZZATIVA | 200828893003 | CODUTTI SPA | 2008 | 5.525,00 | 3.867,50 | 62,5 |
| **77** | LA NUOVA VERSIONE ISO 9001:2008 - LA GESTIONE STRATEGICA | 200828893004 | CODUTTI SPA | 2008 | 5.525,00 | 3.867,50 | 62,5 |
| **78** | TECNICHE DI VENDITA | 200828896002 | WEB INDUSTRY SRL | 2008 | 10.500,00 | 7.350,00 | 62,5 |
| **79** | PRODOTTI E SISTEMI PER LE ENERGIE RINNOVABILI - FASE 2 | 200828800001 | AB DI BELLUZ ANTONIO, GIANNI E STEFANO S.N.C. | 2008 | 11.050,00 | 7.735,00 | 62,5 |
| **80** | LAVORARE CON I SISTEMI PER LA GESTIONE SERVER | 200828870003 | INFO TEAM SAS DI MORAS ERMES e C. | 2008 | 9.775,00 | 6.842,50 | 62,5 |
| **81** | GESTIONE AZIENDALE INTEGRATA ED. B | 200828793002 | SIDER ENGINEERING S.P.A. | 2008 | 9.350,00 | 6.545,00 | 62,5 |
| **82** | GESTIONE AZIENDALE INTEGRATA ED. A | 200828793001 | SIDER ENGINEERING S.P.A. | 2008 | 9.350,00 | 6.545,00 | 62,5 |
| **83** | UNA QUALITA' ATTENTA ALLA SICUREZZA - TEAM 1 | 200828867001 | COMMERCIALE RONZAT S.R.L. | 2008 | 5.100,00 | 3.570,00 | 62,5 |
| **84** | UNA QUALITA' ATTENTA ALLA SICUREZZA - TEAM 2 | 200828867002 | COMMERCIALE RONZAT S.R.L. | 2008 | 5.100,00 | 3.570,00 | 62,5 |

| N° | Denominazione Operazione | Codice Operazione | Operatore | Anno rif. | Costo ammesso | Contributo | Punti |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 85 | UNA QUALITA' ATTENTA ALLA SICUREZZA - TEAM 3 | 200828867003 | COMMERCIALE RONZAT S.R.L. | 2008 | 5.100,00 | 3.570,00 | 62,5 |
| 86 | UNA QUALITA' ATTENTA ALLA SICUREZZA - TEAM 4 | 200828867004 | COMMERCIALE RONZAT S.R.L. | 2008 | 5.100,00 | 3.570,00 | 62,5 |
| 87 | UNA QUALITA' ATTENTA ALLA SICUREZZA - TEAM 5 | 200828867005 | COMMERCIALE RONZAT S.R.L. | 2008 | 5.100,00 | 3.570,00 | 62,5 |
| 88 | UNA QUALITA' ATTENTA ALLA SICUREZZA - TEAM 6 | 200828867006 | COMMERCIALE RONZAT S.R.L. | 2008 | 5.100,00 | 3.570,00 | 62,5 |
| 89 | UNA QUALITA' ATTENTA ALLA SICUREZZA - TEAM 7 | 200828867007 | COMMERCIALE RONZAT S.R.L. | 2008 | 5.100,00 | 3.570,00 | 62,5 |
| 90 | PROGRAMMAZIONE E CONDUZIONE MACCHINE A CNC | 200827319001 | L.M.B. S.R.L. | 2008 | 16.000,00 | 11.200,00 | 61,5 |
| 91 | LINGUA INGLESE - ELEMENTARY | 200828798001 | CLABER S.P.A. | 2008 | 12.800,00 | 8.960,00 | 59,5 |
| 92 | LINGUA INGLESE - INTERMEDIATE | 200828798002 | CLABER S.P.A. | 2008 | 12.800,00 | 8.960,00 | 59,5 |
| 93 | INTRODUZIONE ALL'E-COMMERCE | 200828799001 | CROATTO 1901 SRL | 2008 | 11.900,00 | 8.330,00 | 59,5 |
| 94 | E-PROGEN E-COMMERCE - BASE | 200828799002 | CROATTO 1901 SRL | 2008 | 17.000,00 | 11.900,00 | 59,5 |
| 95 | E-PROGEN E-COMMERCE - AVANZATO | 200828799003 | CROATTO 1901 SRL | 2008 | 17.000,00 | 11.900,00 | 58,5 |
| 96 | GESTIONE ERP AZIENDALE 1 - COMMERCIALE E LOGISTICA | 200828804001 | MININI SRL | 2008 | 13.812,50 | 9.668,75 | 55,5 |
| 97 | GESTIONE ERP AZIENDALE 2 - PRODUZIONE | 200828804002 | MININI SRL | 2008 | 13.812,50 | 9.668,75 | 55,5 |
| | | | Totale con finanziamento | | 1.050.223,70 | 736.202,44 | |
| | | | Totale | | 1.050.223,70 | 736.202,44 | |

3DD1PF26ASPMI 2008

OB.3, AS.D, MIS.D1 PER, TIP.F, AZ.26 PROP.A OB.2 S - PMI

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE NELLA PRODUZIONE PER COMMESSE | 200828842002 | AUSSAFER DUE S.R.L. | 2008 | 9.350,00 | 7.012,50 | 67 |
| 2 | BUSINESS INTELLIGENCE PER IL MIGLIORAMENTO DEL CONTROLLO AZIENDALE | 200828842001 | AUSSAFER DUE S.R.L. | 2008 | 12.750,00 | 9.562,50 | 67 |
| 3 | QUALITA' ED ORGANIZZAZIONE | 200828922001 | MODIANO INDUSTRIE CARTE DA GIOCO E AFFINI SPA | 2008 | 8.500,00 | 6.375,00 | 63,5 |
| 4 | CONTROLLO DI GESTIONE: TEORIA, ANALISI E FONDAMENTI | 200828922002 | MODIANO INDUSTRIE CARTE DA GIOCO E AFFINI SPA | 2008 | 17.000,00 | 12.750,00 | 63,5 |
| 5 | CONTROLLO DI GESTIONE: FLUSSI E FUNZIONI | 200828922003 | MODIANO INDUSTRIE CARTE DA GIOCO E AFFINI SPA | 2008 | 17.000,00 | 12.750,00 | 63,5 |
| 6 | PRODUZIONE ED AUTOMAZIONE: PIANIFICARE PROCESSI E FLUSSI | 200828922004 | MODIANO INDUSTRIE CARTE DA GIOCO E AFFINI SPA | 2008 | 12.750,00 | 9.562,50 | 63,5 |
| 7 | PRODUZIONE ED AUTOMAZIONE: OTTIMIZZARE I PROCESSI | 200828922005 | MODIANO INDUSTRIE CARTE DA GIOCO E AFFINI SPA | 2008 | 12.750,00 | 9.562,50 | 63,5 |
| 8 | PRODUZIONE ED AUTOMAZIONE: ANALISI E SCHEDULAZIONE | 200828922006 | MODIANO INDUSTRIE CARTE DA GIOCO E AFFINI SPA | 2008 | 12.750,00 | 9.562,50 | 63,5 |
| 9 | GESTIONE AZIENDALE INTEGRATA | 200828796001 | G.M.A. S.R.L. | 2008 | 12.787,50 | 9.590,63 | 63,5 |
| 10 | LA CONDUZIONE OPERATIVA DI IMBARCAZIONI DA PESCA | 200828840001 | COOPERATIVA PESCATORI GRADO S.C.R.L. | 2008 | 11.880,00 | 8.910,00 | 62,5 |
| 11 | ORGANIZZARE E GESTIRE I CANTIERI E GLI ADDETTI ALLA PULIZIA | 200828879001 | ART.CO BASSA FRIULANA COOPERATIVA SOCIALE | 2008 | 6.800,00 | 4.760,00 | 60,5 |
| 12 | TECNICHE DI MARKETING DEL PRODOTTO ITTICO | 200828840002 | COOPERATIVA PESCATORI GRADO S.C.R.L. | 2008 | 8.312,50 | 6.234,38 | 56,5 |
| | | | Totale con finanziamento | | 142.630,00 | 106.632,51 | |
| | | | Totale | | 142.630,00 | 106.632,51 | |

3DD1PF26ENPMI 2008

OB.3, AS.D, MIS.D1 PER, TIP.F, AZ.26 PROP.E OB.2 N - Enti per PMI

| N° | Denominazione Operazione | Codice Operazione | Operatore | Anno rif. | Costo ammesso | Contributo | Punti |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | ASSISTENZA AL PAZIENTE ONCOLOGICO NEL CONTESTO DOMICILIARE | 200828885001 | IRES FVG | 2008 | 6.800,00 | 4.812,36 | 74,5 |
| 2 | ASSISTENZA ALL'UTENTE CON DISABILITA' | 200828885002 | IRES FVG | 2008 | 6.375,00 | 4.560,68 | 74,5 |
| 3 | AGGIORNAMENTO PER OPERATORI DI STRUTTURA | 200828849001 | EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA | 2008 | 3.187,50 | 2.231,25 | 72 |
| 4 | PROGRAMMAZIONE MACCHINE CNC CON MANUAL GUIDE | 200828851001 | OPERA SACRA FAMIGLIA | 2008 | 5.100,00 | 3.570,00 | 72 |
| 5 | STRATEGIE E STRUMENTI PER L'INNOVAZIONE DI IMPRESA NEL SETTORE ODONTOTECNICO | 200828773001 | I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA | 2008 | 12.750,00 | 8.925,00 | 71,5 |
| 6 | PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO SOCIALE | 200828885003 | IRES FVG | 2008 | 6.800,00 | 4.760,00 | 70,5 |
| 7 | AGGIORNAMENTO TECNICO NORMATIVO PER OPERATORI DI CAF | 200828844001 | COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA | 2008 | 8.500,00 | 5.950,00 | 70 |
| 8 | TECNICHE DI MASSAGGIO | 200828773002 | I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA | 2008 | 14.025,00 | 9.817,50 | 69,5 |
| 9 | TECNICHE AYURVEDICHE | 200828773004 | I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA | 2008 | 8.500,00 | 5.950,00 | 68,5 |
| 10 | CONTABILITA' INDUSTRIALE PER AZIENDE CON PRODUZIONE SU COMMESSA | 200828465003 | ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE UDINE | 2008 | 3.400,00 | 2.380,00 | 68 |
| 11 | ALTA TRICOLOGIA OLISTICA PER PARRUCCHIERI | 200828773003 | I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA | 2008 | 8.500,00 | 5.950,00 | 67,5 |
| 12 | ORGANIZZARE, COINVOLGERE E MOTIVARE I COLLABORATORI | 200828465008 | ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE UDINE | 2008 | 5.100,00 | 3.570,00 | 67 |
| 13 | COSTRUIRE IL CLIMA AZIENDALE E LA CAPACITA' DI DELEGA | 200828465010 | ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE UDINE | 2008 | 5.100,00 | 3.570,00 | 67 |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 14 | SVILUPPARE LA STRATEGIA ED IL PIANO DI MARKETING VINCENTE PER L'ECCELLENZA DELL'IMPRESA | 200828465006 | ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE UDINE | 2008 | 5.100,00 | 3.570,00 | 67 |
| 15 | LA VENDITA E LE SUE STRATEGIE | 200828465007 | ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE UDINE | 2008 | 5.100,00 | 3.570,00 | 67 |
| 16 | LA GESTIONE DEI RECLAMI E LE SUE OPPORTUNITA' | 200828465005 | ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE UDINE | 2008 | 3.400,00 | 2.380,00 | 67 |
| 17 | IL PENSIERO CREATIVO: RISORSE PER SVILUPPARE L'ECCELLENZA AZIENDALE | 200828465011 | ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE UDINE | 2008 | 5.100,00 | 3.570,00 | 67 |
| 18 | NORMATIVA FISCALE E REDDITO D'IMPRESA: CORSO BASE | 200828465001 | ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE UDINE | 2008 | 8.500,00 | 5.950,00 | 67 |
| 19 | AGGIORNAMENTO PER SEGRETARI E ASSISTENTI DI DIREZIONE | 200828465002 | ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE UDINE | 2008 | 5.100,00 | 3.570,00 | 67 |
| 20 | LA COLLABORAZIONE ALL'INTERNO DEI TEAM DI LAVORO | 200828465009 | ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE UDINE | 2008 | 5.100,00 | 3.570,00 | 66 |
| 21 | IL CONTROLLO DI GESTIONE: CONTABILITA' ANALITICA E ANALISI DI BILANCIO | 200828465004 | ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE UDINE | 2008 | 6.800,00 | 4.760,00 | 66 |
| 22 | SEPA TUTOR | 200828888003 | SOFORM SOCIETA CONSORTILE A RESPONSABILITA LIMITATA | 2008 | 5.880,00 | 4.116,00 | 65 |
| 23 | FINANZA BASE | 200828888002 | SOFORM SOCIETA CONSORTILE A RESPONSABILITA LIMITATA | 2008 | 7.350,00 | 5.145,00 | 65 |
| 24 | FUNZIONE DI CONFORMITÀ NORMATIVA (COMPLIANCE) | 200828888001 | SOFORM SOCIETA CONSORTILE A RESPONSABILITA LIMITATA | 2008 | 7.350,00 | 5.145,00 | 65 |
| 25 | ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI, ACCOGLIENZA E PROGETTAZIONE PER INTERVENTI IN CONTESTI DI POVERTA' | 200828791001 | ISTITUTO REGIONALE PER GLI STUDI DI SERVIZIO SOCIALE | 2008 | 10.200,00 | 7.140,00 | 64,5 |
| 26 | AGGIORNAMENTO MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE | 200825514002 | I.F.O.R. - ISTITUTO PER LA FORMAZIONE E OCCUPAZIONE REGIONALE | 2008 | 8.925,00 | 6.247,50 | 64,5 |

| N° | Denominazione Operazione | Codice Operazione | Operatore | Anno rif. | Costo ammesso | Contributo | Punti |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **27** | FINANZA INTERMEDIO | 200826040001 | SOFORM SOCIETA CONSORTILE A RESPONSABILITA LIMITATA | 2008 | 7.437,50 | 5.206,25 | 64 |
| **28** | AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL FIORISTA - CORSO AVANZATO | 200828847003 | LED - LABORATORIO REGIONALE DI ECONOMIA DELLA DISTRIBUZIONE | 2008 | 11.475,00 | 8.032,50 | 63 |
| **29** | MIGLIORAMENTO TECNICHE DI BACK OFFICE | 200828774003 | I.F.O.R. - ISTITUTO PER LA FORMAZIONE E OCCUPAZIONE REGIONALE | 2008 | 10.625,00 | 7.437,50 | 62,5 |
| **30** | FORMAZIONE PER BARMAN - LIVELLO BASE | 200828847004 | LED - LABORATORIO REGIONALE DI ECONOMIA DELLA DISTRIBUZIONE | 2008 | 10.200,00 | 7.140,00 | 62 |
| **31** | AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL FIORISTA - CORSO BASE - MODULI 4-5 | 200828847002 | LED - LABORATORIO REGIONALE DI ECONOMIA DELLA DISTRIBUZIONE | 2008 | 11.475,00 | 8.032,50 | 62 |
| | | | | Totale con finanziamento | 229.255,00 | 160.629,04 | |
| | | | | Totale | 229.255,00 | 160.629,04 | |

3DD1PF26ESPMI 2008

OB.3, AS.D, MIS.D1 PER, TIP.F, AZ.26 PROP.E OB.2 S - Enti per PMI

| N° | Denominazione Operazione | Codice Operazione | Operatore | Anno rif. | Costo ammesso | Contributo | Punti |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1** | GESTIONE ASSICURATIVA DEL CLIENTE - ED.A | 200828888004 | SOFORM SOCIETA CONSORTILE A RESPONSABILITA LIMITATA | 2008 | 6.720,00 | 4.704,00 | 68 |
| **2** | GESTIONE ASSICURATIVA DEL CLIENTE - ED.B | 200828888005 | SOFORM SOCIETA CONSORTILE A RESPONSABILITA LIMITATA | 2008 | 6.720,00 | 4.704,00 | 68 |
| | | | | Totale con finanziamento | 13.440,00 | 9.408,00 | |
| | | | | Totale | 13.440,00 | 9.408,00 | |
| | | | | Totale con finanziamento | 1.435.548,70 | 1.012.871,99 | |
| | | | | Totale | 1.435.548,70 | 1.012.871,99 | |

**ALLEGATO 2 - OPERAZIONI ESCLUSE DALLA VALUTAZIONE PER MANCANZA DI UNO O PIU' DEI REQUISITI ESSENZIALI - OTTOBRE**

| Tipo fin. | Codice Operazione | Denominazione Operazione | Descrizione | Operatore |
|---|---|---|---|---|
| 3DD1PF26ASPMI 2008 | 200828922007 | TECNICHE E PROCEDURE COLORIMETRICHE | ESCLUSO per non eligibilità del progetto al titolo del bando o invito di riferimento e/o al Regolamento | MODIANO INDUSTRIE CARTE DA GIOCO E AFFINI SPA |

| Tipo fin. | Codice Operazione | Denominazione Operazione | Descrizione | Operatore |
|---|---|---|---|---|
| 3DD1PF26ENPMI 2008 | 200828847001 | FORMAZIONE PER BARMAN - LIVELLO SPECIALISTICO - FREESTYLE | ESCLUSO per non eligibilità del progetto al titolo del bando o invito di riferimento e/o al Regolamento | LED - LABORATORIO REGIONALE DI ECONOMIA DELLA DISTRIBUZIONE |
| 3DD1PF26ENPMI 2008 | 200828774002 | LOGISTICA E SVILUPPO NUOVI PRODOTTI | ESCLUSO per non eligibilità del progetto al titolo del bando o invito di riferimento e/o al Regolamento | I.F.O.R. - ISTITUTO PER LA FORMAZIONE E OCCUPAZIONE REGIONALE |
| 3DD1PF26ENPMI 2008 | 200828774001 | LOGISTICA E RIORGANIZZAZIONE AZIENDALE | ESCLUSO per non eligibilità del progetto al titolo del bando o invito di riferimento e/o al Regolamento | I.F.O.R. - ISTITUTO PER LA FORMAZIONE E OCCUPAZIONE REGIONALE |
| 3DD1PF26ENPMI 2008 | 200825514001 | LINGUA INGLESE COMMERCIALE | ESCLUSO per non eligibilità del progetto al titolo del bando o invito di riferimento e/o al Regolamento | I.F.O.R. - ISTITUTO PER LA FORMAZIONE E OCCUPAZIONE REGIONALE |

| Tipo fin. | Codice Operazione | Denominazione Operazione | Descrizione | Operatore |
|---|---|---|---|---|
| 3DD1PF26ESPMI 2008 | 200828814001 | TECNICHE DI GESTIONE DI UN'AZIENDA DEL SETTORE AMBIENTALE | ESCLUSO per non eligibilità del progetto al titolo del bando o invito di riferimento e/o al Regolamento | ASSOFORMA |
| 3DD1PF26ESPMI 2008 | 200828791005 | LA COMUNICAZIONE NELL'EQUIPE DI NUCLEO 4 | ESCLUSO per non eligibilità del progetto al titolo del bando o invito di riferimento e/o al Regolamento | ISTITUTO REGIONALE PER GLI STUDI DI SERVIZIO SOCIALE |
| 3DD1PF26ESPMI 2008 | 200828791004 | LA COMUNICAZIONE NELL'EQUIPE DI NUCLEO 3 | ESCLUSO per non eligibilità del progetto al titolo del bando o invito di riferimento e/o al Regolamento | ISTITUTO REGIONALE PER GLI STUDI DI SERVIZIO SOCIALE |
| 3DD1PF26ESPMI 2008 | 200828791003 | LA COMUNICAZIONE NELL'EQUIPE DI NUCLEO 2 | ESCLUSO per non eligibilità del progetto al titolo del bando o invito di riferimento e/o al Regolamento | ISTITUTO REGIONALE PER GLI STUDI DI SERVIZIO SOCIALE |
| 3DD1PF26ESPMI 2008 | 200828791002 | LA COMUNICAZIONE NELL'EQUIPE DI NUCLEO 1 | ESCLUSO per non eligibilità del progetto al titolo del bando o invito di riferimento e/o al Regolamento | ISTITUTO REGIONALE PER GLI STUDI DI SERVIZIO SOCIALE |
| 3DD1PF26ESPMI 2008 | 200828777001 | INGLESE TECNICO E COMMERCIALE PER L'AZIENDA | ESCLUSO per non eligibilità del progetto al titolo del bando o invito di riferimento e/o al Regolamento | CONSORZIO PER L'AREA DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI TRIESTE |

09_1_1_DDS_GEST INT 4687

# Decreto del Direttore del Servizio gestione interventi per il sistema formativo 19 dicembre 2008, n. 4687/CULT.FP

Fondo sociale europeo - Obiettivo 3 - 2000/2006. Approvazione progetti a valere sull'asse D - Misura D.1 - Azione 26 G - Mese di ottobre 2008.

## IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 1324 del 3 luglio 2008, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 30 del 23 luglio 2008, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti a valere sull'Asse D, misura D.1;
**VISTE** le modifiche ed integrazioni apportate alla suddetta deliberazione con il decreto n.1141/LAVFOR dell'8 luglio 2008;
**CONSIDERATO** che tale avviso prevede l'attivazione di interventi ascrivibili all'Asse D - Promozione di una forza lavoro competente, qualificata ed adattabile, dell'innovazione e dell'adattabilità nell'organizzazione del lavoro, dello sviluppo dello spirito imprenditoriale, di condizioni che agevolino la creazione di posti di lavoro nonché della qualificazione e del rafforzamento del potenziale umano nella ricerca, nella scienza e nella tecnologia - misura D.1 - Sviluppo della formazione continua, della flessibilità del mondo del lavoro e della competitività delle imprese, con priorità alle PMI - azione 26 G "Formazione continua nelle imprese secondo le definizioni comunitarie a sostegno dei processi di innovazione tecnologica, organizzativa e di mercato";
**CONSIDERATO** che i progetti formativi devono essere presentati presso gli uffici della Direzione centrale del Lavoro, Formazione, Università e Ricerca, ora Direzione centrale Istruzione, Formazione e Cultura, via San Francesco 37, Trieste, dal 24 luglio 2008 fino al 31 ottobre 2008, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, ammontanti ad euro 1.500.000,00;
**CONSIDERATO** che i progetti vengono approvati mensilmente sulla base del sistema comparativo di cui all'articolo 16 del Regolamento e secondo i criteri indicati nel citato avviso;
**VISTO** il decreto n. 4656/CULT.FP del 12 dicembre 2008 con il quale sono stati approvati ed ammessi a finanziamento i progetti presentati nel mese di settembre 2008 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua risulta essere pari ad euro 427.671,02;
**VISTI** i progetti presentati nel mese di ottobre 2008;
**CONSIDERATO** che la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione del seguente documento:
- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 55 punti (allegato 1 parte integrante);

**CONSIDERATO** che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 48 progetti formativi per un costo complessivo di euro 513.535,96, di cui un contributo pubblico di euro 257.988,20 suddiviso in euro 250.807,40 a favore di 46 progetti che si realizzano in area non obiettivo 2, ed euro 7.180,80 a favore di 2 progetti che si realizzano in area obiettivo 2;
**CONSIDERATO** che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo;
**CONSIDERATO** che l'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale dell'Istruzione, Formazione e Cultura comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto e deve concludersi entro il 31 marzo 2009;
**CONSIDERATO** che con il presente provvedimento si chiude il periodo di vigenza dello sportello relativo all'avviso di cui alla suddetta deliberazione della Giunta Regionale n. 1324 del 3 luglio 2008;
**CONSIDERATO** che la disponibilità finanziaria residua è di complessivi euro 169.682,82;
**CONSIDERATO** che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni;

## DECRETA

**1.** In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati nel mese di ottobre 2008 determina la predisposizione del seguente documento:
- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 55 punti (allegato 1 parte integrante).

**2.** L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 48 progetti formativi per un costo complessivo di euro 513.535,96, di cui un contributo pubblico di euro 257.988,20 suddiviso in euro 250.807,40 a favore di 46 progetti che si realizzano in area non obiettivo 2, ed euro 7.180,80 a favore di 2 progetti che si realizzano in area obiettivo 2.
**3.** Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo.
**4.** L'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale dell'Istruzione, Formazione e Cultura comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto e deve concludersi entro il 31 marzo 2009.
**5.** Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 19 dicembre 2008

FERFOGLIA

09_1_1_DDS_GEST INT 4687_ALL1

**Decreto di approvazione**
**n.ro 4687**
**di data 19/12/2008**

## ALLEGATO 1 - GRADUATORIA OPERAZIONI APPROVATE

(Sono ammesse a finanziamento le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

3DD1PF26GN Formazione Continua 118/LAVFOR

OB.3, AS.D, MIS.D1 PER, TIP.F, AZ.26 PROP.G OB.2 N - Formaz. Continua imprese secondo le definizioni

| N° | Denominazione Operazione | Codice Operazione | Operatore | Anno rif. | Costo ammesso | Contributo | Punti |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1** | AGGIORNAMENTO SUI CRITERI DI PREVENZIONE | 200828475001 | BOFROST* DISTRIBUZIONE ITALIA S.P.A. | 2008 | 8.160,00 | 4.080,00 | 79,5 |
| **2** | AUTOCAD LT - LIVELLO INTERMEDIO | 200828508001 | RFI S.P.A. - GRUPPO FERROVIE DELLO STATO | 2008 | 12.784,00 | 6.392,00 | 79 |
| **3** | LINGUA SLOVENA LIVELLO BASE PER LA GESTIONE DELLA CIRCOLAZIONE DEI TRENI CON LA SLOVENIA | 200828508002 | RFI S.P.A. - GRUPPO FERROVIE DELLO STATO | 2008 | 21.760,00 | 10.880,00 | 78 |
| **4** | PERCORSO VERSO L'OBIETTIVO 'ZERO INFORTUNI' ED.B | 200828835005 | LE OFFICINE RIUNITE UDINE S.P.A. | 2008 | 12.175,92 | 6.087,96 | 78 |
| **5** | PERCORSO VERSO L'OBIETTIVO 'ZERO INFORTUNI' ED.C | 200828835006 | LE OFFICINE RIUNITE UDINE S.P.A. | 2008 | 12.175,92 | 6.087,96 | 78 |
| **6** | PERCORSO VERSO L'OBIETTIVO 'ZERO INFORTUNI' ED.D | 200828835007 | LE OFFICINE RIUNITE UDINE S.P.A. | 2008 | 12.175,92 | 6.087,96 | 78 |
| **7** | PERCORSO VERSO L'OBIETTIVO 'ZERO INFORTUNI' ED.A | 200828835003 | LE OFFICINE RIUNITE UDINE S.P.A. | 2008 | 12.784,08 | 6.392,04 | 78 |
| **8** | LA LEAN PRODUCTION (PRODUZIONE SNELLA) | 200828835001 | LE OFFICINE RIUNITE UDINE S.P.A. | 2008 | 21.760,00 | 10.880,00 | 76 |
| **9** | IL METODO KAIZEN PER IL MIGLIORAMENTO CONTINUO [illegible] ED. B | 200828835004 | LE OFFICINE RIUNITE UDINE S.P.A. | 2008 | 13.504,12 | 6.752,06 | 76 |
| **10** | IL METODO KAIZEN PER IL MIGLIORAMENTO CONTINUO [illegible] ED. A | 200828835002 | LE OFFICINE RIUNITE UDINE S.P.A. | 2008 | 14.144,00 | 7.072,00 | 76 |
| **11** | TECNICHE DI GESTIONE DELLE RISORSE UMANE | 200828472001 | BOFROST ITALIA SPA | 2008 | 8.160,00 | 4.080,00 | 74,5 |
| **12** | COMUNICARE PER VENDERE - GRUPPO A | 200828864002 | FADALTI S.P.A. | 2008 | 8.160,00 | 4.080,00 | 72,5 |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 13 | COMUNICARE PER VENDERE - GRUPPO B | 200828864006 | FADALTI S.P.A. | 2008 | 8.160,00 | 4.080,00 | 72,5 |
| 14 | MODULO A - MANOVRA ROTABILI E DEVIATOI | 200828509001 | ASTERCOOP SOC.COOP.R.L. | 2008 | 20.672,00 | 10.336,00 | 71 |
| 15 | IL SUPPLY CHAIN MANAGEMENT IN LTL | 200828854001 | LTL SPA | 2008 | 21.760,00 | 10.880,00 | 70,5 |
| 16 | LA CONSAPEVOLEZZA DEL RUOLO DEL REFERENTE DI 1°LIVELLO | 200828864003 | FADALTI S.P.A. | 2008 | 8.160,00 | 4.080,00 | 70,5 |
| 17 | ESSERE RESPONSABILE DI FILIALE - GRUPPO A | 200828864004 | FADALTI S.P.A. | 2008 | 8.160,00 | 4.080,00 | 70,5 |
| 18 | ESSERE RESPONSABILE DI FILIALE - GRUPPO B | 200828864007 | FADALTI S.P.A. | 2008 | 8.160,00 | 4.080,00 | 70,5 |
| 19 | ESSERE RESPONSABILE DI FILIALE - GRUPPO C | 200828864008 | FADALTI S.P.A. | 2008 | 8.160,00 | 4.080,00 | 70,5 |
| 20 | GUIDARE IL GRUPPO AL SUCCESSO | 200828862001 | AMBIENTE SERVIZI SPA | 2008 | 10.336,00 | 5.168,00 | 70 |
| 21 | TPM - ORGANIZZAZIONE DELLA QUALITA' | 200826177003 | BROVEDANI GROUP SPA | 2008 | 17.920,00 | 8.960,00 | 68,5 |
| 22 | LA GESTIONE DEL MAGAZZINO - GRUPPO A | 200828864001 | FADALTI S.P.A. | 2008 | 8.160,00 | 4.080,00 | 68,5 |
| 23 | LA GESTIONE DEL MAGAZZINO - GRUPPO B | 200828864005 | FADALTI S.P.A. | 2008 | 8.160,00 | 4.080,00 | 68,5 |
| 24 | GIOCARE IN SQUADRA - GRUPPO A | 200828862003 | AMBIENTE SERVIZI SPA | 2008 | 7.344,00 | 3.672,00 | 68 |
| 25 | GIOCARE IN SQUADRA - GRUPPO B | 200828862006 | AMBIENTE SERVIZI SPA | 2008 | 7.344,00 | 3.672,00 | 68 |
| 26 | GIOCARE IN SQUADRA - GRUPPO C | 200828862007 | AMBIENTE SERVIZI SPA | 2008 | 7.344,00 | 3.672,00 | 68 |
| 27 | GIOCARE IN SQUADRA - GRUPPO D | 200828862008 | AMBIENTE SERVIZI SPA | 2008 | 7.344,00 | 3.672,00 | 68 |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **28** | GIOCARE IN SQUADRA - GRUPPO E | 200828862009 | AMBIENTE SERVIZI SPA | 2008 | 7.344,00 | 3.672,00 | 68 |
| **29** | GIOCARE IN SQUADRA - GRUPPO G | 200828862010 | AMBIENTE SERVIZI SPA | 2008 | 7.344,00 | 3.672,00 | 68 |
| **30** | GIOCARE IN SQUADRA - GRUPPO F | 200828862011 | AMBIENTE SERVIZI SPA | 2008 | 7.344,00 | 3.672,00 | 68 |
| **31** | CONSAPEVOLEZZA DEL RUOLO [illegible] ALLA TARIFFAZIONE | 200828862004 | AMBIENTE SERVIZI SPA | 2008 | 7.344,00 | 3.672,00 | 68 |
| **32** | CONSAPEVOLEZZA DEL RUOLO DEL RESPONSABILE DI ZONA - TEAM 1 | 200828862002 | AMBIENTE SERVIZI SPA | 2008 | 8.160,00 | 4.080,00 | 67 |
| **33** | CONSAPEVOLEZZA DEL RUOLO DEL RESPONSABILE DI ZONA - TEAM 2 | 200828862005 | AMBIENTE SERVIZI SPA | 2008 | 8.160,00 | 4.080,00 | 67 |
| **34** | LE PROCEDURE OPERATIVE PER IL SISTEMA SICUREZZA AZIENDALE | 200827317001 | VETRI SPECIALI S.P.A. | 2008 | 13.824,00 | 6.912,00 | 66,5 |
| **35** | IL PREPOSTO E LA GESTIONE DEL SISTEMA SICUREZZA | 200827317002 | VETRI SPECIALI S.P.A. | 2008 | 13.824,00 | 6.912,00 | 66,5 |
| **36** | MYSAP BUSINESS SUITE: SAP ERP MANAGEMENT | 200826177001 | BROVEDANI GROUP SPA | 2008 | 9.600,00 | 4.800,00 | 65,5 |
| **37** | MYSAP BUSINESS SUITE: SAP ERP OPERATIONS | 200826177002 | BROVEDANI GROUP SPA | 2008 | 9.600,00 | 4.800,00 | 65,5 |
| **38** | LINGUA INGLESE LIVELLO INTERMEDIO | 200828775002 | GRU COMEDIL SRL | 2008 | 8.160,00 | 4.080,00 | 65,5 |
| **39** | QUALITA' IN SICUREZZA | 200828477001 | OVERTEL SRL | 2008 | 10.880,00 | 5.440,00 | 65,5 |
| **40** | LA GESTIONE DEL SERVIZIO PER PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI AD ALTA INTENSITA' ASSISTENZIALE | 200828723001 | COOPERATIVA ITACA | 2008 | 6.800,00 | 3.400,00 | 65 |
| **41** | COMUNICARE IN INGLESE | 200828775001 | GRU COMEDIL SRL | 2008 | 8.160,00 | 4.080,00 | 64,5 |

| N° | Denominazione Operazione | Codice Operazione | Operatore | Anno rif. | Costo ammesso | Contributo | Punti |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 42 | INGLESE : FASE AVANZATA | 200828775003 | GRU COMEDIL SRL | 2008 | 8.160,00 | 4.080,00 | 64,5 |
| 43 | OPERATORE SU MACCHINA LOSANGATRICE | 200828883001 | COMAS SPA | 2008 | 19.840,00 | 10.487,42 | 63,5 |
| 44 | INFORMATICA: UTILIZZO DEL NUOVO GESTIONALE | 200828881001 | CESPED BLU SRL | 2008 | 14.688,00 | 7.344,00 | 59,5 |
| 45 | CONOSCERE ED UTILIZZARE EXCEL -CORSO A | 200828775004 | GRU COMEDIL SRL | 2008 | 8.160,00 | 4.080,00 | 57,5 |
| 46 | CONOSCERE ED UTILIZZARE EXCEL -CORSO B | 200828775005 | GRU COMEDIL SRL | 2008 | 8.160,00 | 4.080,00 | 57,5 |
| | | | Totale con finanziamento | | 500.479,96 | 250.807,40 | |
| | | | Totale | | 500.479,96 | 250.807,40 | |

3DD1PF26GS Formazione Continua 118/LAVFOR

OB.3, AS.D, MIS.D1 PER, TIP.F, AZ.26 PROP.G OB.2 S - Formaz. Continua imprese secondo le definizioni

| N° | Denominazione Operazione | Codice Operazione | Operatore | Anno rif. | Costo ammesso | Contributo | Punti |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | LA QUALITÀ NEI PROCESSI FORMATIVI AZIENDALI - B | 200825286002 | ILLY SPA | 2008 | 6.528,00 | 3.590,40 | 63 |
| 2 | LA QUALITÀ NEI PROCESSI FORMATIVI AZIENDALI | 200825286001 | ILLY SPA | 2008 | 6.528,00 | 3.590,40 | 63 |
| | | | Totale con finanziamento | | 13.056,00 | 7.180,80 | |
| | | | Totale | | 13.056,00 | 7.180,80 | |
| | | | Totale con finanziamento | | 513.535,96 | 257.988,20 | |
| | | | Totale | | 513.535,96 | 257.988,20 | |

09_1_1_DDS_GEST INT 4691

## Decreto del Direttore del Servizio gestione interventi per il sistema formativo 22 dicembre 2008, n. 4691/CULT.FP

Fondo sociale europeo Obiettivo 2 "Competitività regionale ed occupazione" 2007/2013. Asse 4 - Capitale umano. Avviso relativo all'attuazione del catalogo regionale della formazione permanente, annualità 2009 approvato con deliberazione n. 2709 dell'11 dicembre 2008. Definizione del termine di avvio delle iscrizioni e del termine di avvio dell'attività formativa.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 2709 dell' 11 dicembre 2008 con cui è stato approvato l'Avviso relativo all'attuazione del catalogo regionale della formazione permanente, Annualità 2009;
**CONSIDERATO** che il paragrafo 6 del citato Avviso prevede che l'Autorità di Gestione con proprio decreto fissi i termini a partire dai quali l'utenza interessata può recarsi presso le strutture di accoglienza/orientamento di ciascun soggetto attuatore per l'individuazione e la scelta del percorso formativo;
**CONSIDERATO**, altresì, che il successivo paragrafo 7 stabilisce che l'Autorità di Gestione, nel medesimo decreto, debba fissare i termini a partire dai quali i soggetti attuatori possono avviare la procedura di attivazione dei prototipi formativi;
**RITENUTO** di provvedere in argomento in qualità di Autorità di gestione del Programma Operativo 2007/2013 del Fondo Sociale Europeo Obiettivo 2 "Competitività regionale ed occupazione";

**DECRETA**

**1.** Il termine a partire dal quale l'utenza interessata può recarsi presso le strutture di accoglienza/orientamento di ciascun soggetto attuatore per l'individuazione e la scelta del percorso formativo è fissato al 12 gennaio 2009.
**2.** Il termine a partire dal quale i soggetti attuatori possono avviare la procedura di attivazione dei prototipi formativi è fissato al 19 gennaio 2009.
**3.** Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito www.formazione.regione.fvg.it, Sezione "Per gli operatori", Voce "Avvisi e bandi".
Trieste, 22 dicembre 2008

FERFOGLIA

09_1_1_DDS_GEST INT 4699

## Decreto del Direttore del Servizio gestione interventi per il sistema formativo 23 dicembre 2008, n. 4699/CULT.FP

Fondo sociale europeo - Programma operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione - 2007/2013. Approvazione operazioni relative al rafforzamento delle competenze minime nei processi di assistenza alla persona a valere sull'asse 1 - Adattabilità - Obiettivo specifico A - Azione 5CM - Mese di novembre 2008.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 497 del 22 febbraio 2008, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 11 del 12 marzo 2008, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di operazioni a valere sugli assi prioritari 1 - Adattabilità e 2 - Occupabilità;
**VISTE** le modifiche ed integrazioni apportate alla suddetta deliberazione con i decretI n.338/LAVFOR del 21 marzo 2008 e n. 2632/CULT.FP del 18 settembre 2008;
**CONSIDERATO** che tale avviso prevede, tra le altre, l'attivazione di operazioni ascrivibili all'asse prioritario 1 - Adattabilità - obiettivo specifico A) "Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere

l'adattabilità dei lavoratori" - categoria di spesa 62 "Sviluppo di sistemi e strategie per l'apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori per migliorare la loro adattabilità ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione" - obiettivo operativo "Sostenere l'adattabilità dei lavoratori con particolare attenzione ai lavoratori anziani e meno qualificati" - azione 5CM "Interventi per l'aggiornamento delle qualifiche e l'acquisizione di nuove competenze dei lavoratori con priorità a quelli con professionalità debole" - tipologia formativa "aggiornamento";
**CONSIDERATO** che il citato avviso prevede la presentazione delle operazioni presso uno sportello operante presso gli uffici della Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca, ora Direzione centrale Istruzione, Formazione e Cultura, dal 20 marzo 2008 fino al 30 giugno 2008, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, ammontanti ad euro 700.000,00 e ripartite in euro 350.000,00 a favore di lavoratori di grandi imprese ed in euro 350.000,00 a favore di lavoratori di PMI;
**CONSIDERATO** che le operazioni vengono approvate mensilmente sulla base del sistema di ammissibilità di cui all'articolo 45 del Regolamento e secondo i criteri indicati nel citato avviso;
**VISTO** il decreto n. 1412/LAVFOR del 6 agosto 2008 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni presentate nel mese di giugno 2008 a favore dei lavoratori di Grandi Imprese e di PMI ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua risulta essere pari ad euro 225.270,62;
**VISTO** il decreto n. 2632/CULT.FP del 18 settembre 2008 con il quale si è provveduto alla riapertura dei termini per la presentazione delle operazioni a favore dei lavoratori di Grandi Imprese dal 2 ottobre 2008 al 30 novembre 2008;
**VISTO** il decreto n. 4600/CULT.FP del 9 dicembre 2008 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni presentate nel mese di ottobre 2008 a favore dei lavoratori di Grandi Imprese ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua risulta essere pari ad euro 122.550,62;
**VISTE** le operazioni presentate nel mese di novembre 2008 a favore dei lavoratori di Grandi Imprese;
**CONSIDERATO** che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione del seguente documento:
- graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante);

**CONSIDERATO** che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 3 operazioni a favore di lavoratori dei Grandi Imprese per un costo complessivo di euro 163.200,00, di cui un contributo pubblico di euro 81.600,00;
**CONSIDERATO** che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore delle operazioni aventi titolo;
**CONSIDERATO** che l'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro i sessanta giorni successivi al ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale Istruzione, Formazione e Cultura comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto e deve concludersi entro il 31 luglio 2009;
**CONSIDERATO** che con il presente provvedimento si chiude il periodo di vigenza dello sportello relativo all'avviso di cui alla suddetta deliberazione della Giunta Regionale n. 497 del 22 febbraio 2008;
**CONSIDERATO** che la disponibilità finanziaria residua è di complessivi euro 40.950,62;
**CONSIDERATO** che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni;

## DECRETA

**1.** In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione delle operazioni presentate nel mese di novembre 2008 a favore dei lavoratori di Grandi Imprese determina la predisposizione del seguente documento:
- graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante).

**2.** L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 3 operazioni a favore di lavoratori dei Grandi Imprese per un costo complessivo di euro 163.200,00, di cui un contributo pubblico di euro 81.600,00.
**3.** Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore delle operazioni aventi titolo.
**4.** L'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro i sessanta giorni successivi al ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale Istruzione, Formazione e Cultura comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto e deve concludersi entro il 31 luglio 2009.
**5.** Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 23 dicembre 2008

FERFOGLIA

09_1_1_DDS_GEST INT 4699_ALL1

**Decreto di approvazione**
**n.ro 4699**
**di data 23/12/2008**

## ALLEGATO 1 - GRADUATORIA OPERAZIONI APPROVATE - NOVEMBRE

(Sono ammesse a finanziamento le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

21ABPF5CMG

OB. 2 ASSE 1AB PER TIP. F, AZ. 5CM - Int. per agg. qualif. e acq. nuove comp. dei lav. GRANDI

| N° | Denominazione Operazione | Codice Operazione | Operatore | Anno rif. | Costo ammesso | Contributo | Punti |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1** | COMPETENZE MINIME NEI PROCESSI DI ASSISTENZA ALLA PERSONA- EDIZIONE 3 | 200832305001 | CODESS FVG COOPERATIVA SOCIALE ONLUS | 2008 | 54.400,00 | 27.200,00 | 50 |
| **2** | COMPETENZE MINIME NEI PROCESSI DI ASSISTENZA ALLA PERSONA - EDIZIONE 2 | 200832305002 | CODESS FVG COOPERATIVA SOCIALE ONLUS | 2008 | 54.400,00 | 27.200,00 | 50 |
| **3** | COMPETENZE MINIME NEI PROCESSI DI ASSISTENZA ALLA PERSONA - EDIZIONE 1 | 200832305003 | CODESS FVG COOPERATIVA SOCIALE ONLUS | 2008 | 54.400,00 | 27.200,00 | 50 |
| | | | Totale con finanziamento | | 163.200,00 | 81.600,00 | |
| | | | Totale | | 163.200,00 | 81.600,00 | |
| | | | Totale con finanziamento | | 163.200,00 | 81.600,00 | |
| | | | Totale | | 163.200,00 | 81.600,00 | |

09_1_1_DGR_2818_1_TESTO

# Deliberazione della Giunta regionale 18 dicembre 2008, n. 2818
LR 2/2002 e successive modificazioni ed integrazioni - Articolo 114 - Commissione esaminatrice per il conseguimento dell'idoneità all'abilitazione all'esercizio dell'attività professionale di accompagnatore turistico - Costituzione e nomina componenti.

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTA** la legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2, recante "Disciplina organica del turismo" e successive modificazioni ed integrazioni, di seguito denominata legge regionale;
**VISTO** l'articolo 113, comma 1, della legge regionale, che prevede l'istituzione presso la Direzione centrale Attività produttive dell'albo professionale degli Accompagnatori turistici;
**VISTO** l'articolo 113, comma 2, della legge regionale, che subordina l'iscrizione al suddetto albo professionale e lo svolgimento dell'attività professionale di Accompagnatore turistico al superamento di un esame di idoneità da sostenere previa frequenza di specifici corsi di formazione professionale, ovvero alla sussistenza di una delle condizioni previste dall'articolo 115, commi 3 e 4 della legge regionale medesima;
**VISTO** l'articolo 114, comma 2, della legge regionale, che prevede che la Giunta regionale con propria deliberazione da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione, disciplini le modalità di svolgimento degli esami finali d'idoneità, le modalità di nomina e funzionamento delle Commissioni esaminatrici, la composizione, il numero e le qualifiche degli esperti designati dai rispettivi Collegi ed individui le materie oggetto d'esame, comprendenti, in ogni caso, la conoscenza della realtà storica, geografica, culturale ed ambientale della Regione Friuli Venezia Giulia;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n° 171 di data 2 febbraio 2007, con la quale si è provveduto a promuovere, per l'anno formativo 2007/2008, uno specifico corso di formazione professionale per Accompagnatori turistici, individuando nel contempo le materie oggetto d'insegnamento del corso stesso, come stabilito dall'articolo 116, commi 1 e 2, della legge regionale ;
**VISTO** il decreto del Direttore centrale Attività produttive n. 1077/Prod/Tur di data 24 aprile 2008, con il quale si è provveduto ad indire una sessione d'esame finale d'idoneità, le cui modalità sono previste nel bando allegato al decreto medesimo, con indicazione delle materie oggetto d'esame;
**ATTESO** che è scaduto il periodo di durata in carica della precedente Commissione esaminatrice per il conseguimento dell'idoneità all'abilitazione all'esercizio dell'attività professionale di Accompagnatore turistico, nominata con DGR n. 1230 di data 14 maggio 2004;
**RAVVISATA** l'opportunità che la nuova Commissione esaminatrice di cui all'oggetto sia composta da:
- il Direttore centrale Attività produttive, o un suo delegato, con funzioni di Presidente;
a- un esperto di economia turistica;
b- un esperto di geografia del turismo;
c- un esperto di legislazione turistica;
d- un esperto di organizzazione turistica della regione Friuli Venezia Giulia;
e- un esperto di lingua inglese;
f- un esperto di lingua francese;
g- un esperto di lingua tedesca;
h- un esperto di lingua spagnola;
i- un esperto di psicologia comportamentale applicata al turismo;
j- un esperto di storia;
k- un esperto di storia dell'arte;
l- un esperto di tecnica turistica, turismo accessibile, turismo sostenibile e turismo congressuale (turisti disabili in viaggio in Italia e all'estero, conoscenza e rispetto di cultura e religioni, usi costumi e folklore, tutela della natura, del paesaggio e degli ambiti turistici, "incentive", "conventions", eventi congressuali ed espositivi);
m- un esperto di primo soccorso ;
n- un esperto di elementi di base di letteratura e cultura delle regioni contermini (slovena e tedesca);
**CONSIDERATO** che la Commissione esaminatrice può avvalersi di esperti di lingue straniere non rientranti in quelle di cui alle lettere e, f, g ed h del precedente capoverso, nei casi in cui sussistano domande di ammissione agli esami riferite anche a lingue diverse da quelle di maggior diffusione europea;

**PRESO ATTO** che il Direttore centrale della Direzione centrale Attività produttive ha ritenuto di delegare in qualità di Presidente della costituenda Commissione esaminatrice il dott. Alessandro ZACCHIGNA, Direttore del Servizio sviluppo sistema turistico regionale presso la Direzione medesima, con funzioni di esperto di legislazione turistica, di organizzazione turistica della regione Friuli Venezia Giulia e di turismo enogastronomico e prodotti tipici (a livello regionale e nazionale nonché a livello internazionale riguardo alle zone di particolare rilevanza), in considerazione del fatto che utilizzando le risorse umane interne all'Amministrazione regionale, sono comunque garantite qualità e obiettività delle prove d'esame e che viene inoltre realizzato un risparmio nelle spese di funzionamento delle stesse;
**CONSIDERATO** che in caso di impedimento del Presidente, con decreto del Direttore centrale Attività produttive, può essere delegato altro dipendente regionale di categoria D in servizio presso la Direzione centrale medesima, ovvero altro componente della Commissione esaminatrice stessa;
**CONSIDERATO** opportuno che le funzioni di Segretario della Commissione esaminatrice siano svolte da un dipendente della Direzione centrale Attività produttive collocato nella categoria D;
**RITENUTO** pertanto di costituire la nuova Commissione esaminatrice provvedendo alla nomina dei soggetti prescelti;
**RILEVATO** necessario indicare, ove possibile, sostituti ai componenti della costituenda Commissione esaminatrice, nonché anche agli esperti di lingue diverse da quelle di maggior diffusione europea;
**VISTO** l'articolo 8, comma 53 della legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (legge finanziaria 2007)" e della successiva deliberazione della Giunta regionale n. 1942, di data 6 agosto 2007, con la quale è stata disposta, per la Commissione esaminatrice in discorso, la riduzione del 10% dei compensi spettanti ai componenti della medesima;
**CONSIDERATO** che, in relazione alla peculiarità delle funzioni attribuite alla Commissione esaminatrice per il conseguimento dell'idoneità all'abilitazione all'esercizio dell'attività professionale di Accompagnatore turistico, e alla professionalità richiesta, si ritiene di corrispondere ai componenti esterni della stessa un gettone di presenza pari ad Euro 118,00.- (centodiciotto/00) a seduta, comprensivo dell'adeguamento in riduzione del 10% ai sensi della citata legge regionale 1/2007, rivalutato rispetto ai compensi spettanti alla precedente Commissione esaminatrice in considerazione del periodo intercorso (4 anni);
**VISTA** altresì la Circolare n. 11 di data 23 aprile 2007 della Direzione centrale Organizzazione, personale e sistemi informativi, in materia d'indennità oraria di missione e indennità supplementare, in cui viene illustrata la nuova disciplina in materia di trattamento economico di missione;
**CONSIDERATO** opportuno prevedere, anche per i componenti esterni della costituenda Commissione esaminatrice, l'applicazione del rimborso relativamente alle spese di missione in analogia a quanto previsto per i dipendenti regionali, ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 23 agosto 1982, n. 63 recante "Disposizioni per gli Organi collegiali operanti presso l'Amministrazione regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;
**VISTO** l'articolo 53 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni ed integrazioni, relativo alle procedure per il conferimento di incarichi a dipendenti pubblici;
**VISTI** i "curricula" professionali conservati in atti presentati dai candidati membri di Commissione nonché dagli esperti in lingue straniere e dai loro sostituti, comprovanti l'adeguatezza dei titoli professionali posseduti e dell'esperienza maturata agli incarichi di cui trattasi;
**VISTE**, altresì, le dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, recante "Disciplina delle nomine di competenza regionale in Enti ed Istituti pubblici" e successive modificazioni ed integrazioni, relativo al divieto di nomina o designazione negli Organi costituiti con provvedimento regionale;
**SU PROPOSTA** dell'Assessore alle Attività produttive
all'unanimità,

**DELIBERA**

**1.** È costituita, nella composizione per materie di cui in premessa, presso la Direzione centrale Attività produttive, la Commissione esaminatrice per il conseguimento dell'idoneità all'abilitazione all'esercizio dell'attività professionale di Accompagnatore turistico, ai sensi di quanto previsto dalla legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2, e successive modificazioni ed integrazioni e della legge regionale 23 agosto 1982, n. 63, e successive modificazioni ed integrazioni.
**2.** La Commissione esaminatrice, di cui al precedente punto 1., viene costituita dai seguenti componenti:
PRESIDENTE
dott. Alessandro ZACCHIGNA, Direttore del Servizio sviluppo sistema turistico regionale presso la Direzione centrale Attività produttive, con funzioni di esperto di legislazione turistica, di organizzazione turi-

stica della regione Friuli Venezia Giulia e di turismo enogastronomico e prodotti tipici (a livello regionale e nazionale nonché a livello internazionale riguardo alle zone di particolare rilevanza).
COMPONENTI
a) dott.ssa Sabrina QUARANTOTTO, esperta di lingua straniera inglese e dott.ssa Zina MAKKAWI quale sostituto;
b) dott.ssa Zina MAKKAWI, esperta di lingua straniera francese e dott.ssa Paola ALZETTA iscritta all'Albo regionale delle Guide turistiche quale sostituto;
c) dott.ssa Emanuela GUIDOBONI iscritta all'Albo regionale delle Guide turistiche, esperta di lingua straniera tedesca e dott.ssa Paola ALZETTA iscritta all'Albo regionale delle Guide turistiche quale sostituto;
d) dott. Josè Francisco MEDINA MONTERO, esperto di lingua straniera spagnola e sig. Silvio Alejandro GRANDO iscritto all'Albo regionale dei Direttori tecnici di agenzia di viaggi e turismo quale sostituto;
e) sig. Silvio Alejandro GRANDO iscritto all'Albo regionale dei Direttori tecnici di agenzia di viaggi e turismo, esperto di tecnica turistica, turismo accessibile, turismo sostenibile e turismo congressuale (turisti disabili in viaggio in Italia e all'estero, conoscenza e rispetto di cultura e religioni, usi costumi e folklore, tutela della natura, del paesaggio e degli ambiti turistici, "incentive", "convention", eventi congressuali ed espositivi), nozioni di primo soccorso;
f) prof. Carlo DONATO, esperto di geografia del turismo ed economia turistica;
g) dott.ssa Samanta GREGO, esperta di psicologia comportamentale applicata al turismo;
i) dott. Antonio CINTI, dipendente regionale di categoria D in servizio presso la Direzione centrale Attività produttive, con funzioni di esaminatore in materia di storia, storia dell'arte e di elementi di base di letteratura e cultura delle regioni contermini (slovena e tedesca).
SEGRETARIO
dott.ssa Alessandra TRAMPUS, dipendente regionale appartenente alla categoria D in servizio presso la Direzione centrale Attività produttive.
**3.** Sono nominati esperti in lingue straniere, diverse da quelle di maggiore diffusione europea, i seguenti componenti:
a. dott.ssa Erika BEZIN iscritta all'Albo regionale delle Guide turistiche e all'Albo regionale degli Accompagnatori turistici, e, quale sostituto, dott.ssa Mojca SVAB per la lingua straniera slovena;
b. sig. Vitali NORTMAN, e quale sostituto, dott.ssa Paola ALZETTA iscritta all'Albo regionale delle Guide turistiche per la lingua straniera ebraica;
c. dott.ssa Mania GIRSH NORTMAN, per la lingua straniera russa;
d. dott.ssa Mami HAMADA, per la lingua straniera giapponese;
e. dott. Ioannis KONTOGIANNIS iscritto all'Albo regionale dei Direttori tecnici di agenzia di viaggio e turismo, e, quale sostituto, dott. Myron LAGOUVARDOS per la lingua straniera greca;
f. dott.ssa Maria Elena CANTARELLO, e, quale sostituto, dott. Livio FIORICA per la lingua straniera ceca;
g. dott. David SANTORO, per la lingua straniera olandese;
h. dott.ssa Ewa Maria TOM iscritta all'Albo regionale dei Direttori tecnici di agenzia di viaggio e turismo, per la lingua straniera polacca;
i. dott.ssa Vanessa CASTAGNA, per la lingua straniera portoghese;
j. sig. Laszlò Matyas VONEKI, per la lingua straniera ungherese;
k. sig.ra Simona PANTUROIU, per la lingua rumena.
**4.** La prova d'esame finale d'idoneità per l'abilitazione all'esercizio dell'attività professionale di Accompagnatore turistico si articola, ai sensi dell'art. 5 del bando, in una "prova orale" avente per oggetto le materie di cui in premessa.
**5.** Si dà atto che la Commissione esaminatrice dura in carica quattro anni a valere dalla data di approvazione della presente deliberazione.
**6.** Ai componenti esterni e agli esperti viene corrisposto, in forza dell'importanza dei lavori e della qualificazione professionale, per ogni giornata di partecipazione alle sedute, un gettone di presenza pari ad Euro 118,00.- (centodiciotto/00) a seduta, comprensivo dell'adeguamento in riduzione del 10% ai sensi della citata legge regionale 1/2007, rivalutato rispetto ai compensi spettanti alla precedente Commissione esaminatrice in considerazione del periodo intercorso (4 anni) ; i componenti esterni e gli esperti sono equiparati ai fini del rimborso per le spese di missione ai dipendenti dell'Amministrazione regionale, secondo quanto previsto dalla citata legge regionale 63/1982.
**7.** La relativa spesa è posta a carico dell'UBI 1.31.1022 con riferimento al capitolo 9188 del POG 2008 e sul corrispondente capitolo degli esercizi finanziari successivi.
**8.** La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

09_1_1_DGR_2819_1_TESTO

# Deliberazione della Giunta regionale 18 dicembre 2008, n. 2819

## LR 2/2002 e successive modificazioni ed integrazioni - Articolo 114 - Commissione esaminatrice per il conseguimento dell'idoneità all'abilitazione all'esercizio dell'attività professionale di guida naturalistica o ambientale escursionistica - Costituzione e nomina componenti.

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTA** la legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2, recante "Disciplina organica del turismo" e successive modificazioni ed integrazioni, di seguito denominata legge regionale;
**VISTO** l'articolo 113, comma 1, della legge regionale, che prevede l'istituzione presso la Direzione centrale Attività produttive dell'albo professionale delle Guide naturalistiche o ambientali escursionistiche;
**VISTO** l'articolo 113, comma 2, della legge regionale, che subordina l'iscrizione al suddetto albo professionale e lo svolgimento dell'attività professionale di Guida naturalistica o ambientale escursionistica al superamento di un esame di idoneità da sostenere previa frequenza di specifici corsi di formazione professionale, ovvero alla sussistenza di una delle condizioni previste dall'articolo 115, commi 3 e 4 della legge regionale medesima;
**VISTO** l'articolo 114, comma 2, della legge regionale, che prevede che la Giunta regionale con propria deliberazione da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione, disciplina le modalità di svolgimento degli esami finali d'idoneità, le modalità di nomina e funzionamento delle Commissioni esaminatrici, la composizione, il numero e le qualifiche degli esperti designati dai rispettivi Collegi ed individua le materie oggetto d'esame, comprendenti, in ogni caso, la conoscenza della realtà storica, geografica, culturale ed ambientale della Regione Friuli Venezia Giulia;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n° 170 di data 2 febbraio 2007, con la quale si è provveduto a promuovere, per l'anno formativo 2007/2008, uno specifico corso di formazione professionale per Guide naturalistiche o ambientali escursionistiche individuando nel contempo le materie oggetto d'insegnamento del corso stesso, come stabilito dall'articolo 116, commi 1 e 2, della legge regionale;
**VISTO** il decreto del Direttore centrale Attività produttive n. 1076/Prod/Tur di data 24 aprile 2008, con il quale si è provveduto ad indire una sessione d'esame finale d'idoneità, le cui modalità sono previste nel bando allegato al decreto medesimo, con indicazione delle materie oggetto di esame;
**ATTESO** che è scaduto il periodo di durata in carica della precedente Commissione esaminatrice per il conseguimento dell'idoneità all'abilitazione all'esercizio dell'attività professionale di Guida naturalistica o ambientale escursionistica, nominata con DGR n. 1229 di data 14 maggio 2004;
**RAVVISATA** l'opportunità che la Commissione esaminatrice di cui all'oggetto sia composta da:
- il Direttore centrale Attività produttive, o un suo delegato, con funzioni di Presidente;
a- un esperto di ecologia e biologia;
b- un esperto di geografia del turismo;
c- un esperto di legislazione turistica e ambientale;
d- un esperto di lingua inglese;
e- un esperto di lingua francese;
f- un esperto di lingua tedesca;
g- un esperto di lingua spagnola;
h- un esperto di psicologia comportamentale applicata al turismo;
i- un esperto di climatologia e botanica;
j- un esperto di geologia;
k- un esperto di turismo accessibile e di turismo sostenibile (turisti disabili in viaggio, conoscenza e rispetto di cultura e religioni, usi costumi e folklore, tutela della natura, del paesaggio e degli ambiti turistici);
l- un esperto di zoologia;
m- un esperto di organizzazione turistica della regione Friuli Venezia Giulia;
n- un esperto di norme tecniche per la sicurezza;
**CONSIDERATO** che la Commissione esaminatrice può avvalersi di esperti di lingue straniere non rientranti in quelle di cui alle lettere d, e, f e g del precedente capoverso, nei casi in cui sussistano domande di ammissione agli esami riferite anche a lingue diverse da quelle di maggior diffusione europea;
**PRESO ATTO** che il Direttore centrale Attività produttive ha ritenuto di delegare, in qualità di Presidente della costituenda Commissione esaminatrice, il dott. Alessandro ZACCHIGNA, Direttore del Servizio

sviluppo sistema turistico regionale presso la Direzione medesima, con funzioni di esperto di organizzazione turistica della regione Friuli Venezia Giulia e norme tecniche per la sicurezza, in considerazione del fatto che utilizzando le risorse umane interne all'Amministrazione regionale, sono comunque garantite qualità e obiettività delle prove d'esame e che viene inoltre realizzato un risparmio nelle spese di funzionamento delle stesse ;

**CONSIDERATO** che in caso di impedimento del Presidente, con decreto del Direttore centrale Attività produttive, può essere delegato altro dipendente regionale di categoria D in servizio presso la Direzione centrale Attività produttive, ovvero altro componente della Commissione esaminatrice stessa ;

**CONSIDERATO** opportuno che le funzioni di Segretario della Commissione esaminatrice siano svolte da un dipendente della Direzione centrale Attività produttive collocato nella categoria D;

**RITENUTO** pertanto di costituire la nuova Commissione esaminatrice provvedendo alla nomina dei soggetti prescelti;

**RILEVATO** necessario indicare, ove possibile, sostituti ai componenti della costituenda Commissione esaminatrice, nonché agli esperti di lingue diverse da quelle di maggior diffusione europea;

**VISTO** l'articolo 8, comma 53 della legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ( legge finanziaria 2007 )" e della successiva deliberazione della Giunta regionale n. 1942, di data 6 agosto 2007, con la quale è stata disposta, per la Commissione esaminatrice in discorso, la riduzione del 10% dei compensi spettanti ai componenti della medesima;

**CONSIDERATO** che, in relazione alla peculiarità delle funzioni attribuite alla Commissione esaminatrice per il conseguimento dell'idoneità all'abilitazione all'esercizio dell'attività professionale di Guida naturalistica o ambientale escursionistica, e alla professionalità richiesta, si ritiene di corrispondere ai componenti esterni della stessa un gettone di presenza pari ad Euro 118,00.- (centodiciotto/00) a seduta, comprensivo dell'adeguamento in riduzione del 10% ai sensi della citata legge regionale 1/2007, rivalutato rispetto ai compensi spettanti alla precedente Commissione esaminatrice in considerazione del periodo intercorso ( 4 anni );

**VISTA** altresì la Circolare n. 11 di data 23 aprile 2007 della Direzione centrale Organizzazione, personale e sistemi informativi, in materia d'indennità oraria di missione e indennità supplementare, in cui viene illustrata la nuova disciplina in materia di trattamento economico di missione;

**CONSIDERATO** opportuno prevedere, anche per i componenti esterni della costituenda Commissione esaminatrice, l'applicazione del rimborso relativamente alle spese di missione in analogia a quanto previsto per i dipendenti regionali, ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 23 agosto 1982, n. 63 recante "Disposizioni per gli Organi collegiali operanti presso l'Amministrazione regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** l'articolo 53 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni ed integrazioni, relativo alle procedure per il conferimento di incarichi a dipendenti pubblici;

**VISTI** i "curricula" professionali conservati in atti presentati dai candidati membri di Commissione nonché dagli esperti in lingue straniere e dai loro sostituti, comprovanti l'adeguatezza dei titoli professionali posseduti e dell'esperienza maturata agli incarichi di cui trattasi;

**VISTE**, altresì, le dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, recante "Disciplina delle nomine di competenza regionale in Enti ed Istituti pubblici" e successive modificazioni ed integrazioni, relativo al divieto di nomina o designazione negli Organi costituiti con provvedimento regionale;

**SU PROPOSTA** dell'Assessore alle Attività produttive
all'unanimità,

**DELIBERA**

**1.** E' costituita, nella composizione per materie di cui in premessa, presso la Direzione centrale Attività produttive, la Commissione esaminatrice per il conseguimento dell'idoneità all'abilitazione all'esercizio dell'attività professionale di Guida naturalistica o ambientale escursionistica, ai sensi di quanto previsto dalla legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2, e successive modificazioni ed integrazioni e della legge regionale 23 agosto 1982, n. 63, e successive modificazioni ed integrazioni.

**2.** La Commissione esaminatrice, di cui al precedente punto 1., viene costituita dai seguenti componenti:
PRESIDENTE
dott. Alessandro ZACCHIGNA, Direttore del Servizio sviluppo sistema turistico regionale presso la Direzione centrale Attività produttive, con funzioni di esperto di organizzazione turistica della regione Friuli Venezia Giulia e norme tecniche per la sicurezza.
COMPONENTI
a) dott.ssa Sabrina QUARANTOTTO, esperta di lingua straniera inglese e dott.ssa Zina MAKKAWI quale sostituto;

b) dott.ssa Zina MAKKAWI, esperta di lingua straniera francese e dott.ssa Paola ALZETTA iscritta all'Albo regionale delle Guide turistiche quale sostituto;
c) dott.ssa Emanuela GUIDOBONI iscritta all'Albo regionale delle Guide turistiche , esperta di lingua straniera tedesca e dott.ssa Paola ALZETTA iscritta all'albo regionale delle Guide turistiche quale sostituto;
d) dott. Josè Francisco MEDINA MONTERO, esperto di lingua straniera spagnola e sig. Silvio Alejandro GRANDO iscritto all'albo regionale dei Direttori tecnici di agenzia di viaggio e turismo quale sostituto;
e) sig. Silvio Alejandro GRANDO iscritto all'Albo regionale dei Direttori tecnici di agenzia di viaggio e turismo, esperto di turismo accessibile e di turismo sostenibile (turisti disabili in viaggio, conoscenza e rispetto di cultura e religioni, usi costumi e folklore, tutela della natura, del paesaggio e degli ambiti turistici ) e di aspetti fiscali della professione;
f) prof. Carlo DONATO, esperto di geografia del turismo;
g) dott.ssa Silvia FRAGIACOMO, esperta di psicologia comportamentale applicata al turismo;
h) dott. Nicola CARBONE iscritto all'Albo regionale delle Guide naturalistiche o ambientali escursionistiche, esperto di climatologia e botanica;
i) sig. Marco VALECIC iscritto all'Albo regionale delle Guide naturalistiche o ambientali escursionistiche , esperto di ecologia e biologia;
j) dott. Giovanni SANTAROSSA iscritto all'Albo regionale delle Guide naturalistiche o ambientali escursionistiche, esperto di zoologia;
k) dott.ssa Sara BENSI iscritta all'Albo regionale delle Guide naturalistiche o ambientali escursionistiche, esperto di geologia;
l) dott. Antonio CINTI, dipendente regionale appartenente alla categoria D in servizio presso la Direzione centrale Attività produttive, con funzioni di esaminatore in materia di normativa ambientale nazionale e regionale, legislazione nazionale e regionale in materia di turismo con particolare riguardo alla figura professionale e antropologia.
SEGRETARIO
dott.ssa Alessandra TRAMPUS, dipendente regionale appartenente alla categoria D in servizio presso la Direzione centrale Attività produttive.
**3.** Sono nominati esperti in lingue straniere, diverse da quelli di maggiore diffusione europea, i seguenti componenti:
a. dott.ssa Erika BEZIN iscritta all'Albo regionale delle Guide turistiche e all'Albo regionale degli Accompagnatori turistici, e quale sostituto, dott.ssa Mojca SVAB per la lingua straniera slovena;
b. sig. Vitali NORTMAN, e quale sostituto, dott.ssa Paola ALZETTA iscritta all'Albo regionale delle Guide turistiche per la lingua straniera ebraica;
c. dott.ssa. Mania GIRSH NORTMAN, per la lingua straniera russa;
d. dott.ssa Mami HAMADA, per la lingua straniera giapponese;
e. dott. Ioannis KONTOGIANNIS iscritto all'Albo regionale dei Direttori tecnici di agenzia di viaggio e turismo, e quale sostituto, dott. Myron LAGOUVARDOS per la lingua straniera greca;
f. dott.ssa Maria Elena CANTARELLO, e quale sostituto, dott. Livio FIORICA per la lingua straniera ceca;
g. dott. David SANTORO, per la lingua straniera olandese;
h. dott.ssa Ewa Maria TOM iscritta all'Albo regionale dei Direttori tecnici di agenzia di viaggio e turismo, per la lingua straniera polacca;
i. dott.ssa Vanessa CASTAGNA, per la lingua straniera portoghese;
j. sig. Laszlò Matyas VONEKI, per la lingua straniera ungherese;
k. sig.ra Simona PANTUROIU, per la lingua rumena.
**4.** La prova d'esame finale d'idoneità per l'abilitazione all'esercizio dell'attività professionale di Guida naturalistica o ambientale escursionistica si articola, ai sensi dell'art. 5 del bando, in una "prova orale" avente per oggetto le materie di cui in premessa.
**5.** Si da atto che la Commissione esaminatrice dura in carica quattro anni a valere dalla data di approvazione della presente deliberazione.
**6.** Ai componenti esterni e agli esperti viene corrisposto, in forza dell'importanza dei lavori e della qualificazione professionale, per ogni giornata di partecipazione alle sedute, un gettone di presenza pari ad Euro 118,00.- (centodiciotto/00) a seduta, comprensivo dell'adeguamento in riduzione del 10% ai sensi della citata legge regionale 1/2007, rivalutato rispetto ai compensi spettanti alla precedente Commissione esaminatrice in considerazione del periodo intercorso (4 anni); i componenti esterni e gli esperti sono equiparati ai fini del rimborso per le spese di missione ai dipendenti dell'Amministrazione regionale, secondo quanto previsto dalla citata legge regionale 63/1982.
**7.** La relativa spesa è posta a carico dell'UBI 1.31.1022 con riferimento al capitolo 9188 del POG 2008 e sul corrispondente capitolo degli esercizi finanziari successivi.
**8.** La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

09_1_1_DGR_2822_1_TESTO

## Deliberazione della Giunta regionale 18 dicembre 2008, n. 2822

Art. 2545-terdecies CC e LR 27/2007, art. 23 - Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa "Integra Società Cooperativa" in liquidazione, con sede in Udine.

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTO** il verbale relativo alla revisione ordinaria ultimato il giorno 02.10.2008 alla cooperativa "Integra Società Cooperativa" in liquidazione, con sede in Udine, dal quale risulta che la società stessa si trova in stato d'insolvenza;
**RAVVISATA** la necessità, fatta presente dal revisore, di porre la predetta cooperativa in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'articolo 2545-terdecies c.c.;
**PRESO ATTO** del parere unanimemente favorevole espresso in merito, nella seduta del 31 ottobre 2008 dalla Commissione regionale per la cooperazione, ai sensi del comma 2, lett. a), dell'articolo 10 della legge regionale 20.11.1982, n. 79, come sostituito dall'articolo 3 della legge regionale 4.7.1997, n. 23;
**RITENUTO** pertanto di nominare quale commissario liquidatore della menzionata cooperativa il dott. Nicola Turello, con studio in Udine, Via Teano n. 1, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Udine;
**VISTI** gli articoli 2545-terdecies c.c., 194 e seguenti del regio decreto 16.3.1942, n. 267, e 23 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
**VISTO** altresì l'articolo 34 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
**VISTA** la legge 17.7.1975, n. 400;
**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale alle attività produttive;
all'unanimità,

**DELIBERA**

- La cooperativa "Integra Società Cooperativa" in liquidazione, con sede in Udine, costituita addì 09.11.2005, per rogito notaio dott. Romano Lepre di Tolmezzo, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2545-terdecies c.c., agli articoli 194 e seguenti del regio decreto 16.3.1942, n. 267, ed alla legge 17.7.1975, n. 400.
- Il dott. Nicola Turello, con studio in Udine, Via Teano n. 1, è nominato commissario liquidatore.
- Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal D.P.Reg. n. 0155/Pres. dd.30.06.2008.
- Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto medesimo ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso atto qualora sussistano i presupposti di legge.

Il provvedimento di cui trattasi sarà trascritto a cura del Conservatore nel Registro regionale delle cooperative e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

09_1_1_DGR_2841_1_TESTO

## Deliberazione della Giunta regionale 18 dicembre 2008, n. 2841

Sostegno alla partecipazione a master post lauream anno accademico 2008/2009 (Voucher formativo).

**LA GIUNTA REGIONALE**

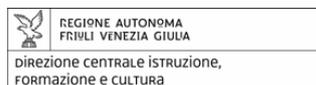
**VISTO** il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga

il regolamento (CE) n. 1260/1999;
**VISTO** il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;
**VISTO** il regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
**VISTO** il Programma Operativo 2007/2013 del Friuli Venezia Giulia - Fondo Sociale Europeo, Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione -, approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2007) 5480 del 7 novembre 2007 ed in particolare l'asse 4 - Capitale umano;
**VISTO** il DPReg n. 07/Pres. del 9 gennaio 2008 con il quale è stato approvato il "Regolamento per l'attuazione di attività cofinanziate dal fondo sociale europeo 2007/2013", di seguito denominato Regolamento ;
**CONSIDERATO** che il menzionato Programma Operativo prevede, a valere sull'asse prioritario 4 - Capitale umano -, il perseguimento dell'obiettivo specifico "Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza", favorendo, in tale ambito, modalità attuative in grado di stimolare la domanda individuale;
**RITENUTO** di approvare l'allegato avviso, costituente parte integrante del presente provvedimento, per la presentazione di operazioni facenti capo al citato asse prioritario del Programma Operativo e relative, in particolare, al sostegno alla partecipazione a master post lauream dell'anno accademico 2008//2009 attraverso lo strumento del voucher formativo;
**CONSIDERATO** che le risorse finanziarie pubbliche rese disponibili dall'avviso per l'erogazione dei voucher formativi sono complessivamente pari a euro 500.000,00 a valere sull'asse 4 - Capitale umano - del menzionato Programma Operativo;
**CONSIDERATO** che l'Autorità di gestione responsabile del programma Operativo provvederà, ad avvenuta selezione delle operazioni, all'assegnazione, a valere sull'asse 4 - Capitale umano - del Programma Operativo, dell'importo di euro 2400 a favore di ciascun master presso i quali possono essere utilizzati i voucher formativi, al fine di sostenere le spese di segreteria e amministrazione derivanti dalla gestione dei voucher da parte dei soggetti attuatori, per un impegno complessivo comunque non superiore a 120 ore;
**CONSIDERATO** che i progetti sono presentati, istruiti, valutati ed approvati secondo i criteri e le modalità di cui al citato Regolamento;
**CONSIDERATO** che eventuali ulteriori modifiche ed integrazioni al testo dell'avviso sono assunte con decreto dell'Autorità di gestione;
**CONSIDERATO** che il presente provvedimento, comprensivo dell'avviso, viene pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione;
**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale all'Istruzione, Formazione e Cultura,
all'unanimità,

**DELIBERA**

**1.** E' approvato l'avviso, parte integrante del presente provvedimento, per la presentazione di operazioni a valere sull'asse 4 - Capitale umano del Programma Operativo 2007/2013- Fondo Sociale Europeo, Obiettivo 2, e relative al sostegno alla partecipazione a master post lauream dell'anno accademico 2008/2009 attraverso lo strumento del voucher formativo.
**2.** Il quadro delle risorse finanziarie pubbliche disponibili per l'erogazione dei voucher formativi è pari ad euro 500.000,00 a valere sull'asse 4 - Capitale umano - del Programma Operativo.
**3.** L'Autorità di gestione responsabile del Programma Operativo provvederà, ad avvenuta selezione delle operazione, all'assegnazione, a valere sull'asse 4 - Capitale umano - del Programma Operativo, dell'importo di euro 2400 a favore di ciascun master presso i quali possono essere utilizzati i voucher formativi, al fine di sostenere le spese di segreteria e amministrazione derivanti dalla gestione dei voucher da parte dei soggetti attuatori, per un impegno complessivo comunque non superiore a 120 ore.
**4.** Il presente provvedimento, comprensivo dell'avviso, viene pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

09_1_1_DGR_2841_2_ALL1

# FONDO SOCIALE EUROPEO PROGRAMMA OPERATIVO OBIETTIVO 2 - COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE – 2007/2013

## *AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI OPERAZIONI RELATIVE A VOUCHER FORMATIVI PER IL SOSTEGNO ALLA PARTECIPAZIONE A MASTER POST LAUREA – ANNO ACCADEMICO 2008/2009*

## *ASSE 4 – CAPITALE UMANO*

## 1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO E CAMPO DI APPLICAZIONE

1. Il presente avviso disciplina la presentazione e gestione di operazioni connesse all'attuazione del Programma Operativo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca, dell'Obiettivo 2 – Competitività regionale e Occupazione – Fondo Sociale Europeo – 2007/2013.
2. Il presente avviso viene adottato con riferimento al seguente quadro normativo:
   a. Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
   b. Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;
   c. Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
   d. Programma Operativo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca, dell'Obiettivo 2 – Competitività regionale e Occupazione – Fondo Sociale Europeo – 2007/2013, approvato dalla Commissione europea con decisione ( C ) n. 5480 del 7 novembre 2007, di seguito denominato Programma;
   e. Regolamento per l'attuazione di attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo, di seguito denominato Regolamento, approvato con D.P. Reg 07/Pres./2008 del 9 gennaio 2008
3. In coerenza con la configurazione del Programma e dei dispositivi regionali, il presente avviso disciplina la presentazione di operazioni sulla base della seguente griglia di riferimento:

| Asse | Obiettivo specifico | Obiettivo operativo | Categoria di spesa | Azione | Tipologia formativa |
|---|---|---|---|---|---|
| 4 – Capitale umano | l) Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza | Potenziare ed ampliare l'accesso alla formazione permanente grazie anche all'adozione di strumenti di finanziamento attraverso cui stimolare l'innovazione didattica e valorizzare la domanda individuale | 73 – Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità | 71V - Azioni per la promozione, sostegno e qualificazione della domanda formativa, inclusa la sperimentazione di forme di finanziamento individuali tipo voucher | Formazione permanente con modalità individuali |

4. Il presente avviso mira ad elevare l'accesso ai percorsi di alta formazione, con particolare riguardo ai master post laurea di primo e di secondo livello, attraverso lo strumento del voucher formativo.

## 2. IL VOUCHER FORMATIVO PER L'ALTA FORMAZIONE

1. Il voucher formativo per l'alta formazione costituisce un buono finanziariamente quantificato che abbatte la quota di iscrizione richiesta per avere accesso al master.
2. L'ammontare del voucher copre:

a. 80% della quota di iscrizione per gli utenti in stato di disoccupazione e non occupati;
   b. 50% della quota di iscrizione per gli utenti occupati rientranti nella fascia di reddito di cui al capoverso 2 del paragrafo 3 del presente avviso.
3. Nel caso di sovvenzioni o borse di studio a copertura parziale della quota di iscrizione, la percentuale del voucher è applicata sull'importo restante a carico dell'utente. Per sovvenzioni o borse di studio riconosciute ai singoli beneficiari, successivamente alla data del decreto di finanziamento dei voucher, l'utente ha l'obbligo di optare per una sola fonte di finanziamento, dandone comunicazione al proponente prima della liquidazione da parte dello stesso.
4. L'ammontare del voucher non può comunque essere superiore a 3.500,00 euro per gli utenti in stato di disoccupazione e non occupati e a 2.500,00 euro per gli utenti occupati rientranti nella fascia di reddito di cui al capoverso 2 del paragrafo 3 del presente avviso.

## 3. DESTINATARI

.

1. La possibilità di accedere al voucher è riservata ai cittadini comunitari residenti o domiciliati nel territorio della regione Friuli Venezia Giulia, aventi titolo all'iscrizione ai master post laurea di cui al successivo paragrafo 4.
2. Possono accedere al voucher i soggetti occupati solo se l'ultimo reddito personale non è superiore a euro 35.000,00 come rilevabile da:
   a. Modello 730/2008 (redditi 2007) – calcolo dell'IRPEF, rigo 6;
   b. Modello Unico 2008 (redditi 2007) – Quadro RN – rigo RN1 punto 2;
   c. CUD 2007 (redditi 2007) – punti 1 e 2 di pag. 1.
3. Il reddito personale del richiedente può risultare da autocertificazione, redatta nel rispetto della relativa disciplina legislativa. La Direzione centrale Istruzione Formazione e Cultura di seguito denominata Direzione centrale, si riserva di effettuare verifiche a campione relativamente ai contenuti delle autocertificazioni. Se i controlli non confermano quanto autocertificato, oltre quanto previsto dalla normativa vigente in materia, il soggetto interessato decade automaticamente dalla possibilità di beneficiare del voucher o, se già acquisito, è tenuto alla restituzione del relativo importo.
4. I requisiti relativi alla cittadinanza, alla residenza, al domicilio e allo stato occupazionale di riferimento devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda di voucher da parte dell'allievo.

## 4. MASTER RICONOSCIUTI PER LA SPENDIBILITA' DEL VOUCHER

1. I voucher di cui al presente avviso possono essere utilizzati per la frequenza a master annuali dell'anno accademico 2008/2009 o, nell'ipotesi di master pluriennali, per quelli in cui l'annualità 2008/2009 è l'ultima. Tutti i master riconosciuti per la spendibilità dei voucher devono concludersi entro il 31 marzo 2010. Per conclusione si intende la discussione dell'elaborato finale.
2. I master presso i quali è ammessa la spendibilità del voucher sono i seguenti:
   a. master approvati dai competenti organi accademici dell'Università degli Studi di Trieste, dell'Università degli Studi di Udine, della Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati – SISSA di Trieste;
   b. master accreditati da ASFOR e realizzati sul territorio della regione Friuli Venezia Giulia.
3. L'accesso al voucher è altresì riservato ai soli master che si avviano con almeno 8 (otto) allievi. Tale soglia minima comprende anche eventuali allievi che non usufruiscono del voucher.

## 5. MODALITA' DI ATTUAZIONE

1. I soggetti che realizzano i master di cui al paragrafo 4 devono presentare, presso gli uffici della Direzione centrale Istruzione, Formazione e Cultura, Palazzo della Regione di Udine in via Sabbadini n. 31, il Piano dettagliato dei master, corredato dalla documentazione di seguito indicata, entro le ore 12.00 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sul BUR del presente avviso, pena l'esclusione.
2. Il Piano dettagliato dei master (modello disponibile on line alla voce modulistica) deve contenere:
   a. l'elenco dei master annuali post lauream che trovano avvio nell'anno accademico 2008/2009 o, nell'ipotesi di master pluriennali, quelli in cui l'annualità 2008/2009 è l'ultima;

b. la strutturazione di ciascun master con i dati richiesti dal modello on line. Ai fini dell'ammissibilità ciascun master deve concludersi entro il 31 marzo 2010;
c. la descrizione delle modalità di pubblicizzazione e sensibilizzazione adottate nei riguardi dell'utenza;
d. la dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto erogatore dei master dal quale risulti l'impegno a pubblicizzare tempestivamente i master riconosciuti per la spendibilità dei voucher e a concedere agli allievi 30 (trenta) giorni per la presentazione della domanda che decorrono dal giorno successivo alla notifica di approvazione del Piano dei master.

Al Piano deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità del soggetto sottoscrittore in corso di validità.

3. La documentazione trasmessa nei termini viene esaminata dalla Direzione centrale che, in seguito, adotta un provvedimento di approvazione dei master utili ai fini della spendibilità dei voucher di cui al presente avviso che viene comunicato agli interessati a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno.
4. Sono approvati solamente i master per i quali si prevede un numero di allievi non inferiore a 8 (otto) unità.
5. Ai fini del monitoraggio il Piano dei master di ciascun organismo costituisce un'operazione alla quale la Direzione centrale assegna un numero di codice che viene comunicato ai soggetti interessati unitamente al provvedimento di approvazione di cui al punto 3.
6. Entro 45 (quarantacinque) giorni dal ricevimento della nota formale di approvazione del Piano dei master i soggetti erogatori devono presentare i singoli master che costituiranno ciascuno un'operazione da presentare mediante procedura on line, tramite l'applicativo webforma, sull'apposito formulario disponibile sul sito internet www.formazione.regione.fvg.it, sezione Per gli operatori, voce Modulistica, nonché in forma cartacea presso gli uffici di Udine della Direzione centrale.
   Nell'operazione devono essere riportati il numero complessivo degli utenti del master e il numero dei potenziali beneficiari del voucher, con la distinzione tra beneficiari occupati e in stato di disoccupazione o non occupati, nonché l'indicazione della spesa preventivata.
7. In relazione a ciascuno dei master, entro 15 gg dalla trasmissione del formulario gli organismi titolari devono trasmettere, mediante procedura on line, tramite l'applicativo webforma, la documentazione che attesta l'inizio delle attività (Modello FP 1a), precisando:
   a. sede e periodo di svolgimento;
   b. elenco dei beneficiari del voucher ed il loro stato occupazionale. Qualora dal formulario si ricavi una presenza di allievi, beneficiari e non di voucher, inferiore alle 8 (otto) unità, l'operazione non risulterà ammissibile.
8. Entro 15 gg dalla trasmissione del formulario dovranno pervenire al medesimo ufficio di Udine anche le domande di voucher degli allievi e la documentazione attestante il pagamento della quota di iscrizione al master, o parte di essa, da parte degli allievi aventi titolo. La domanda degli allievi deve indicare i dati relativi alla nazionalità, residenza e al domicilio del richiedente, lo status occupazionale, nonché, per i soggetti occupati, i dati relativi al reddito. Dalla domanda deve inoltre risultare l'ammontare di eventuali benefici già ottenuti per la frequenza al master come pure l'impegno a comunicare tempestivamente l'ottenimento di futuri benefici percepiti prima della liquidazione dei voucher.
9. Entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento delle operazioni relative ai singoli master la Direzione centrale adotta i provvedimenti relativi alla prenotazione della spesa . Ove le risorse disponibili non consentano di corrispondere tutti i voucher connessi ad un medesimo master, l'assegnazione del voucher, fino al completo esaurimento delle risorse, avviene secondo il criterio della data di iscrizione, con precedenza agli allievi in stato di disoccupazione o non occupati. In caso di ulteriore parità sono considerati privilegianti il reddito inferiore e, in caso di ulteriore parità, la più giovane età.
10. Entro 30 (trenta) giorni dalla conclusione dei singoli master ciascun soggetto erogatore deve trasmettere agli uffici di Udine della Direzione centrale il modello FP7, reperibile sul sito www.formazione.regione.fvg.it sezione Per gli operatori, voce Modulistica, che attesta la conclusione del percorso formativo. Su tale base la Direzione centrale provvede alla liquidazione delle somme spettanti ai soggetti erogatori.
11. Entro 60 (sessanta) giorni dal trasferimento delle risorse finanziarie da parte della Direzione Centrale i soggetti erogatori trasmettono agli uffici di Udine della Direzione centrale la documentazione che attesta l'avvenuto pagamento delle somme spettanti a titolo di voucher ai beneficiari e il rendiconto delle spese sostenute per le attività di segreteria e amministrazione, utilizzando il file on line specificatamente predisposto e disponibile sul sito www.formazione.regione.fvg.it sezione Per gli operatori, voce Rendicontazione. Sulla base degli esiti del controllo della rendicontazione, la Direzione centrale provvede alla liquidazione delle somme spettanti.

## 6. INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

1. I soggetti attuatori sono tenuti a informare i possibili destinatari di voucher circa:
   a. i requisiti, le modalità ed i termini richiesti per avere accesso all'operazione;
   b. il fatto che l'operazione è stata cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo.

2. Tutti i documenti che riguardano le operazioni devono contenere una dichiarazione da cui risulti che il Programma Operativo è stato cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo.
3. Tutti gli interventi informativi e pubblicitari rivolti ai destinatari, ai potenziali destinatari ed al pubblico devono recare i seguenti emblemi:

| Unione Europea | Fondo Sociale Europeo |
|---|---|
| Unione europea Fondo sociale europeo | fse |
| Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali | Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione centrale istruzione, formazione e cultura |
| MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA direzione centrale istruzione, formazione e cultura |

e devono recare, al fine di evidenziare il valore aggiunto assicurato dall'investimento del Fondo Sociale Europeo, la seguente frase: "UN INVESTIMENTO PER IL TUO FUTURO".
4. Il mancato rispetto delle disposizioni di cui ai capoversi 1, 2 e 3 è causa di inammissibilità delle spese sostenute a valere sulla voce di spesa "Pubblicizzazione e promozione dell'operazione".

## 7. RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI

1. Le risorse finanziarie pubbliche disponibili sono complessivamente pari a euro 500.000,00.
2. Il finanziamento avviene a concorrenza delle risorse disponibili. L'Autorità di gestione assicura il costante monitoraggio sullo stato di avanzamento finanziario anche attraverso una evidenziazione sul sito www.formazione.regione.fvg.it
3. Ad avvenuta selezione delle operazioni ed approvazione delle medesime, la Direzione centrale può assegnare ai soggetti attuatori titolari delle operazioni un contributo massimo di euro 2.400,00 per ciascun master approvato. Tali risorse sono finalizzate a sostenere le attività di segreteria e amministrazione necessarie per la gestione dei voucher di ogni master, per un impegno comunque non superiore a 120 ore. La rendicontazione di tali costi avviene sulla base del costo orario del personale impegnato nell'attività.

.

## 8. MODALITA' DI VALUTAZIONE

1. Le operazioni vengono valutate secondo il sistema di ammissibilità di cui all'articolo 45 del Regolamento. La Direzione centrale al termine della valutazione redige i seguenti documenti:
   a. elenco delle operazioni approvate con evidenziazione dei master ammessi al finanziamento;
   b. elenco delle operazioni non approvate per non corrispondenza ai criteri di valutazione;
   c. elenco delle operazioni escluse dalla valutazione per mancanza di uno o più degli elementi essenziali richiesti a pena di esclusione.
2. La fase di comunicazione dell'approvazione avviene attraverso i seguenti canali:
   a. pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del decreto dirigenziale di approvazione e relative graduatorie;
   b. nota formale di approvazione del piano dettagliato dei master inviata tramite raccomandata con ricevuta di ritorno;
   c. nota formale di approvazione dei singoli master riconosciuti per la spendibilità dei voucher inviata tramite raccomandata con ricevuta di ritorno.

## 9. CONTROLLO E MONITORAGGIO

1. Il soggetto attuatore deve uniformarsi a tutte le indicazioni dell'Autorità di gestione in tema di rilevazione delle spese sostenute.

2. Il soggetto attuatore deve inoltre assicurare la disponibilità di tutta la documentazione didattica e contabile durante le verifiche in loco.

## 10. PROCEDURE DI MODIFICA E INTEGRAZIONE AL TESTO DELL'AVVISO

1. Eventuali modifiche o integrazioni al testo del presente avviso sono apportate con decreto dell'Autorità di gestione.

L'AUTORITA' DI GESTIONE
(Ileana Ferfoglia)

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

09_1_1_DGR_2843_1_TESTO

# Deliberazione della Giunta regionale 18 dicembre 2008, n. 2843
# FSE Programma operativo Obiettivo 2 2007/2013 - Avviso per la presentazione di operazioni relative a formazione breve di carattere specialistico per laureati (Annualità 2009) - Approvazione.

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTO** il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
**VISTO** il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;
**VISTO** il regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
**VISTO** il Programma Operativo 2007/2013 del Friuli Venezia Giulia - Fondo Sociale Europeo, Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione -, approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2007) 5480 del 7 novembre 2007 ed in particolare l'asse 4 - Capitale umano;
**VISTO** il DPReg n. 07/Pres. del 9 gennaio 2008 con il quale è stato approvato il "Regolamento per l'attuazione di attività cofinanziate dal fondo sociale europeo 2007/2013", di seguito denominato Regolamento ;
**CONSIDERATO** che il menzionato Programma Operativo prevede, a valere sull'asse prioritario 4 - Capitale umano -, il perseguimento dell'obiettivo specifico "Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza";
**RITENUTO** di approvare l'allegato avviso, costituente parte integrante del presente provvedimento, per la presentazione di operazioni facenti capo al citato asse prioritario del Programma Operativo e relative, in particolare, alla realizzazione di percorsi formativi a favore di soggetti non occupati, disoccupati, occupati in possesso del diploma laurea - laurea triennale, specialistica, del vecchio ordinamento;
**CONSIDERATO** che le operazioni sono caratterizzate da durata breve, taglio specialistico e trattazione di tematiche specifiche finalizzate ad arricchire e rafforzare le competenze necessarie ad entrare oppure a consolidare la posizione nel mercato del lavoro;
**CONSIDERATO** che le risorse finanziarie pubbliche rese disponibili dall'avviso per la realizzazione delle operazioni in questione sono pari a euro 1.500.000,00;
**CONSIDERATO** che le operazioni sono presentate secondo le modalità a sportello, a partire dal 19 gennaio 2009 e fino al 31 maggio 2009, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;
**CONSIDERATO** che le operazioni presentate sono selezionate sulla base dei criteri di selezione approvati dal Comitato di sorveglianza del Programma Operativo e previsti dal regolamento;
**CONSIDERATO** che l'Autorità di gestione ha facoltà di valutare la necessità di apportare con proprio atto eventuali modifiche alle previsioni contenute nell'avviso
**CONSIDERATO** che il presente provvedimento, comprensivo dell'avviso, viene pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione;
**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale all'Istruzione, Formazione e Cultura,
all'unanimità,

**DELIBERA**

**1.** E' approvato l'avviso, parte integrante del presente provvedimento, per la presentazione di operazioni a valere sull'asse 4 - Capitale umano del Programma Operativo 2007/2013- Fondo Sociale Europeo, Obiettivo 2, e relative, in particolare, alla realizzazione di percorsi formativi a favore di soggetti non occupati, disoccupati, occupati in possesso del diploma laurea - laurea triennale, specialistica, del vecchio ordinamento - e caratterizzati da durata breve, taglio specialistico e trattazione di tematiche specifiche finalizzate ad arricchire e rafforzare le competenze necessarie ad entrare oppure a consolidare la posizione nel mercato del lavoro.
**2.** Le risorse finanziarie pubbliche disponibili per l'erogazione dei voucher formativi è pari ad euro 1.500.000,00 a valere sull'asse 4 - Capitale umano - del Programma Operativo.
**3.** Le operazioni sono presentate secondo le modalità a sportello, a partire dal 19 gennaio 2009 e fino al

31 maggio 2009, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.
**4.** Le operazioni presentate sono selezionate sulla base dei criteri di selezione approvati dal Comitato di sorveglianza del Programma Operativo e previsti dal regolamento.
**5.** Il presente provvedimento, comprensivo dell'avviso, viene pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

09_1_1_DGR_2843_2_ALL1

# FONDO SOCIALE EUROPEO PROGRAMMA OPERATIVO OBIETTIVO 2 - COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE – 2007/2013

## *AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI OPERAZIONI* RELATIVE A FORMAZIONE BREVE DI CARATTERE SPECIALISTICO PER LAUREATI

## ASSE, 4 – *CAPITALE UMANO*

## ANNUALITA' 2009

## 1. CONTESTO DI RIFERIMENTO E DESCRIZIONE

1. Il presente avviso viene adottato con riferimento al seguente quadro normativo:
   a) Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
   b) Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;
   c) Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
   d) Programma Operativo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca, dell'Obiettivo 2 – Competitività regionale e Occupazione – Fondo Sociale Europeo – 2007/2013, approvato dalla Commissione europea con decisione ( C ) n. 5480 del 7 novembre 2007, di seguito denominato " Programma";
   e) Regolamento per l'attuazione di attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo approvato con D.P.Reg 07/Pres/2008 del 9 gennaio 2008, di seguito denominato "Regolamento" .
2. In coerenza con la configurazione del Programma e dei dispositivi regionali, il presente avviso disciplina la presentazione di operazioni sulla base della seguente griglia di riferimento:

| Asse | Obiettivo specifico | Obiettivo operativo | Categoria di spesa | Azione | Tipologia formativa |
|---|---|---|---|---|---|
| 4 – Capitale umano | l) Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza | Potenziare ed ampliare l'accesso alla formazione permanente grazie anche all'adozione di strumenti di finanziamento attraverso cui stimolare l'innovazione didattica e valorizzare la domanda individuale | 73 – Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità | 70PL - Interventi di natura sistemica e sperimentale per rafforzare qualità, accesso e frequenza a percorsi educativi e formativi integrati per gli adulti e proiettati lungo l'arco della vita degli individui, finalizzati all'acquisizione di competenze connesse al lavoro | Formazione permanente per gruppi omogenei |

3. Il presente avviso mira ad elevare la qualificazione professionale dei suoi destinatari così come definiti al punto 1 del paragrafo 2 attraverso percorsi formativi di breve durata caratterizzati dal taglio specialistico e dalla

trattazione di tematiche specifiche finalizzate ad arricchire e rafforzare le competenze necessarie ad entrare oppure a consolidare la propria posizione nel mercato del lavoro. In tal senso è richiesta la programmazione integrata con il territorio e con il sistema delle imprese.

## 2. DESTINATARI, STRUTTURAZIONE DELLE OPERAZIONI, ATTUAZIONE DELLE OPERAZIONI, FLUSSI FINANZIARI, RENDICONTAZIONE E MONITORAGGIO

1. Le operazioni di cui al presente avviso si rivolgono a soggetti in stato di disoccupazione o non occupati ed a soggetti occupati di età compresa tra 18 anni e 64 anni compiuti residenti nel territorio regionale, in possesso del diploma di laurea – laurea triennale, specialistica, del vecchio ordinamento.
2. I requisiti relativi all'età, al titolo di studio ed alla residenza devono essere posseduti al momento della selezione operata dal soggetto attuatore.
3. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di cui al punto 2 è causa di inammissibilità dell'allievo all'operazione.
4. La realizzazione degli interventi formativi è prioritariamente finalizzata al soddisfacimento dei fabbisogni delle imprese e delle persone con il consolidamento e l'arricchimento delle loro conoscenze e competenze e con il conseguimento, previo superamento delle prove finali, dell' attestato di frequenza.
5. La durata dell'operazione, espressa in ore, corrisponde all'attività formativa in senso stretto e comprende la formazione d'aula e la prova finale. Nello specifico, ciascuna operazione rientrante nella tipologia formativa "Formazione permanente per gruppi omogenei" deve prevedere una durata compresa tra 40 ed 80 ore. Il mancato rispetto di tale indicazione determina l'esclusione dell'operazione dalla fase di valutazione.
6. Ciascuna operazione deve prevedere la partecipazione di un numero minimo di allievi pari a 12 unità; il numero massimo di allievi partecipanti è pari a 25 unità. Il mancato rispetto di tali disposizioni è causa di decadenza dal contributo.
7. Fermo restando i limite minimo di 12 allievi per dare avvio all'operazione, il numero degli allievi partecipanti all'operazione deve essere coerente rispetto alla capienza dell'aula definita in sede di accreditamento.
8. Ai fini della rendicontazione e della ammissibilità all'esame finale, è richiesta la presenza certificata sull'apposito registro da parte di ciascun allievo pari ad almeno il 70% dell'attività formativa d'aula al netto degli esami finali ed al 70% della durata complessiva del tirocinio.
9. Il presente avviso mira a garantire a tutti gli allievi frequentanti le operazioni finanziate che raggiungono la soglia minima di presenza richiesta – 70% dell'attività formativa in senso stretto al netto delle prove finali – la possibilità di condurre a buon fine la loro partecipazione con il conseguimento dell'attestazione finale prevista.
10. Qualora alla conclusione dell'attività formativa in senso stretto risulti aver raggiunto la soglia minima di presenza, di cui al punto 8 un numero di allievi inferiore a 8, l'Autorità di gestione provvede alla rideterminazione finanziaria dell'operazione detraendo dal costo complessivo approvato in fase di selezione la quota finanziaria – costo allievo – corrispondente al numero di allievi mancante per il raggiungimento della soglia minima di 8 allievi. A titolo esemplificativo si riporta una schematizzazione della menzionata rideterminazione finanziaria:
    a. costo dell'operazione approvato in fase di selezione: euro 12.000,00;
    b. numero allievi previsti ad avvio dell'operazione: 12;
    c. costo allievo: euro 1.000,00;
    d. soglia minima di allievi che concludono con una soglia di presenza di almeno il 70% utile alla rendicontazione del costo dell'operazione approvato: 8;
    e. conclusione dell'operazione con 7 allievi che raggiungono la soglia di presenza del 70%: rideterminazione finanziaria dell'operazione a euro 11.000,00 ; conclusione dell'operazione con 6 allievi che raggiungono la soglia minima di presenza del 70%: rideterminazione finanziaria dell'operazione a euro 10.000,00 ecc...

11. Il costo complessivo rideterminato dell'operazione costituisce il costo massimo ammissibile a rendiconto da parte dell'Autorità di gestione.
12. Al fine di garantire il diritto degli allievi aventi titolo al raggiungimento dell'obiettivo formativo ed al conseguimento dell'attestato finale previsto, il soggetto attuatore, all'atto della presentazione dell'operazione, si impegna ad assicurare la completa attuazione delle operazioni anche qualora le stesse si concludano con un numero di allievi inferiore a quello minimo di cui al capoverso 10.
13. La partecipazione a tutte le operazioni previste dal presente avviso è a titolo gratuito. Non sono ammesse clausole tra il soggetto attuatore e l'allievo che prevedano eventuali partecipazioni finanziarie, a qualunque titolo, da parte di quest'ultimo.
14. Con riferimento alle operazioni, l'attività formativa in senso stretto, deve essere avviata dopo il ricevimento della raccomandata dell'Autorità di gestione che comunica l'ammissione al finanziamento dell'operazione, e devono concludersi entro il 30 aprile 2010. Il mancato rispetto di tali termini comporta la decadenza dal contributo.
15. Successivamente alla presentazione delle operazioni all'Autorità di Gestione, le stesse possono essere avviate anche prima dell'invio della comunicazione dell'avvenuta ammissione al finanziamento da parte dell'Autorità di gestione previa dichiarazione scritta con cui il soggetto attuatore si assume ogni responsabilità in ordine all'avvio anticipato dell'operazione e libera l'Amministrazione regionale da ogni vincolo nel caso di mancata ammissione al finanziamento dell'operazione medesima.
16. La comunicazione di inizio attività deve essere effettuata mediante procedure on line, utilizzando l'applicativo WEBFORMA.
17. I flussi finanziari da parte dell'Autorità di gestione nei riguardi del soggetto attuatore avvengono attraverso una fase di anticipazione ed una fase di saldo. Le anticipazioni devono essere coperte da fideiussione bancaria o assicurativa da predisporre sulla base del formato disponibile sul sito www.formazione.regione.fvg.it sezione Per gli operatori, voce Modulistica.
18. E' prevista una anticipazione dell'85% del costo pubblico dell'operazione ad avvio delle attività e l'erogazione del saldo, pari alla differenza tra anticipazione e somma ammessa a rendiconto, ad avvenuta verifica del rendiconto.
19. Tutti i trasferimenti finanziari dell'Autorità di gestione a favore del soggetto attuatore a titolo di anticipazione devono essere coperti da fideiussione bancaria o assicurativa.
20. Il rendiconto quietanzato delle spese sostenute deve essere presentato alla Direzione centrale Istruzione, Formazione e Cultura, via san Francesco 37, Trieste, entro 60 giorni dalla conclusione dell'attività formativa in senso stretto, e comunque non oltre il 29 giugno 2010. Il mancato rispetto del suddetto termine è causa di decadenza dal contributo.
21. Il rendiconto deve essere certificato ai sensi dell'articolo 61 del Regolamento.
22. Il compenso massimo per l'attività di certificazione del rendiconto è pari a euro 200,00.
23. Ad avvenuta verifica del rendiconto finale dell'operazione, l'Autorità di gestione provvede alla erogazione del saldo finale spettante, pari alla differenza tra la somma dell'anticipazione erogata ed il costo finale pubblico dell'operazione ammesso a rendiconto finale.
24. Secondo quanto previsto dall'articolo 51 del Regolamento, i soggetti attuatori sono tenuti ad alimentare il sistema di monitoraggio dell'Autorità di gestione che verifica l'avanzamento delle operazioni sotto i profili finanziario, fisico e procedurale;.
25. Il soggetto attuatore è tenuto al rispetto delle direttive dell'Autorità di gestione in merito a modalità e tempistiche da osservare nella trasmissione dei dati e deve, inoltre, assicurare la disponibilità di tutta la documentazione didattica e contabile durante le verifiche in loco.

## 3. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Le operazioni devono essere presentate da soggetti pubblici o privati, senza scopo di lucro, aventi tra i loro fini la formazione professionale. Il mancato possesso di tali requisiti è causa di esclusione dell'operazione dalla valutazione.
2. I soggetti non accreditati devono allegare, all'atto della presentazione della prima operazione, lo Statuto e l'atto costitutivo. Tali soggetti devono inoltre indicare nell'ambito delle operazioni che presentano il volume complessivo annuo di attività formativa oltre al numero ed all'ubicazione delle sedi che il soggetto intende accreditare.
3. Non è ammessa la presentazione di operazioni da parte di soggetti riuniti in forma di raggruppamento. Il mancato rispetto di tale disposizione è causa di esclusione dell'operazione dalla valutazione.

## 4. SOGGETTI AMMESSI ALLA REALIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. I soggetti di cui al paragrafo 3, per poter realizzare l'operazione, devono essere titolari di sedi operative accreditate nel territorio regionale ai sensi del regolamento di riferimento vigente nell'ambito della macrotipologia B – Formazione superiore - alla data di avvio dell'attività formativa in senso stretto nel corrispondente settore formativo sia per quanto riguarda la parte teorica che la parte pratica.
2. La non sussistenza di tale condizione determina la decadenza dal contributo.
3. La domanda di accreditamento dei soggetti non accreditati deve pervenire all'Autorità di gestione quantomeno contestualmente alla presentazione della prima operazione a valere sul presente avviso.

## 5. MODALITA' DI ATTUAZIONE E PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Le operazioni si realizzano secondo la modalità a sportello.
2. Lo sportello è operativo dal 19 gennaio 2009 al 31 maggio 2009 , salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, presso gli uffici della Direzione centrale istruzione, formazione e cultura, via San Francesco 37, Trieste, dal lunedì al venerdì, dalle 09.30 alle 13.00
3. Ciascuna operazione deve essere presentata sull'apposito formulario on line disponibile sul sito internet www.formazione.regione.fvg.it sezione Per gli operatori, voce Modulistica. Per accedere al formulario on line i soggetti proponenti devono preventivamente registrarsi sul sito www.formazione.regione.fvg.it sezione Per gli operatori, voce Modulistica, secondo le indicazioni di cui all'allegato 1 parte integrante del presente avviso. La procedura di registrazione può essere avviata dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione. Il mancato utilizzo del formulario previsto è causa di esclusione dell'operazione dalla valutazione. Si ricorda che il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali", all'allegato B – Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza per trattamenti con strumenti informatici – prevede, al punto 7 , la disattivazione delle credenziali di autenticazione non utilizzate da almeno 6 mesi. Pertanto, coloro la cui registrazione risulti scaduta devono, ai fini della riattivazione, inviare una richiesta via e-mail a alessandra.zonta@regione.fvg.it e per conoscenza, a assistenza.gest.doc@insiel.it specificando:
   a) cognome e nome
   b) codice fiscale
   c) codice d'identificazione (username utilizzato)

   Poichè l'autorizzazione ad accedere avviene tramite posta elettronica presso l'indirizzo e-mail registrato nel sistema per l'utente interessato, qualora l'indirizzo e-mail sia successivamente variato, è necessario fare una richiesta scritta, tramite posta tradizionale e tramite e-mail, all'Autorità di gestione, allegando una fotocopia fronte/retro di un documento d'identità in corso di validità ed indicando il vecchio indirizzo e-mail e quello nuovo.

4. Il formulario va riempito in ogni sua parte, avendo cura di limitare le parti descrittive entro dimensioni adeguate. La non completa compilazione del formulario è causa di esclusione dell'operazione dalla valutazione.
5. Ciascuna operazione deve essere presentata anche in forma cartacea, unitamente alla scheda anagrafica.

## 6. QUANTIFICAZIONE DELLE OPERAZIONE PRESENTABILI

1. Il numero di operazioni presentabili da ciascun soggetto è collegato al volume annuo di attività per cui ciascuno di essi è già accreditato o in fase di accreditamento.
2. Il volume annuo di attività sulla cui base viene determinato l'ammontare massimo di operazioni presentabili è quello esistente alla data di approvazione del presente avviso, per gli enti già accreditati, ed alla data di presentazione della domanda di accreditamento, per i soggetti in fase di accreditamento.
3. Con riferimento alle indicazioni di cui al capoverso 2, la quantificazione massima delle operazioni presentabili da ciascun soggetto è la seguente:

| Volume complessivo annuo di attività formativa per cui l'ente è accreditato | N° massimo operazioni presentabili al mese |
|---|---|
| Fino a 20.000 ore | 3 |
| Da 20.001 a 50.000 ore | 5 |
| Oltre 50.000 ore | 7 |

4. Il mancato rispetto dei limiti di cui al capoverso 3 è causa di esclusione dalla valutazione di tutte le operazioni presentate.
5. Per gli enti già accreditati al momento della presentazione delle operazioni, la determinazione del volume complessivo annuo d'attività formativa cui riferirsi viene assunta con riferimento all'ultimo giorno lavorativo del mese precedente a quello di presentazione dei progetti.
6. Per gli enti non accreditati al momento della presentazione delle operazioni, la determinazione del volume complessivo annuo d'attività formativa cui riferirsi viene assunta con riferimento alle indicazioni contenute nella domanda di accreditamento presentata.

## 7. SEDI DI SVOLGIMENTO

1. Le attività formative devono realizzarsi presso sedi accreditate dell'ente di formazione.
2. È ammissibile il ricorso a sedi didattiche occasionali solo nel caso la realizzazione dell'attività formativa avvenga nell'area montana AM e PM[1] di cui alla DGR 3303/2000.
3. L'uso della sede didattica occasionale può essere previsto nel formulario di presentazione dell'operazione. In tal caso il soggetto proponente descrive in modo puntuale ed esaustivo le motivate esigenze che suggeriscono o impongono l'uso della sede didattica occasionale. L'approvazione dell'operazione da parte dell'Autorità di gestione comporta, implicitamente, l'autorizzazione all'uso della sede didattica occasionale. Qualora l'uso della sede didattica occasionale non sia previsto nel formulario di presentazione dell'operazione ma derivi da una diversa organizzazione che si rende opportuna o necessaria dopo l'approvazione dell'operazione, il soggetto attuatore, prima dell'utilizzo della sede didattica occasionale, deve ottenere un'apposita autorizzazione all'uso della sede didattica occasionale. A tale scopo il soggetto attuatore presenta all'Autorità di gestione un'apposita domanda utilizzando l'apposito modello DOM*SedeOc* reperibile sul sito www.formazione.regione.fvg.it voce Per gli operatori, sezione Modulistica, "Domanda di

autorizzazione all'uso di una sede didattica occasionale"[2] nella quale devono essere descritte le ragioni che suggeriscono o impongono l'uso della sede didattica occasionale. L'uso della sede didattica occasionale comporta sempre la sottoscrizione di un'apposita convenzione predisposta secondo il modello Fpsedi reperibile sul sito www.formazione.regione.fvg.it voce Per gli operatori, sezione Modulistica, "Convenzione di utilizzo di sedi didattiche occasionali". Detta convenzione deve essere sottoscritta dal soggetto attuatore e dal soggetto ospitante e va conservata presso il soggetto attuatore.

[1] Ai sensi della DGR 3303/2000 rientrano nelle aree montane AM e PM i territori dei seguenti comuni:

| *Descrizione area* | *Comuni* | *Codice* |
|---|---|---|
| Area montagna Fascia C ex DGR 3303/2000 | Ampezzo, Arta Terme, Cercivento, Chiusaforte, Comeglians, Dogna, Drenchia, Forni Avoltri, Forni di Sopra, Forni di Sotto, Grimacco, Lauco, Ligosullo, Lusevera, Malborghetto – Valbruna, Moggio Udinese, Montenars, Ovaro, Paluzza, Paularo, Pontebba, Prato Carnico, Preone, Pulfero, Ravascletto, Resia, Resiutta, Rigolato, Sauris, Savogna, Socchieve, Stregna, Sutrio, Taipana, Tarvisio, Treppo Carnico, Verzegnis, Andreis, Barcis, Cimolais, Claut, Clauzetto, Erto e Casso, Frisanco, Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto, Vito d'Asio | AM |
| Area montagna Fascia A e B ex DGR 3303/2000 | Amaro, Artegna, Attimis, Bordano, Gavazzo Carnico, Enemonzo, Faedis, Forgaria del Friuli, Gemona del Friuli (l'intero territorio comunale con esclusione della parte alta del Comune, delimitata a Est – Sud – Nord dai confini amm.vi del comune e a Ovest dalla linea ferroviaria Udine – Tarvisio), Nimis, Raveo, San Leonardo, San Pietro al Natisone, Tarcento, Tolmezzo (l'intero territorio comunale ad eccezione dell'area sud – ovest, area quartiere Betania, area zona residenziale Nord, abitati principali delle frazioni di Cadunea, Caneva, Casanova, Cazzaso, Fusea, Illegio, Imponzo, Lorenzaso, Terzo), Trasaghis, Venzone, Villa Santina, Zuglio, Castelnovo del Friuli, Cavasso Nuovo, Fanna, Maniago, Meduno, Montereale Valcellina, Sequals, Travesio, Vivaro | PM |

## 8. MODULI DIDATTICI OBBLIGATORI

1. Le operazioni devono prevedere, pena l'esclusione dalla valutazione, i seguenti moduli formativi:
   a) modulo di 2 ore riguardante una informativa agli allievi circa il funzionamento e le finalità della Borsa lavoro regionale e del Libretto formativo;
   b) modulo di almeno 2 ore relativo alla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro che riguardi temi di carattere generale sulla cultura della prevenzione.

## 9. COSTI AMMISSIBILI, COSTI DIRETTI E INDIRETTI, COSTO ORA/CORSO, PREVENTIVO DELLE SPESE E ARCHITETTURA FINANZIARIA

1. I costi ammissibili per la realizzazione delle operazioni di cui al presente avviso sono i seguenti:

| | Voce di spesa | Note |
|---|---|---|
| B1.2 | Ideazione e progettazione | Fino ad un massimo del 5% del costo approvato a preventivo. |
| B1.3 | Pubblicizzazione e promozione | Nessuna nota |

| | | |
|---|---|---|
| | dell'operazione | |
| B1.4 | Selezione e orientamento dei partecipanti | Nessuna nota |
| B1.5 | Elaborazione del materiale didattico | Nessuna nota |
| B2.1 | Docenza | Nessuna nota |
| B2.2 | Tutoraggio | Fino ad un massimo del 100% delle ore dell'attività formativa in senso stretto al netto della prova finale |
| B2.4 | Attività di sostegno all'utenza | Nessuna nota |
| B2.7 | Esami e prove finali | Nessuna nota |
| B2.8 | Altre funzioni tecniche | Nell'ambito di quanto previsto dall'articolo 85 del Regolamento |
| B2.9 | Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata | Nessuna nota |
| B2.10 | Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata | Nessuna nota |
| B4.1 | Direzione | Fino ad un massimo del 25 % delle ore dell'attività formativa in senso stretto al netto della prova finale |
| B4.2 | Coordinamento | Fino ad un massimo del 50 % delle ore dell'attività formativa in senso stretto al netto della prova finale |
| B4.3 | Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione | Fino ad un massimo pari al doppio delle ore dell'attività formativa in senso stretto al netto della prova finale. |
| C | Costi indiretti | Nel caso di gestione forfetaria dei costi indiretti nella misura del 20% del totale dei costi diretti |
| C1 | Illuminazione, forza motrice, acqua | Nel caso di gestione non forfetaria dei costi indiretti |
| C2 | Riscaldamento e condizionamento | Nel caso di gestione non forfetaria dei costi indiretti |
| C3 | Telefono | Nel caso di gestione non forfetaria dei costi indiretti |
| C4 | Spese postali | Nel caso di gestione non forfetaria dei costi indiretti |
| C5 | Assicurazioni | Nel caso di gestione non forfetaria dei costi indiretti |
| C6 | Cancelleria e stampati | Nel caso di gestione non forfetaria dei costi indiretti |

2. Secondo quanto indicato nell'articolo 66 del Regolamento, i costi ammissibili si distinguono in costi diretti e costi indiretti; questi ultimi sono imputabili secondo un metodo equo, corretto, proporzionale e documentabile oppure su base forfetaria.
3. Nel compilare il formulario per la presentazione delle operazioni, il soggetto proponente deve optare se ricorrere o meno alla forfetizzazione dei costi indiretti. Tale opzione deve essere univoca per tutte le operazioni presentate nell'ambito del presente avviso nonché in relazione a tutte le operazioni che il soggetto realizzerà nel corso del 2009. Contestualmente alla presentazione della prima operazione a valere sul presente avviso il soggetto proponente deve trasmettere alla Direzione centrale, Servizio programmazione interventi formativi e prima formazione e Posizione Organizzativa rendicontazione, una nota nella quale si esprime in ordine alla menzionata opzione. Operazioni le quali non risultino coerenti con l'opzione espressa sono escluse dalla valutazione.
4. Nel caso di gestione forfetaria, i costi indiretti non possono essere superiori al 20% della somma dei costi diretti.
5. Qualunque riduzione dei costi diretti in fase di attuazione e rendicontazione dell'operazione comporta una riduzione proporzionalmente corrispondente all'ammontare dichiarato su base forfetaria.

6. Nel caso il soggetto proponente non opti per la gestione forfetaria dei costi indiretti, questi non possono comunque essere superiori al 30% della somma dei costi diretti.
7. Il costo ora/corso massimo di ciascuna operazione non deve essere superiore a 170,00 euro.
8. Il costo dell'operazione è pari al prodotto fra il costo ora/corso individuato nell'ambito del tetto massimo di euro 170,00 ed il numero delle ore dell'attività formativa in senso stretto.
9. Il preventivo delle spese di ogni operazione deve essere compilato nel modo seguente:
   a) voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio: costo complessivo al netto dei costi indiretti, nel caso in cui il soggetto proponente opti per la gestione forfetaria dei costi indiretti – vedi paragrafo 7 della Parte I del presente avviso;
   b) voce di spesa C – Totale costi indiretti dell'operazione: totale dei costi indiretti nel caso in cui il soggetto proponente opti per la gestione forfetaria dei costi indiretti, con una imputazione non superiore del 20% della somma dei costi diretti.
10. Nel caso in cui il soggetto attuatore non opti per la gestione forfetaria dei costi indiretti, alla voce B2.3 deve corrispondere il costo dell'operazione determinato secondo le indicazione del capoverso 8.
11. L'eventuale ricorso alla delega di parte delle attività di cui all'articolo 14 del Regolamento deve essere dettagliatamente descritto e motivato all'interno dell'operazione. L'approvazione ed ammissione al finanziamento dell'operazione contiene implicitamente l'autorizzazione al ricorso alla delega. L'importo oggetto di delega deve essere quantificato nell'offerta progettuale e non può comunque essere superiore al 25% del costo complessivo approvato.
12. In fase di rendicontazione il costo complessivo effettivamente sostenuto deve rientrare nel quadro delle voci di spesa di cui al capoverso 1, nei limiti dallo stesso stabiliti e con imputazione analitica su ciascuna voce. Si ricorda che, qualora il soggetto attuatore non opti per la gestione forfetaria dei costi indiretti, la quota massima dei costi indiretti ammissibile a rendiconto è pari al 30% dei costi diretti.

## 10. SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Le operazioni vengono selezionate sulla base del sistema comparativo di cui all'articolo 45 del Regolamento, secondo i seguenti 5 criteri:
   a) affidabilità del proponente;
   b) coerenza delle motivazioni;
   c) qualità ed organizzazione didattica;
   d) congruenza finanziaria;
   e) giudizio di sintesi relativo alla coerenza e completezza complessiva del progetto.
2. Con decreto dell'Autorità di gestione si provvede, entro la data di avvio della presentazione delle operazioni, a definire il punteggio massimo attribuibile a ciascun criterio e l'articolazione dei criteri stessi in ulteriori aspetti oggetto di valutazione.
3. Ad avvenuta selezione delle operazioni, l'Autorità di gestione predispone la graduatoria delle operazioni che hanno conseguito il punteggio minimo previsto, ordinandole per ordine decrescente di punteggio e con l'evidenziazione di quelle ammesse al finanziamento ed adotta i relativi atti amministrativi.
4. Oltre alle graduatorie relative alle operazioni approvate, l'Autorità di gestione predispone ed approva i seguenti documenti:
   a) elenchi delle operazioni non approvate per non aver raggiunto la soglia minima di punteggio prevista;
   b) elenchi delle operazioni escluse dalla valutazione sulla base delle disposizioni del presenta avviso.
5. La fase di comunicazione dell'approvazione avviene attraverso i seguenti canali:
   a) pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del decreto dirigenziale di approvazione e relative graduatorie;
   b) nota formale di approvazione - per i soli progetti formativi ammessi al finanziamento – dell'Autorità di gestione ai soggetti attuatori;

c) inserimento delle graduatorie sul sito internet www.formazione.regione.fvg.it sezione Per gli operatori, voce Graduatorie.

## 11. DISPONIBILITA' FINANZIARIA PUBBLICA

1. Per l'attuazione delle operazioni di cui alla presente linea di intervento sono disponibili risorse pubbliche per un importo pari a euro 1.500.000,00.
2. Le suddette risorse finanziarie derivano dall'asse 4 – Capitale umano - del Programma.
3. Le risorse finanziarie sopraindicate possono essere integrate con ulteriori risorse, nell'ambito del quadro finanziario complessivo del Programma . Possono altresì essere rese disponibili ulteriori risorse finanziarie derivanti dal Fondo per il finanziamento e l'adeguamento di programmi e progetti ammessi o ammissibili a finanziamento comunitario.

## 12. INFORMAZIONE E PUBBLICITA' E SELEZIONE DEI PARTECIPANTI

1. I soggetti attuatori sono tenuti a informare la platea dei possibili destinatari circa:
   a) le modalità e termini previsti per avere accesso all'operazione;
   b) il cofinanziamento dell'operazione da parte del Fondo Sociale Europeo;
   c) la selezione dell'operazione nel quadro del Programma Operativo cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo e sulla base dei criteri di valutazione approvati dal Comitato di sorveglianza del Programma..
2. Tutti i documenti che riguardano le operazioni devono contenere una dichiarazione da cui risulti che il Programma è stato cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo.
3. Tutti gli interventi informativi e pubblicitari rivolti ai destinatari, ai potenziali destinatari ed al pubblico devono recare i seguenti emblemi:

| Unione Europea | Fondo Sociale Europeo |
|---|---|
| Unione europea Fondo sociale europeo | fse |
| Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali | Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione centrale Istruzione, Formazione e Cultura |
| Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione | Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Direzione centrale istruzione, formazione e cultura |

e devono recare, al fine di evidenziare il valore aggiunto assicurato dall'investimento del Fondo Sociale Europeo, la seguente frase: "UN INVESTIMENTO PER IL TUO FUTURO".

4. Il mancato rispetto delle disposizioni di cui ai capoversi 1, 2 e 3 è causa di inammissibilità delle spese sostenute a valere sulla voce di spesa "Pubblicizzazione e promozione dell'operazione"
5. Il processo di selezione dei partecipanti alle operazioni deve essere chiaramente descritto, quanto a termini e modalità, nell'attività di promozione e pubblicità dell'operazione.
6. Le modalità di promozione e pubblicizzazione dell'operazione e la descrizione delle modalità di selezione devono essere indicate nell'operazione all'atto della presentazione della stessa all'Autorità di gestione.

## 13. PARI OPPORTUNITA'

1. La piena partecipazione delle donne alla vita professionale costituisce un fattore fondamentale di crescita economica e sociale e una modalità attraverso cui si attiva un circolo virtuoso di creazione di bisogni e di attività e d'occupazione.
2. Nell'attuazione del presente avviso l'Autorità di gestione promuove la più ampia partecipazione della componente femminile alle operazioni finanziate.
3. I soggetti proponenti, nella individuazione delle operazione da presentare all'Autorità di gestione, sono chiamati a valorizzare quelle operazioni che possano contribuire a favorire l'accesso o la permanenza delle donne in ambiti lavorativi nei quali sono sottorappresentate.
4. La pubblicizzazione delle operazioni da parte dei soggetti attuatori deve evidenziare elementi che favoriscano il più ampio coinvolgimento delle donne; le fasi di selezione possono contenere criteri finalizzati a elevare la loro presenza nell'attuazione delle operazioni.
5. Le operazioni devono indicare:
   a) l'eventuale presenza di organismi per la parità e le pari opportunità in fase di progettazione, selezione dei partecipanti, realizzazione dell'operazione;
   b) l'eventuale presenza di elementi di flessibilizzazione degli orari di realizzazione dell'operazione;
   c) l'eventuale presenza di servizi di cura attivabili dai destinatari e funzionali alla partecipazione all'operazione;
   d) l'eventuale presenza di uno specifico modulo formativo dedicato al tema delle pari opportunità.

## 14. CONTROLLO E MONITORAGGIO

1. Il soggetto attuatore deve uniformarsi a tutte le indicazioni dell'Autorità di gestione in tema di rilevazione delle spese sostenute.
2. Il soggetto attuatore deve inoltre assicurare la disponibilità di tutta la documentazione didattica e contabile durante le verifiche in loco.
3. Il soggetto attuatore deve garantire l'inoltro dei dati relativi al monitoraggio nei tempi e nei modi richiesti.

## 15. PROCEDURE DI MODIFICA E INTEGRAZIONE AL TESTO DELL'AVVISO

1. L'Autorità di gestione ha facoltà di valutare la necessità di apportare con proprio atto eventuali modifiche alle previsioni contenute nel presente avviso.

L'AUTORITA' DI GESTIONE
(Ileana Ferfoglia)

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

09_1_1_DGR_2875_1_TESTO

# Deliberazione della Giunta regionale 18 dicembre 2008, n. 2875

## DM 26.02.2002. Rideterminazione dei parametri e dei consumi medi dei prodotti petroliferi impiegati in agricoltura. Approvazione tabelle.

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTA** la legge regionale 12 febbraio 1998, n. 3, articolo 12, comma 17, che delega alle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura le funzioni del soppresso ente Utenti Motori Agricoli;
**VISTO** il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 dicembre 2001, n. 454 recante il "Regolamento concernente le modalità di gestione dell'agevolazione fiscale per gli oli minerali impiegati nei lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nella florovivaistica";
**VISTO** il decreto del Ministero delle politiche agricole e forestali del 26 febbraio 2002, recante la "Determinazione dei consumi medi standardizzati di gasolio da ammettere all'impiego agevolato in lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nelle coltivazioni sotto serra ai fini dell'applicazione delle aliquote ridotte o dell'esenzione dell'accisa";
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 3308 del 28 dicembre 2007, con la quale vengono approvate le tabelle relative ai consumi medi dei prodotti petroliferi impiegati nei lavori previsti dal decreto soprarichiamato;
**ATTESO** che la parametrazione e l'entità dei carburanti assegnabili per i lavori agricoli fino ad oggi adottati con la precitata deliberazione si basano su quelli indicati dal citato decreto del Ministero delle politiche agricole e forestali;
**CONSIDERATO** che si rende necessario fissare un nuovo parametro per una tipologia di lavorazione sempre più praticata dalle imprese agromeccaniche;
**RITENUTO** di non attribuire carburante agricolo agevolato per le lavorazioni necessarie alla coltivazione della vite da vino e del bosco a fronte di superfici inferiori a 1000 mq., essendo le stesse riconducibili ad attività ad uso familiare;
**CONSIDERATO** che è stata individuata una tipologia di lavorazione che sta assumendo un ruolo sempre maggiore nell'agricoltura specializzata regionale:
**-** Semina combinata su sodo per cereali autunno vernini, soia e colza
**ESEGUITI** da imprese agromeccaniche in luogo delle tradizionali operazioni di estirpatura, erpicatura e semina;
**RITENUTO** pertanto opportuno approvare nuove tabelle relative all'assegnazione di carburante per i lavori agricoli riportate nell'allegato 1, che della presente deliberazione costituisce parte integrante e sostanziale;
**CONSIDERATO** che, a termini del decreto ministeriale 26 febbraio 2002, le Regioni possono concedere le maggiorazioni previste dall'allegato 1, punti 19 e 20 del medesimo decreto;
**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 1, comma 5, del decreto 26 febbraio 2002, i consumi relativi a macchine alimentate a benzina sono determinati per i singoli lavori agricoli da apposite tabelle emanate da ciascuna regione;
**RITENUTO** che le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura adottino le tabelle di cui all'allegato 1 a decorrere dal 1° gennaio 2009 e di disporre che la deliberazione della Giunta regionale n. 3308 dd. 28 dicembre 2007 cessi di avere efficacia il 31 dicembre 2008;
**SENTITE** le stesse Camere di Commercio e le Organizzazioni professionali agricole e i Consorzi di bonifica in merito alle modifiche proposte in apposita riunione tenutasi il giorno 18 dicembre 2007;
**VISTO** il D.P.Reg. 27/08/2004 n. 0277/Pres. e successive modificazioni ed integrazioni, concernente il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali;
**VISTO** l'articolo 42 dello Statuto di autonomia;
**SU PROPOSTA** dell'Assessore alle risorse agricole, naturali, forestali e montagna;
all'unanimità,

**DELIBERA**

**1.** Di approvare le tabelle relative ai consumi medi dei prodotti petroliferi impiegati nei lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nelle coltivazioni sotto serra, ai fini dell'applicazione delle aliquote ridotte o dell'esenzione dell'accisa, riportate nell'allegato 1, che della presente deliberazione fa parte integrante e sostanziale.
**2.** Di disporre che le eventuali maggiorazioni di cui all'allegato 1, punti 19 e 20 del decreto ministeria-

le 26 febbraio 2002 possono avere luogo a seguito di specifica determinazione da parte della Giunta regionale.

**3.** Le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura applicano le tabelle, di cui all'allegato 1 della presente deliberazione, a decorrere dal 1° gennaio 2009.

**4.** La deliberazione della Giunta regionale n. 3308 dd. 28 dicembre 2007, cessa di avere efficacia il 31 dicembre 2008.

**5.** Le determinazioni adottate con la presente deliberazione sono comunicate al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali

**6.** La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

09_1_1_DGR_2875_2_ALL1

# TABELLE ASSEGNAZIONE CARBURANTE AGEVOLATO PER L'AGRICOLTURA

## Decreto MIPAF del 26/02/2002 - Delibera REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA n°

| CEREALI AUTUNNO-VERNINI | Lt/Ha |
|---|---|
| Aratura/zappat. (scarificat., ripuntat., estirp.) | 75 |
| Erpicatura (frangiz., fres.,ecc.) | 25 |
| Rullatura | 5 |
| Semina | 10 |
| Concimazione | 7 |
| Raccolta paglia | 12 |
| Diserbo/trattamenti | 10 |
| Trasporti vari | 10 |
| Mietitrebbiatura | 36 |
| TOTALE | 190 |

| RISO | Lt/Ha |
|---|---|
| Arginatura | 24 |
| Aratura/zappat. (scarificat., ripuntat., estirp.) | 75 |
| Erpicatura (frangiz., fres.,ecc.) | 25 |
| Livellamento | 18 |
| Semina | 10 |
| Concimazione | 11 |
| Diserbo | 13 |
| Mietitrebbiatura | 48 |
| Trinciatura paglia | 17 |
| Trasporti vari | 13 |
| TOTALE | 254 |

| MAIS DA GRANELLA | Lt/Ha |
|---|---|
| Aratura/zappat. (scarificat., ripuntat., estirp.) | 75 |
| Erpicatura (frangiz., fres.,ecc.) | 25 |
| Rullatura | 5 |
| Semina | 11 |
| Concimazione/sarchiatura | 19 |
| Diserbo | 13 |
| Trasporti vari | 13 |
| Raccolta granella | 42 |
| Trinciatura stocchi | 22 |
| TOTALE | 225 |

| MAIS SILO/FORAGGERO | Lt/Ha |
|---|---|
| Aratura/zappat. (scarificat., ripuntat., estirp.) | 75 |
| Erpicatura (frangiz., fres.,ecc.) | 25 |
| Rullatura | 5 |
| Semina | 10 |
| Concimazione | 17 |
| Diserbo | 12 |
| Trasporti vari | 13 |
| Raccolta | 50 |
| TOTALE | 207 |

| ERBAI/PRATI AVVICENDATI | Lt/Ha |
|---|---|
| I ANNO | |
| Concimazione | 14 |
| Preparazione terreno | 75 |
| Rullatura | 5 |
| Semina | 8 |
| Falciatura | 13 |
| Arieggiamento e andanatura | 25 |
| Raccolta | 25 |
| Trasporti vari | 55 |
| TOTALE | 220 |

| ERBAI/PRATI AVVICENDATI | Lt/Ha |
|---|---|
| II ANNO E SUCCESSIVI | |
| Concimazione | 11 |
| Rullatura | 6 |
| Falciatura | 13 |
| Arieggiamento e andanatura | 25 |
| Raccolta | 25 |
| Trasporti vari | 55 |
| TOTALE | 135 |

| SOIA, GIRASOLE, COLZA, PISELLO PROT., SORGO | Lt/Ha |
|---|---|
| Aratura/zappat. (scarificat., ripuntat., estirp.) | 75 |
| Erpicatura (frangiz., fres.,ecc.) | 25 |
| Rullatura | 5 |
| Semina | 11 |
| Concimazione | 18 |
| Diserbo | 4 |
| Raccolta | 36 |
| Trasporti vari | 8 |
| Trinciatura residui colturali | 13 |
| TOTALE | 195 |

| BARBAB. da ZUCCHERO/PATATA | Lt/Ha |
|---|---|
| Aratura/zappat. (scarificat., ripuntat., estirp.) | 75 |
| Erpicatura (frangiz., fres.,ecc.) | 25 |
| Rullatura | 9 |
| Semina | 12 |
| Rincalzatura/sarchiatura | 12 |
| Concimazione | 25 |
| Diserbo/trattamenti | 21 |
| Raccolta a cantieri riuniti | 53 |
| Trasporti vari | 12 |
| TOTALE | 244 |

| TABACCO/POMODORO DA INDUSTRIA | Lt/Ha |
|---|---|
| Aratura/zappat. (scarificat., ripuntat., estirp.) | 75 |
| Erpicatura (frangiz., fres.,ecc.) | 25 |
| Rullatura | 9 |
| Trapianto | 41 |
| Sarchiatura/rincalzatura | 26 |
| Concimazione | 18 |
| Diserbo/trattamenti | 16 |
| Raccolta | 57 |
| Trasporti vari | 13 |
| TOTALE | 280 |

| ***FAGIOLINO I e II raccolto* PISELLO/SPINACIO/CIPOLLA** | **Lt/Ha** |
|---|---|
| Preparazione terreno | 115 |
| Semina | 11 |
| Concimazione | 20 |
| Diserbo/trattamenti | 13 |
| Raccolta (agevolatrice) | 46 |
| Trasporti vari | 11 |
| ***TOTALE*** | **216** |

| ***PEPERONE*** | **Lt/Ha** |
|---|---|
| Preparazione terreno | 115 |
| Trapianto | 24 |
| Concimazione | 20 |
| Diserbo/trattamenti | 24 |
| Raccolta (agevolatrice) | 60 |
| Trinciatura piante | 13 |
| Trasporti vari | 12 |
| ***TOTALE*** | **268** |

| ***CAVOLFIORE*** | **Lt/Ha** |
|---|---|
| Preparazione terreno | 115 |
| Trapianto | 34 |
| Concimazione | 24 |
| Diserbo/trattamenti | 10 |
| Raccolta (agevolatrice) | 53 |
| Trasporti vari | 11 |
| ***TOTALE*** | **247** |

| ***COCOMERO e MELONE*** | **Lt/Ha** |
|---|---|
| Preparazione terreno | 115 |
| Trapianto | 34 |
| Concimazione | 14 |
| Diserbo/trattamenti | 13 |
| Raccolta (agevolatrice) | 79 |
| Trasporti vari | 26 |
| ***TOTALE*** | **281** |

| ***LATTUGA e INSALATE* (2)** | **Lt/Ha** |
|---|---|
| Preparazione terreno | 115 |
| Trapianto | 36 |
| Concimazione | 36 |
| Diserbo/trattamenti | 30 |
| Raccolta (agevolatrice) | 48 |
| Trasporti vari | 36 |
| ***TOTALE*** | **301** |

| ***PORRO*** | **Lt/Ha** |
|---|---|
| Preparazione terreno | 115 |
| Trapianto | 24 |
| Concimazione | 20 |
| Diserbo/trattamenti | 24 |
| Raccolta (agevolatrice) | 230 |
| Trasporti vari | 37 |
| ***TOTALE*** | **450** |

| ***VITE da VINO/FRUTTA POLP./NOCCIOLO/OLIVO* (3)** | **Lt/Ha** |
|---|---|
| Trinciatura (o raccolta) sarmenti/ramaglie | 36 |
| Trattamenti e potatura verde | 120 |
| Concimazione | 20 |
| Zappatura (e altri lavori al terreno) | 60 |
| Raccolta | 34 |
| Trasporti | 50 |
| Potatura secca alta meccanizzazione | 26 |
| Vendemmia (meccanica) | 46 |
| ***TOTALE*** | **392** |

| ***VITE da TAVOLA*** | **Lt/Ha** |
|---|---|
| Potatura meccanica | 36 |
| Trinciatura (o raccolta) sarmenti | 26 |
| Trattamenti | 100 |
| Concimazione | 36 |
| Zappatura (e altri lavori al terreno) | 190 |
| Raccolta (meccanica) | 50 |
| Trasporti | 50 |
| ***TOTALE*** | **488** |

| ***PIOPPO, COLTURE ARBOREE DA LEGNO O C. ARBOREE DA BIOMASSA*** | **Lt/Ha** |
|---|---|
| Potatura | 4 |
| Trattamenti | 8 |
| Concimazione | 23 |
| Zappatura (e altri lavori al terreno) | 49 |
| ***TOTALE*** | **84** |

| ***VITE da PORTAINNESTO*** | **Lt/Ha** |
|---|---|
| Lavorazione terreno | 25 |
| Concimazione | 15 |
| Diserbi pre e post emergenza | 30 |
| Trattamenti anti gallicola | 20 |
| Trasporto | 25 |
| ***TOTALE*** | **115** |

**(2)** Nel caso di colture ripetute, i parametri sono riferiti a ciascun ciclo produttivo.

**(3)** Le superfici inferiori a MQ 1000 sono considerate ad uso familiare e non usufruiscono dell'assegnazione di carburante agevolato.

| ***MAIS II raccolto*** | **Lt/Ha** |
|---|---|
| Aratura/zappat. (scarificat., ripuntat., estirp.) | 40 |
| Erpicatura (frangiz., fres.,ecc.) | 20 |
| Rullatura | 4 |
| Semina | 11 |
| Concimazione | 12 |
| Diserbo | 7 |
| Trasporti vari | 13 |
| Raccolta granella | 42 |
| Trinciatura stocchi | 22 |
| ***TOTALE*** | **171** |

| ***SOIA II raccolto*** | **Lt/Ha** |
|---|---|
| Aratura/zappat. (scarificat., ripuntat., estirp.) | 40 |
| Erpicatura (frangiz., fres.,ecc.) | 20 |
| Rullatura | 4 |
| Semina | 11 |
| Concimazione | 12 |
| Diserbo | 7 |
| Raccolta | 36 |
| Trasporti vari | 13 |
| Trinciatura residui colturali | 13 |
| ***TOTALE*** | **156** |

| ***ERBAIO II raccolto*** | **Lt/Ha** |
|---|---|
| Concimazione | 16 |
| Erpicatura | 20 |
| Rullatura | 4 |
| Semina | 10 |
| Falciatura | 7 |
| Arieggiamento e andanatura | 13 |
| Raccolta | 14 |
| Trasporti vari | 12 |
| ***TOTALE*** | **96** |

| ***VIVAIO - BARBATELLE*** | **Lt/Ha** |
|---|---|
| Aratura, fresatura, erpicatura | 60 |
| Concimazione | 15 |
| Rincalzatura/pacciamatura | 15 |
| Trattamenti | 115 |
| Trasporti vari | 30 |
| Trapianto (agevolatrice) | 40 |
| Raccolta (agevolatrice) | 40 |
| ***TOTALE*** | **315** |

| ***PRATI PERMANENTI PIANURA-MONTAGNA*** | **Lt/Ha** |
|---|---|
| Falciatura e raccolta | 25 |
| Trasporti e manutenzioni varie | 25 |
| ***TOTALE*** | **50** |

| ***PRATI PASCOLO*** | **Lt/Ha** |
|---|---|
| Trasporti e manutenzioni varie | 15 |

| ***COLTURE IDROPONICHE*** | **Lt/Ha/ciclo** |
|---|---|
| Trattamenti,concimazioni fogliari, trasporti, manutenzioni ecc. (max 2 cicli/anno) | 250 |

| ***VIVAIO/FLOR. NON PROTETTE* (2)** | **Lt/Ha** |
|---|---|
| Zappatura, falciatura, diserbo | 60 |
| Concimazione | 15 |
| Trattamenti | 75 |
| Trasporti vari | 30 |
| Trapianto (agevolatrice) | 40 |
| Espianto (agevolatrice) | 60 |
| ***TOTALE*** | **280** |

| ***FRAGOLA*** | **Lt/Ha** |
|---|---|
| Preparazione terreno | 115 |
| Concimazione | 28 |
| Diserbo/trattamenti | 52 |
| Trasporti e manutenzioni varie | 26 |
| ***TOTALE*** | **221** |

| ***ASPARAGO*** | **Lt/Ha** |
|---|---|
| Apertura asparagiaia | 35 |
| Chiusura asparagiaia | 38 |
| Concimazione | 18 |
| Trattamenti | 13 |
| Trasporti e manutenzioni varie | 26 |
| ***TOTALE*** | **130** |

| ***ORTI GENERICI* (3)** | **Lt/Ha** |
|---|---|
| Preparazione terreno | 115 |
| Concimazione | 20 |
| Diserbo/trattamenti | 30 |
| Trasporti vari | 36 |
| Trapianto/semina (agevolatrice) | 40 |
| Raccolta (agevolatrice) | 36 |
| ***TOTALE*** | **277** |

| ***SET-ASIDE NON COLTIVATO*** | **Lt/Ha** |
|---|---|
| Lavorazioni complessive | 50 |

| ***BOSCO* (3)** | **Lt/Ha** |
|---|---|
| Taglio, pulizia e manutenzioni varie | 40 |
| Taglio ed esbosco | 200 |

| ***RAPA I e II raccolto*** | **Lt/Ha** |
|---|---|
| Totale lavorazioni complessive | 160 |

| ***ORTI GENERICI II raccolto*** | **Lt/Ha** |
|---|---|
| Totale lavorazioni complessive | 150 |

| ***RACCOLTA FORAGGI IN PIEDI*** | **Lt/Ha/Sfalcio** |
|---|---|
| Falciatura | 5 |
| Arieggiamento e andanatura | 8 |
| Raccolta | 8 |
| Trasporto | 3 |
| ***TOTALE*** | **24** |

**(2)** Nel caso di colture ripetute, i parametri sono riferiti a ciascun ciclo produttivo.
**(3)** Le superfici inferiori a MQ 1000 sono considerate ad uso familiare e non usufruiscono dell'assegnazione di carburante agevolato.

| ***ALLEVAMENTO*** | ***LT/UBA con carro unifeed/desilatore*** | ***LT/UBA senza carro unifeed/desilatore*** | ***LT/CAPO*** | ***LT/CAPO ADULTO in ambiente non riscaldato*** | ***LT/CAPO ADULTO in ambiente riscaldato*** |
|---|---|---|---|---|---|
| Bovini da latte | 85 | 60 | | | |
| Bovini da carne/Equini | 67 | 42 | | | |
| Vitelli a carne bianca | | | 10 | | |
| Suini da riproduzione **(LT/scrofa)** | | | | 18 | 60 |
| Suinetti*:svezzam lattonzoli magroncelli fino 40Kg | | | | | 1,5 |
| Suini da ingrasso* | | | | 6 | |
| Ovini e caprini | | | | 4 | |
| Avicoli e cunicoli* | | | | 0,24 | 1,2 |
| Struzzi | | | | 1 | |
| *Piscicoltura* | | | | | |
| Allevamenti intensivi (vasche) **(LT/Q.LE)** | | | | 18 | |
| Allevamenti estensivi **(LT/HA)** | | | | 20 | |
| *Piscicoltura semi-intensiva in acque salmastre (branzino, orata, ecc.)* | | | | | |
| Pulizia vasche e ripristino argini in terra **(LT/Q.LE)** | | | | 65 | |
| Ricircolo acque per ossigenazione **(LT/Q.LE)** | | | | 60 | |

*Nel caso di contratti a soccida il numero dei capi cui riferirsi è quello di propria spettanza come da mod. unico alla voce capi allevati

| ALTRE LAVORAZIONI | U.M. | Litri |
|---|---|---|
| Cimatura tabacco | ha | 10 |
| Copertura e scopert. con teli (vite da vino/da tavola/frutt./ecc.) | ha | 100 |
| Cura tabacco con impianti coibentati | t di prodotto | 600 |
| Cura tabacco con impianti poco coibentati | t di prodotto | 850 |
| Disinfestazione con stereovaporizzatore | mq | 1,5 |
| Impianto vigneto/frutteto/altre colture arb. | ha | 120 |
| Irrigazione antibrina e antigelo | ha | 30 |
| Lavori prep. Base coltivazioni erbacee: Dissodamento | ha | 80 |
| Lavori prep. Base coltivazioni erbacee: Scasso | ha | 80 |
| Lavori prep. Base coltivazioni erbacee: Spietramento | ha | 80 |
| Lavori prep. Base vign./frutt./altre colture arb.: Dissodamento | ha | 200 |
| Lavori prep. Base vign./frutt./altre colture arb.: Scasso | ha | 200 |
| Lavori prep. Base vign./frutt./altre colture arb.: Spietramento | ha | 200 |
| Raccolta fagiolo a cantiere unito meccanizzato | ha | 130 |
| Riscaldamento (forzatura) barbatelle | barbatella | 0,0035 |
| Riscaldamento latte per usi caseari | hl | 2,2 |
| Riscaldamento latte per usi caseari particolari (ricotta, ecc) | hl | 0,3 |
| Riscaldamento serre **(4)** | MC x mese | 1,8 |
| Estirpo vigneto | ha | 200 |
| Spollonatura vite e nocciolo | ha | 7 |
| Taglio pioppi | ha | 100 |
| Raccolta con trinciatura ( a 2 anni per biomasse legnose) | ha | 50 |
| Taglio colture arboree per biomassa (impianti>=tre anni) | ha | 50 |
| Termovinificazione | hl | 1,1 |
| Defogliatura meccanica vigneto | ha | 10 |
| Potatura secca vigneto/frutteto bassa meccanizzazione | ha | 10 |
| Estirpo ceppaie | ha | 120 |
| Trinciatura ramaglie/cippatura | ha | 120 |
| Trivellazione ceppi | ha | 120 |
| Vendemmia meccanica | ha | 46 |

**(4)** Si considera un periodo di riscaldamento massimo pari a mesi 6.

| ALTRE LAVORAZIONI - SOLO IMPRESE AGROMECCANICHE | U.M. | Litri |
|---|---|---|
| Affossatura | ora | 30 |
| Bietole: carico | t | 0,5 |
| Bietole: scollettatura ed estirpo | ha | 25 |
| Bietole: svallamento | ha | 30 |
| Caricamento e distribuzione letame/liquame/pollina | ha | 25 |
| Decespugliazione con braccio decespugliatore | ora | 15 |
| Drenaggio tubolare: posa dreni | ha | 30 |
| Drenaggio: fessurazioni con aratro talpa | ha | 25 |
| Erpicatura con erpice rotante | ha | 35 |
| Estirpatura | ha | 35 |
| Frangizollatura media | ha | 30 |
| Fresatura | ha | 25 |
| Legatura viti | ha | 10 |
| Pacciamatura | ha | 10 |
| Rincalzatura/Sarchiatura | ha | 15 |
| Ripuntatura | ha | 50 |
| Rompicrosta | ha | 10 |
| Ruspatura e livellamento terreno | ora | 30 |
| Trasporti vari (granella, concimi, ecc.) **(5)** | ha | 10 |
| Trattamenti vari (diserbo, antiparassit.) x intervento | ha | 6 |
| Trivellazione | ora | 20 |
| Vibrocoltura media con scarificatore | ha | 30 |
| Irrigazione con motopompa (ad adacquata, max 3 anno) | ha | 50 |
| Semina combinata su sodo (cereali autunno vernini, soia, colza) | ha | 40 |
| Espurgo fossi-pulizia canali **(6)** | km lineare | 200 |
| Decespugliamento-sfalcio canali **(6)** | km lineare | 50 |

**(5)** La voce deve essere presente all'interno della fattura

**(6)** Parametro ad esclusivo utilizzo Consorzi di bonifica

| ***ESSICCAZIONE*** | ***U.M.*** | ***Litri*** |
|---|---|---|
| MAIS | ha | 263 |
| SOIA | ha | 120 |
| RISO | ha | 132 |
| ERBAI/PRATI | ha | 163 |
| NOCCIOLO | ha | 240 |
| GRANELLA CONFERITA (prodotto essicato) | q.le | 2,2 |
| FORAGGI CONFERITI (prodotto essicato) | q.le | 2 |

| ***MACCHINE ALIMENTATE A BENZINA ED OPERAZIONI*** | ***U.M.*** | ***Litri*** |
|---|---|---|
| CARRI RACCOLTA FRUTTA - raccolta/potatura | ha | 35 |
| MOTOCOLTIV./MOTOZAPPA - Fresatura/Zappatura | ha | 30 |
| MOTOFALCIATRICI - Falciatura | ha | 30 |

| ***IRRIGAZIONE*** | ***U.M.*** | ***Litri*** |
|---|---|---|
| BIETOLA/PATATA/RAPA | ha | 200 |
| CEREALI AUTUNNO-VERNINI | ha | 96 |
| COCOMERO/LATTUGA e INS./PEPERONE/ORTI GENERICI | ha | 450 |
| ERBAI/PRATI AVVICENDATI I e II racc.- PRATI PERMANENTI | ha | 75 |
| FAGIOLINO I e II racc./SPINACIO/CIPOLLA | ha | 132 |
| MAIS GR./MAIS FOR./SOIA/GIRASOLE/COLZA/PISELLO/SORGO | ha | 150 |
| PIOPPO/COLTURE ARBOREE DA LEGNO-BIOMASSE/VIVAIO | ha | 192 |
| TABACCO/POMODORO DA INDUSTRIA | ha | 450 |
| VIGNETO/FRUTTETO/OLIVO | ha | 200 |
| MAIS II racc./SOIA II racc. | ha | 88 |
| ASPARAGI | ha | 200 |
| VITE DA PORTAINNESTO | ha | 100 |

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

09_1_1_DGR_2879_1_TESTO

# Deliberazione della Giunta regionale 18 dicembre 2008, n. 2879
## Rece 1782/2003 e Rece 1698/2005. Disciplina del regime di condizionalità nel territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione.

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTO** il regolamento (CE) n. 1782/2003 del Consiglio del 29 settembre 2003, che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune e in particolare gli allegati III e IV;
**VISTO** il regolamento (CE) n. 1783/03 del Consiglio del 29 settembre 2003 che modifica il regolamento (CE) n. 1257/99 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia (FEOGA);
**VISTO** il regolamento (CE) n. 864/04 del Consiglio del 29 aprile 2004, che modifica il regolamento (CE) n. 1782/03 e, in particolare, l'allegato IV;
**VISTO** il regolamento (CE) n. 21/04 del Consiglio del 17 dicembre 2003 che istituisce un sistema di identificazione e registrazione degli ovini e dei caprini e che modifica il regolamento (CE) n. 1782/03 e le direttive 92/102/CEE e 64/432/CEE;
**VISTO** il regolamento (CE) n. 795/04 della Commissione del 21 aprile 2004 recante modalità di applicazione del regime del pagamento unico di cui al regolamento (CE) n. 1782/03 e successive modifiche e integrazioni;
**VISTO** il regolamento (CE) n. 796/2004 della Commissione del 21 aprile 2004, recante modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del sistema integrato di gestione e controllo di cui al regolamento (CE) n. 1782/03 e successive modifiche e integrazioni;
**VISTO** il regolamento (CE) n. 239/2005 della Commissione dell'11 febbraio 2005, che modifica e rettifica il regolamento (CE) n. 796/2004 recante modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del sistema integrato di gestione e di controllo di cui al regolamento (CE) n. 1782/2003 del Consiglio che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori;
**VISTO** il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
**VISTO** il regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
**VISTO** il regolamento (CE) n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
**VISTO** il Decreto Ministeriale del 5 agosto 2004, n. 1787, recante disposizioni per l'attuazione della riforma della politica agricola comune, in particolare l'articolo 5 e successive modifiche e integrazioni;
**VISTO** il Decreto Ministeriale 21 dicembre 2006, n. 12541, relativo alla "Disciplina del regime di condizionalità dei pagamenti diretti della PAC e abrogazione del decreto ministeriale 15 dicembre 2005 ed in particolare l'articolo 2 comma 1 che dispone che le Regioni e le Province autonome definiscono con propri provvedimenti l'elenco degli impegni applicabili a livello territoriale;
**VISTO** il Decreto Ministeriale 24 novembre 2008, n. 16809, di modifica ed integrazione del decreto ministeriale 21 dicembre 2006, n. 12541 recante "Disciplina del regime di condizionalità della PAC";
**RITENUTO** di recepire a livello regionale gli impegni previsti negli allegati A e B del Decreto Ministeriale 21 dicembre 2006, n. 12541, n. 13286 e di integrare gli stessi con impegni specifici regionali;
**VISTA** la DGR 21 dicembre 2007, n. 3256, relativa alla "Disciplina del regime di condizionalità nel territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" pubblicata sul BUR n. 2 del 09/01/2008;
**RITENUTO** di sostituire a partire dal 01/01/2009 le disposizioni di cui alla DGR 21 dicembre 2007, n. 3256, relativa alla "Disciplina del regime di condizionalità nel territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" con le disposizioni di cui alla presente delibera;
**RITENUTO** conseguentemente di revocare con effetto dal 01/01/2009 la DGR 21 dicembre 2007, n. 3256;
**ESPLETATA** la procedura prevista dal comma 2 dell'articolo 2 del citato decreto ministeriale 21 dicembre 2006, n. 12541 e successive modifiche e integrazioni;
**VISTO** lo Statuto di autonomia;

**VISTO** il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con DPR 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., pubblicato sul BUR del 10 settembre 2004, I Supplemento straordinario al BUR n. 36 dell'8 settembre 2004, SS n. 16, e successive modifiche;
**SU PROPOSTA** dell'Assessore regione alle risorse agricole, naturali e forestali.
all'unanimità,

**DELIBERA**

**1.** Di approvare la disciplina del regime di condizionalità nel territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, applicabile a decorrere dal 01/01/2009, così come definita negli allegati 1) e 2) alla presente deliberazione, della quale fanno parte integrante e sostanziale;
**2.** Di revocare la propria deliberazione 21 dicembre 2007, n. 3256, con effetto dal 01/01/2009.
**3.** La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

**ELENCO "A" DEI CRITERI DI GESTIONE OBBLIGATORI APPLICABILI A DECORRERE DALL'1/1/2005 A NORMA DELL'ALLEGATO III DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1782/03**

**CAMPO DI CONDIZIONALITÀ: AMBIENTE**

**Atto A1 – Direttiva 79/409/CEE del Consiglio concernente la conservazione degli uccelli selvatici.**

**Articolo 3, articolo 4 (paragrafi 1, 2, 4), articoli 5, 7, 8**

***Recepimento***

- **Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" (Supplemento ordinario n. 41 G.U. n. 46 del 25 febbraio 1992) e successive modifiche ed integrazioni, artt. 1 e ss.**
- **DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" (Supplemento ordinario n. 219/L G.U. n. 248 del 23 ottobre 1997), artt. 3, 4, 5, 6 come modificato dal DPR 12 marzo 2003 n. 120 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" (G.U. n. 124 del 30 maggio 2003).**
- **L'elenco delle zone di protezione speciale ex direttiva 79/409/CEE e dei proposti siti di importanza comunitaria ex direttiva 92/43/CEE è stato divulgato con D.M. 3 aprile 2000 "Elenco dei siti di importanza comunitaria e delle zone di protezione speciali, individuati ai sensi delle direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE" (G.U. n. 95 del 22 aprile 2000), corretto con comunicato in G.U. n. 130 del 6 giugno 2000 e successive modifiche.**
- **Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 3 settembre 2002 – Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000 (G.U. della Repubblica Italiana n. 224 del 24 settembre 2002).**
- Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 25 marzo 2005 n.429 recante l'elenco delle zone di protezione speciale classificate ai sensi della direttiva 74/409/CEE (G.U:n.168 del 21 luglio 2005)
- **Decreto del 5 luglio 2007 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare GURI n. 170 SO167 del 24.7.2007 Elenco delle zone di protezione speciale (ZPS) classificate ai sensi della direttiva 79/409/CEE.**
- **Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007 n.184 relativo alla "Rete Natura 2000 – Criteri minimi uniformi per la definizione delle misure di conservazione relative alle zone speciali di conservazione (ZSC) e a zone di protezione speciale (ZPS)" (G.U. 258 del 6 novembre 2007) e successive modificazioni**

**Recepimento regionale**

- DGR 1723/2006 recante "Direttiva 92/43/CEE (CD Habitat), direttiva 79/409/CEE (CD Uccelli). Aggiornamento rete Natura 2000" pubblicata sul BUR n. 34 del 23 agosto 2006.
- DGR 1018/2007 recante LR 17/2006, art. 22 , comma 2. Istituzione zona di protezione speciale "Magredi di Pordenone".
- DGR 217/2007 recante Direttiva 79/409/CEE "uccelli" - Esecuzione sentenza di condanna della Corte di giustizia europea – Individuazione Zona di protezione speciale IT3341002 "Aree carsiche della Venezia Giulia" e nuova perimetrazione della zona di Protezione speciale IT3321001 "Alpi Carniche".
- DGR 2203/2007 recante DPR 357/1997 - nuovi indirizzi applicativi in materia di valutazione di incidenza.
- LR 17/2006 artt. 22 e 23 – "Norme urgenti di salvaguardia della natura e della biodiversità" e relative sanzioni pubblicata sul BUR n. 35 del 30 agosto 2006.
- LR 14/2007 Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione degli articoli 4, 5 e 9 della direttiva 79/409/CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici in conformità al parere motivato della Commissione delle Comunità europee C(2006) 2683 del 28 giugno 2006 e della direttiva 92/43/CEE relativa

alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (Legge comunitaria 2006).

- LR 7/2008 Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione delle direttive 2006/123/CE, 92/43/CEE, 79/409/CEE, 2006/54/CE e del regolamento (CE) n. 1083/2006 (Legge comunitaria 2007).

**Descrizione degli impegni applicabili a livello dell'azienda agricola**

Gli impegni applicabili a livello di azienda agricola sono quelli previsti dalla dagli articoli 3 comma 2 lettera d) e articolo 4 della LR 14/2007 come modificata dalla legge regionale 7/2008 e come di seguito specificato.

- articolo 3 comma 2 lettera d): è vietata l'eliminazione degli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica individuati con deliberazione della Giunta regionale, previo parere della competente Commissione consiliare, e l'eliminazione dei terrazzamenti esistenti, delimitati a valle da muretti a secco ovvero da una scarpata inerbita, fatti salvi i casi autorizzati di rimodellamento dei terrazzamenti eseguiti allo scopo di assicurare una gestione economicamente sostenibile; per quanto previsto dalla legge regionale 23 aprile 2007, n. 9 (Norme in materia di risorse forestali), il divieto non si applica per le attività volte al mantenimento e al recupero delle aree a vegetazione aperta, dei prati e dei pascoli effettuate a qualsiasi titolo in zona montana;
- articolo 4: ai sensi dell'articolo 5 della direttiva 79/409/CEE in tutto il territorio regionale è fatto divieto di distruggere e danneggiare deliberatamente nidi e uova di uccelli selvatici e disturbare deliberatamente uccelli selvatici

**Atto A2 – Direttiva 80/68/CEE del consiglio concernente la protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento provocato da certe sostanze pericolose.**

**Articoli 4 e 5**

***Recepimento***

- **Articoli 103 e 104 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" (G.U. n. 88 del 14-04-2006, Supplemento Ordinario n. 96) e successive modifiche e integrazioni.**

**Atto A3 – Direttiva 86/278/CEE del Consiglio concernente la protezione dell'ambiente, in particolare del suolo, nell'utilizzazione dei fanghi di depurazione in agricoltura.**

**Articolo 3, Paragrafi 1 e 2**

***Recepimento***

- **Decreto Legislativo 27 gennaio 1992, n. 99 "Attuazione della Direttiva 86/278/CEE, concernente la protezione dell'ambiente, in particolare del suolo, nell'utilizzazione dei fanghi di depurazione in agricoltura" (Supplemento ordinario alla G.U. n. 38 del 15 febbraio 1992).**

La norma si applica alle aziende agricole sui cui terreni si effettua lo spandimento dei fanghi di depurazione dell'azienda o di terzi.

**Atto A4 – Direttiva 91/676/CEE del Consiglio relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole.**

**Articoli 4 e 5**

***Recepimento***

- **Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" (G.U. n. 88 del 14-04-2006 - Supplemento Ordinario n. 96) e successive modifiche e integrazioni.**

  - **Art.74, lett. pp, Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, definizione di "zone vulnerabili";**
  - **Art. 92 Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152.**

    Designazione di zone vulnerabili da nitrati di origine agricola
    - Sono designate vulnerabili all'inquinamento da nitrati provenienti da fonti agricole le zone elencate nell'allegato 7/A-III del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, nonché le ulteriori zone vulnerabili da nitrati di origine agricola designate da parte delle Regioni.

- **D.M. 19 aprile 1999, "Approvazione del codice di buona pratica agricola" (Supplemento Ordinario n. 86 alla G.U. n. 102 del 04-05-1999)**
- **Decreto interministeriale 7 aprile 2006 recante "Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152. (S.O. n. 120 alla G.U. n. 109 del 12-05-2006).**

**Recepimento regionale**

- DGR 1516 del 23/05/2003 designazione quale zona vulnerabile del comune di Montereale Valcellina, pubblicata sul BUR n. 27 del 02/07/2003.
- DGR 25 settembre 2008 n. 1920: "Dlgs 152/2006, art. 92. Individuazione zone vulnerabili da nitrati di origine agricola. Approvazione definitiva" di designazione quale zona vulnerabile da nitrati del bacino scolante della laguna di Marano e Grado, pubblicata sul S.O. n. 23 del 17 ottobre 2008 al BUR n. 42 del 15/10/2008;
- DPReg 27 ottobre 2008, n. 0295/Pres: "Approvazione del Programma d'azione della regione Friuli Venezia Giulia per la tutela ed il risanamento delle acque dall'inquinamento causato da nitrati di origine agricola per le aziende localizzate in zone vulnerabili, ai sensi del decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, e del decreto ministeriale del 7 aprile 2006", pubblicato sul BUR n. 45 del 05/11/2008.
- DGR 16 marzo 2007 n. 536: "Riapprovazione della disciplina della comunicazione di avvio delle attività di spandimento degli effluenti di allevamento", pubblicato sul BUR n. 65 del 04/04/2007, integrata con deliberazione della giunta regionale 11 gennaio 2008, n. 65: "Attività di spandimento di reflui zootecnici: integrazione della DGR 536/2007", pubblicato sul BUR n. 5 del 30/01/2008.
- DGR del 27/10/2006 n. 2564: "Programma d'azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola di cui alla deliberazione della giunta regionale 23 maggio 2003, n. 1516. Approvazione.".
- DGR del 13 luglio 2007 n. 1696: "Direttiva 91/676/CEE, art. 5 e LR 17/2006, art. 19. Programma d'azione per la zona vulnerabile da nitrati di origine agricola del Comune di Montereale Valcellina. Approvazione definitiva."
- DPReg del 30 agosto 2007 n. 272: "Direttiva 91/676/CEE, art. 5 e LR 17/2006, art. 19. Programma d'azione per la zona vulnerabile da nitrati di origine agricola del Comune di Montereale Valcellina. Approvazione definitiva.", pubblicato sul BUR n. 37 del 12/09/2007.

**Descrizione degli impegni applicabili a livello dell'azienda agricola**

- Gli impegni applicabili a livello di azienda agricola sono quelli previsti dal DPReg 27 ottobre 2008, n. 0295/Pres: "Approvazione del Programma d'azione della regione Friuli Venezia Giulia per la tutela ed il risanamento delle acque dall'inquinamento causato da nitrati di origine agricola per le aziende localizzate in zone vulnerabili, ai sensi del decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, e del decreto ministeriale del 7 aprile 2006", pubblicato sul BUR n. 45 del 05/11/2008.

**Atto A5 – Direttiva 92/43/CEE del Consiglio relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.**

**Articoli 6, 13, 15, e 22 (lettera b)**

***Recepimento***

- **Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" (Supplemento ordinario n. 41 G.U. n. 46 del 25 febbraio 1992) e successive modifiche e integrazioni, artt. 1 e ss.**
- **DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" (Supplemento ordinario n. 219/L alla G.U. n. 248 del 23 ottobre 1997), artt. 3, 4, 5, 6 come modificato dal DPR 12 marzo 2003 n. 120 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" (G.U. n. 124 del 30 maggio 2003).**
- **L'elenco delle zone di protezione speciale ex direttiva 79/409/CEE e dei proposti siti di importanza comunitaria ex direttiva 92/43/CEE è stato divulgato con D.M. 3 aprile 2000 "Elenco dei siti di importanza comunitaria e delle zone di protezione speciali, individuati ai sensi delle direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE" (G.U. n. 95 del 22 aprile 2000, corretto con comunicato in G.U. n. 130 del 6 giugno 2000 e successive modifiche;**
- **Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 26 marzo 2008 recante "Primo elenco aggiornato dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica alpina in Italia, ai sensi della Direttiva 92/43/CEE (G.U. n. 103 del 3 maggio 2008)**
- **Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 3 settembre 2002 – Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000 (G.U. n. 224 del 24 settembre 2002).**
- **Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 25 marzo 2005 n.428 recante l'elenco dei proposti siti d'importanza comunitaria per la regione biogeografia mediterranea (G.U. n.157 dell'8 luglio 2005).**
- **Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 25 marzo 2005 n.430 recante l'elenco dei proposti siti d'importanza comunitaria per la regione biogeografia continentale (G.U. n.156 del 7 luglio 2005).**
- **Decreto del 5 luglio 2007 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare GURI n. 170 SO167 del 24.7.2007 Elenco dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea in Italia, ai sensi della direttiva 92/43/CEE e successive modificazioni e integrazioni**
- **Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007 n.184 relativo alla "Rete Natura 2000 – Criteri minimi uniformi per la definizione delle misure di conservazione relative alle zone speciali di conservazione (ZSC) e a zone di protezione speciale (ZPS)" (G.U. 258 del 6 novembre 2007)**

**Recepimento regionale**

- DGR 1723/2006 recante "Direttiva 92/43/CEE (CD Habitat), direttiva 79/409/CEE (CD Uccelli). Aggiornamento rete Natura 2000" pubblicata sul BUR n. 34 del 23 agosto 2006.
- LR 17/2006 artt. 22 e 23 – "Norme urgenti di salvaguardia della natura e della biodiversità" e relative sanzioni pubblicata sul BUR n. 35 del 30 agosto 2006
- DGR 2203/2007 recante DPR 357/1997 - nuovi indirizzi applicativi in materia di valutazione di incidenza.
- LR 7/2008 recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione delle direttive 2006/123/CE, 92/43/CEE, 79/409/CEE, 2006/54/CE e del regolamento (CE) n. 1083/2006 (Legge comunitaria 2007)."

**Descrizione degli impegni applicabili a livello dell'azienda agricola (SIC IT 3310009 denominato Magredi del Cellina)**

Ai sensi dell'articolo 22 della LR 17/2006, per le aziende con terreni ricadenti nel SIC IT 3310009 denominato Magredi del Cellina, è vietato:

1. lo sfalcio dei prati e dei prati-pascoli nel periodo compreso tra il 15 aprile e il 15 luglio, fatti salvi i terreni oggetto delle misure del Piano di sviluppo rurale per la programmazione 2000-2006 di cui al regolamento (CE) 1257/1999;
2. il pascolo con carico superiore a due UBA per ettaro per anno, fermo restando l'obbligo, per chi effettui il pascolo transumante con più di trecento capi, di effettuare una preventiva dichiarazione all'Ispettorato ripartimentale delle foreste territorialmente competente, con le medesime modalità previste dall'articolo 29, comma 7, del regolamento forestale approvato con decreto del Presidente della Regione 12 febbraio 2003, n. 032/Pres. (Regolamento forestale per la salvaguardia e l'utilizzazione dei boschi e per la tutela dei terreni soggetti a vincolo idrogeologico), e comunque il divieto assoluto di pascolo tra l'1 marzo e il 15 luglio;
3. il dissodamento o qualsiasi intervento atto ad alterare il suolo, il cotico vegetale e la composizione floristica dei prati naturali e seminaturali di cui alla legge regionale 29 aprile 2005, n. 9 (Norme regionali per la tutela dei prati stabili naturali);

Ai sensi del comma 5 dell'articolo 22 della LR 17/2006, nel caso di fondi utilizzati a fronte di concessione demaniale, le limitazioni sopra citate entrano in vigore alla data di scadenza delle concessioni in essere.

**Descrizione degli impegni applicabili a livello dell'azienda agricola (altre SIC e ZPS regionali)**

Piani e progetti che possano avere incidenza significativa sui siti devono essere sottoposti a valutazione di incidenza ai sensi della DGR 2203/2007.

Ai sensi della LR 7/2008 art. 9 comma 2 alle lettere c, e, f, g, i; nei SIC sono vietate le seguenti pratiche:

- articolo 9 comma 2 lettera c): l'eliminazione degli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica individuati con deliberazione della Giunta regionale, previo parere della competente Commissione consiliare, e l'eliminazione dei terrazzamenti esistenti, delimitati a valle da muretti a secco ovvero da una scarpata inerbita, fatti salvi i casi autorizzati di rimodellamento dei terrazzamenti eseguiti allo scopo di assicurare una gestione economicamente sostenibile; per quanto previsto dalla legge regionale 23 aprile 2007, n. 9 (Norme in materia di risorse forestali), il divieto non si applica per le attività volte al mantenimento e al recupero delle aree a vegetazione aperta, dei prati e dei pascoli effettuate a qualsiasi titolo in zona montana;
- articolo 9 comma 2 lettera e): la conversione ad altri usi di superfici a pascolo e prato permanente ai sensi dell'articolo 2, punto 2, del regolamento (CE) n. 796/2004 della Commissione, del 21 aprile 2004, recante modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del sistema integrato di gestione e di controllo di cui al regolamento (CE) n. 1782/2003 del Consiglio che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori;
- articolo 9 comma 2 lettera f): l'effettuazione di livellamenti e drenaggi in assenza di una specifica disposizione attuativa contenuta nelle misure di conservazione del sito o nel piano di gestione, fatte salve le attività ordinarie per la preparazione del letto di semina e gli interventi finalizzati al ripristino naturalistico o al drenaggio della viabilità autorizzati dall'ente gestore;
- articolo 9 comma 2 lettera g): il controllo con diserbanti e disseccanti della vegetazione delle sponde della rete idrografica;
- articolo 9 comma 2 lettera i): fatti salvi interventi di bruciatura connessi a emergenze di carattere fitosanitario prescritti dall'autorità competente e salvo diversa prescrizione dell'ente gestore, è vietato bruciare le stoppie, le paglie e la vegetazione presente al termine dei cicli produttivi di prati naturali o seminati, sulle superfici specificate ai punti seguenti:
  1) superfici a seminativo ai sensi dell'articolo 2, punto 1, del regolamento (CE) n. 796/2004, comprese quelle investite a colture consentite dai paragrafi a) e b) dell'articolo 55 del regolamento (CE) n. 1782/2003, ed escluse le superfici di cui al punto 2.

2) superfici a seminativo soggette all'obbligo del ritiro dalla produzione (set-aside) e non coltivate durante tutto l'anno e altre superfici ritirate dalla produzione ammissibili all'aiuto diretto, mantenute in buone condizioni agronomiche e ambientali a norma dell'articolo 5 del regolamento (CE) n. 1782/2003.

Inoltre ai sensi della LR 7/2008 art. 9 comma 3 fatte salve diverse prescrizioni dell'ente gestore, nei pSIC e SIC, le attività di seguito indicate sono effettuate nel rispetto delle seguenti disposizioni:

a) sulle superfici a seminativo soggette all'obbligo del ritiro dalla produzione e non coltivate durante tutto l'anno e sulle altre superfici ritirate dalla produzione ammissibili all'aiuto diretto, mantenute in buone condizioni agronomiche e ambientali a norma dell'articolo 5 del regolamento (CE) n. 1782/2003, deve essere garantita la presenza di una copertura vegetale, naturale o artificiale, durante tutto l'anno, e sono attuate pratiche agronomiche consistenti esclusivamente in operazioni di sfalcio, trinciatura della vegetazione erbacea, o pascolamento sui terreni ritirati dalla produzione sui quali non vengono fatti valere titoli di ritiro, ai sensi del regolamento (CE) n. 1782/2003; tali operazioni devono essere effettuate almeno una volta all'anno, fatto salvo il periodo di divieto annuale di intervento compreso fra l'1 marzo e il 15 luglio di ogni anno;
b) sui terreni ritirati dalla produzione interessati da interventi di ripristino di habitat e biotopi, in deroga all'obbligo della presenza di una copertura vegetale, naturale o artificiale, sono ammesse lavorazioni meccaniche durante tutto l'anno.

A norma dell'articolo 2, comma 2, del decreto 21 dicembre 2006 n. 12541 e successive modifiche e integrazioni, ai fini della verifica di conformità al presente atto, si applicano le pertinenti disposizioni di cui agli articoli 3, 4 e 5 commi 1 e 2 nonché gli "obblighi e divieti" elencati all'articolo 6 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007 n.184 relativo alla "Rete Natura 2000 – Criteri minimi uniformi per la definizione delle misure di conservazione relative alle zone speciali di conservazione (ZSC) e a zone di protezione speciale (ZPS).

**ELENCO "A" DEI CRITERI DI GESTIONE OBBLIGATORI APPLICABILI A DECORRERE DAL 01/01/2005 A NORMA DELL'ALLEGATO III DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1782/03**

**CAMPO DI CONDIZIONALITÀ: SANITA' PUBBLICA, SALUTE, IDENTIFICAZIONE E REGISTRAZIONE DEGLI ANIMALI**

**Atto A6 - Direttiva 92/102/CEE del Consiglio del 27 novembre 1992, (modificata dal Regolamento (CE) n. 21/2004 e dalla Direttiva 2008/71/CE del Consiglio del 15 luglio 2008 relativa all'identificazione e alla registrazione dei suini) relativa all'identificazione e alla registrazione degli animali.**
**Articoli 3, 4 e 5**

**Recepimento**

- **D.P.R. 30 aprile 1996, n. 317 "Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 92/102/CEE relativa all'identificazione e registrazione degli animali."(G.U. 14.06.1996 n. 138);**
- **D.M. 16 maggio 2007 recante modifica dell'Allegato IV del D.P.R. 317/96 (G.U. 28.06.2007 n. 148);**
- **Ordinanza del Ministero della salute 12 aprile 2008 recante "norme concernenti l'identificazione, la registrazione delle aziende, dei capi suini nonché le relative movimentazioni".**

**Atto A7 - Regolamento (CE) n. 2629/97 della Commissione (abrogato dal regolamento (CE) n. 911/2004) che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 820/97 (abrogato dal regolamento (CE) n. 1760/2000) per quanto riguarda i marchi auricolari, il registro delle aziende e i passaporti previsti dal sistema di identificazione e di registrazione dei bovini.**
**Articoli 6 e 8.**

**Atto A8 - Regolamento (CE) n. 1760/2000 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un sistema di identificazione e registrazione dei bovini e relativo all'etichettatura delle carni bovine e dei prodotti a base di carni bovine e che abroga il regolamento (CE) n. 820/97.**
**Articoli 4 e 7.**

- **D.P.R. 19 ottobre 2000, n. 437 "regolamento recante modalità per l'identificazione e la registrazione dei bovini" (G.U. 06.02.2001 n. 30);**
- **DM 31 gennaio 2002 "Disposizioni in materia di funzionamento dell'anagrafe bovina" (G.U. 26 marzo 2002 n. 72), come modificato dal Decreto Interministeriale del 13 ottobre 2004 (G.U. del 11/10/2005, n. 237) a sua volta modificato dal Decreto ministeriale 23 gennaio 2007 (G.U.del 29/03/2007, n. 74);**
- **Provvedimento 26 maggio 2005 concernente Accordo Stato-Regioni recante "Approvazione del manuale operativo per la gestione dell'anagrafe bovina (Supplemento Ordinario n. 166 alla GU n. 243 del 18/10/2005)";**
- **Legge della Provincia Autonoma di Bolzano n. 9 del 27 aprile 1995 e successive modifiche, recante disposizioni per l'istituzione dell'anagrafe provinciale del bestiame e delle aziende di allevamento e disposizioni urgenti nel settore dell'agricoltura (BUR n. 24 del 16 maggio 1995);**
- **Legge della Regione Valle d'Aosta 26 marzo 1993, n. 17, recante "Istituzione dell'anagrafe regionale del bestiame e delle aziende agricole";**
- **Legge della Regione Valle d'Aosta 28 aprile 2003, n. 17 "Istituzione e gestione del sistema informativo agricolo regionale (S.I.A.R.) e dell'Anagrafe regionale delle aziende agricole valdostane".**

**Atto A8 bis - Regolamento (CE) n. 21/2004 del consiglio del 17 dicembre 2003 che istituisce un sistema di identificazione e registrazione degli ovini e dei caprini e che modifica il regolamento (CE) n. 1782/2003 e le direttive 92/102/CEE e 64/432/CEE (GU L 5 del 9.1.2001, pagina 8) Articoli 3, 4 e 5.**

***Recepimento***

- **Circolare del Ministero della salute 28 luglio 2005 recante "indicazioni per l'applicazione del regolamento (CE) n. 21/2004" (GU n. 180 del 04.08.2005).**

**ELENCO "B" DEI CRITERI DI GESTIONE OBBLIGATORI APPLICABILI A DECORRERE DALL'1/1/2006 A NORMA DELL'ALLEGATO III DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1782/03**

**CAMPO DI CONDIZIONALITÀ: SANITÀ PUBBLICA, SALUTE, IDENTIFICAZIONE E REGISTRAZIONE DEGLI ANIMALI**

**Atto B9 - Direttiva 91/414/CEE del Consiglio concernente l'immissione in commercio dei prodotti fitosanitari**

**Articolo 3**

*Recepimento*

- **Decreto legislativo n. 194 del 17 marzo 1995 "Attuazione della dir. 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari" (G.U. n. 122 del 27 maggio 1995, S.O. n. 60);**
- **D.P.R. n. 290 del 23 aprile 2001 Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti (n. 46, allegato 1, legge n. 59/1997) [art. 42] (G.U. 18.07.2001 n. 165 S.O. );**
- **Circolare MiPAF 30/10/2002 Modalità applicative dell'art. 42 del decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, relativo ai dati di produzione, esportazione, vendita ed utilizzo di prodotti fitosanitari e coadiuvanti di prodotti fitosanitari (G.U. 5 febbraio 2003, n. 29, S.O. n. 18);**
- **Decreto del Ministro della salute 9 agosto 2002 (G.U. n. 265 del 12 Novembre 2002);**
- **Decreto del Ministro della salute 27 agosto 2004 relativo ai prodotti fitosanitari: limiti massimi di residui delle sostanze attive nei prodotti destinati all'alimentazione (G.U. n. 292 del 14 dicembre 2004 – S.O. n. 179).**

**Atto B10 - Direttiva 96/22/CE del Consiglio, e successive modifiche apportate dalla direttiva 2003/74/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, concernente il divieto d'utilizzazione di talune sostanze ad azione ormonica, tireostatica e delle sostanze beta-agoniste nelle produzioni animali e abrogazione delle direttive 81/602/CEE, 88/146/CEE e 88/299/CEE**

**Articoli 3, 4, 5 (+ 5 a) e 7**

*Recepimento*

- **Decreto dirigenziale del 14/10/2004 del Ministero della Salute (G.U. n. 245 del 18/10/2004);**
- **Decreto legislativo n. 158 del 16/03/2006 (G.U. n.98 del 28 aprile 2006), come modificato dal DLgs n.232 del 9 novembre 2007 (G.U. n.291 del 15 dicembre 2007), "Attuazione della direttiva 2003/74/CE che modifica la direttiva 96/22/CE del Consiglio, del 29 aprile 1996, concernente il divieto di utilizzazione di talune sostanze ad azione ormonica, tireostatica e delle sostanze beta-agoniste nelle produzioni di animali e della direttiva 96/23/CE, del Consiglio, del 29 aprile 1996, concernente le misure di controllo su talune sostanze e sui loro residui negli animali vivi e nei loro prodotti, come modificata dal regolamento 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, nonché abrogazione del d. l.vo 4 agosto 1999, n.336" e successive modificazioni e integrazioni.**

**Atto B11 – Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa le procedure nel campo della sicurezza alimentare**

**Articoli 14, 15, 17 (paragrafo 1), 18, 19 e 20**

- **Articolo 4, paragrafo 1, e parte "A" dell'allegato I del Regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari (GUCE L139 del 30 aprile 2004);**

- **Articolo 3, paragrafo 1, e allegato III del Regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari di origine animale ( GUCE L139 del 30 aprile 2004);**
- **Articolo 5, paragrafi 1, 5 e 6 e allegati I e III del Regolamento (CE) n. 183/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 gennaio 2005 che stabilisce requisiti per l'igiene dei mangimi (GUCE L 035 dell' 8 febbraio 2005);**
- **Decreto del Ministro delle Attività Produttive e del Ministro delle Politiche agricole e forestali 27 maggio 2004 recante "rintracciabilità e scadenza del latte fresco" (G.U. n. 152 dell'01/07/2004);**
- **Decreto del Ministro delle Attività Produttive e del Ministro delle Politiche agricole e forestali 14 gennaio 2005 recante "linee guida per la stesura del manuale aziendale per la rintracciabilità del latte" (G.U. n. 30 del 7.2.2005);**
- **Linee guida approvate dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 15 dicembre 2005 (S.O. alla G.U. n. 294 del 19 dicembre 2005).**
- **Provvedimento 18 aprile 2007, n. 84/CSR Intesa, ai sensi dell'art. 8, c. 6 della L. 05/06/2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano su "Linee Guida vincolanti per la gestione operativa del sistema di allerta rapida per mangimi" (G.U. n. 107 del 10.05.2007).**

**Atto B12 - Regolamento (CE) n. 999/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di alcune encefalopatie spongiformi trasmissibili e successive modifiche e integrazioni**

**Articoli 7, 11, 12, 13 e 15**

**Atto B13 - Direttiva 85/511/CEE del Consiglio concernente misure comunitarie di lotta contro l'afta epizootica, abrogata dalla direttiva 2003/85/CE del Consiglio, del 29 settembre 2003, relativa a misure comunitarie di lotta contro l'afta epizootica**

**Articolo 3**

***Recepimento***

- **Decreto Legislativo 18 settembre 2006, n. 274 "Attuazione della direttiva 2003/85/CE relativa a misure comunitarie di lotta contro l'afta epizootica" (GU n. 258 del 06/11/2006 Suppl. Ordinario n. 210).**

**Atto B14 - Direttiva 92/119/CEE del Consiglio concernente l'introduzione di misure generali di lotta contro alcune malattie degli animali nonché di misure specifiche per la malattia vescicolare dei suini**

**Articolo 3**

***Recepimento***

- **DPR n. 362 del 17/05/1996 relativo alla "Introduzione di misure generali di lotta contro alcune malattie degli animali nonché di misure specifiche per la malattia vescicolare dei suini" (G.U. n.115 del 10/07/1996 S.O. n. 115)**
- **Ordinanza 12 luglio 2008- Misure sanitarie di eradicazione della malattia vescicolare del suino e di sorveglianza della peste suina classica. (G.U. n.148 del 26.6.2008 S.O.).**

**Atto B15 - Direttiva 2000/75/CE del Consiglio che stabilisce disposizioni specifiche relative alle misure di lotta e di eradicazione della febbre catarrale degli ovini**

**Articolo 3**

*Recepimento*

- **Decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 225 recante Attuazione della direttiva 2000/75/CE relativa alle misure di lotta e di eradicazione del morbo «lingua blu» degli ovini (G.U. n.194 del 22.8.2003 S.O. n. 138)**

**ELENCO "C" DEI CRITERI DI GESTIONE OBBLIGATORI APPLICABILI A DECORRERE DALL' 1/1/2007 A NORMA DELL'ALLEGATO III DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1782/03**

**CAMPO DI CONDIZIONALITÀ: IGIENE E BENESSERE DEGLI ANIMALI**

**Atto C16 – Direttiva 91/629/CEE del Consiglio del 19 novembre 1991, che stabilisce le norme minime per la protezione dei vitelli**

**Articoli 3 e 4**

*Recepimento*

- **Decreto legislativo n. 533 del 30 dicembre 1992 "Attuazione della direttiva 91/629/CEE che stabilisce le norme minime per la protezione dei vitelli" (S.O. alla G.U. 11.01.1993 n. 7 ) modificato dal DLgs. 1 settembre 1998, n. 331 (attuazione della direttiva 97/2/CE) - G.U. n. 224 del 25/09/1998 – rettifica sulla G.U. n. 181 del 04/08/1999;**
- **Nota esplicativa del 25 luglio 2006 del Ministero della Salute – Procedure per il controllo del benessere animale negli allevamenti di vitelli (G.U. n. 205 del 4 settembre 2006).**

**Atto C17 – Direttiva 91/630/CEE del Consiglio del 19 novembre 1991, che stabilisce le norme minime per la protezione dei suini**

**Articolo 3 e articolo 4, paragrafo 1**

- **Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 534,- "Attuazione delle direttiva 91/630/CEE che stabilisce le norme minime per la protezione dei suini" (S.O. alla G.U. 11.01.1993 n. 7 ) modificato dal DLgs. 20 febbraio 2004, n. 53 (attuazione delle direttive 2001/88/CE e 2001/93/CE) - G.U. n. 49 del 28/02/2004;**
- **Nota esplicativa del 2 marzo 2005 del Ministero della Salute – Procedure per il controllo del benessere animale negli allevamenti di suini.**

**Atto C18 – Direttiva 98/58/CE del Consiglio del 20 luglio 1998, riguardante la protezione degli animali negli allevamenti**

**Articolo 4**

*Recepimento*

- **Decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 146, "Attuazione della direttiva 98/58/CE relativa alla protezione degli animali negli allevamenti" (G.U. n. 95 del 24 aprile 2001) modificato dalla Legge 27/12/2004, n. 306 - G.U. 27/12/2004, n. 302 e successive modifiche e integrazioni;**
- **Circolare del Ministero della Salute del 5 novembre 2001, n. 10 – G.U. n. 277 del 28/11/2001.**

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

09_1_1_DGR_2879_3_ALL2

**REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA**

**ALLEGATO 2)**

**ELENCO DELLE NORME PER IL MANTENIMENTO DEI TERRENI IN BUONE CONDIZIONI AGRONOMICHE E AMBIENTALI DI CUI ALL'ARTICOLO 5 E ALL'ALLEGATO IV DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1782/2003.**

**CAMPO DI CONDIZIONALITÀ: BUONE CONDIZIONI AGRONOMICHE E AMBIENTALI**

**Obiettivo 1: EROSIONE DEL SUOLO: Proteggere il suolo mediante misure idonee**

**NORMA 1.1: Interventi di regimazione temporanea delle acque superficiali di terreni in pendio**

**Ambito di applicazione:** superfici di cui alla lettera a) del comma 4 dell'articolo 2 del decreto ministeriale n. 12541 del 21 dicembre 2006 e successive modifiche e integrazioni.

**Descrizione della norma e degli adempimenti**
Al fine di favorire la protezione del suolo dall'erosione, la norma si applica esclusivamente ai terreni declivi che manifestano fenomeni erosivi evidenziabili dalla presenza di incisioni diffuse (rigagnoli) in assenza di sistemazioni. La norma prevede la realizzazione di solchi acquai temporanei, per cui l'acqua piovana raccolta, anche a monte dell'appezzamento considerato, mantenga una velocità tale da non pregiudicare la funzione del solco stesso e sia convogliata in fossi ed alvei naturali, disposti ai bordi dei campi, ove esistenti.
Sono esenti dall'adempimento della presente norma le superfici stabilmente inerbite o impegnate con colture che permangono per l'intera annata agraria. Qualora i fenomeni erosivi del suolo siano presenti nonostante l'applicazione della suddetta norma la condizionalità è da ritenersi rispettata.

**Descrizione degli impegni applicabili a livello dell'azienda agricola**

A norma dell'articolo 2, comma 1 del decreto 21 dicembre 2006, n. 12541, e successive modifiche e integrazioni ,a livello regionale la presente norma prevede i seguenti impegni:

- la realizzazione di solchi acquai temporanei, ad andamento livellare o comunque trasversale alla massima pendenza. I solchi devono essere realizzati in funzione delle caratteristiche specifiche dell'appezzamento e devono avere una distanza tra loro non superiore ad 80 m.
- Nel caso di ricorso alle deroghe, in considerazione dell'elevata acclività o in assenza di canali naturali o artificiali dove convogliare l'acqua raccolta dai solchi acquai temporanei, è necessario realizzare fasce inerbite, finalizzate al contenimento dell'erosione e ad andamento trasversale rispetto alla massima pendenza di larghezza non inferiore a 5 m e a una distanza, tra loro, non superiore a 60 m, comunque nel rispetto di modalità in grado di assicurare la sicurezza delle macchine e dei relativi operatori.

**Deroghe**

- Sono ammesse laddove, oltre una determinata pendenza, vi siano rischi per la stabilità del mezzo meccanico necessario alla realizzazione dei solchi acquai o laddove sia assente una rete di canali naturali o artificiali dove convogliare l'acqua raccolta dai solchi acquai temporanei. In tali casi, è necessario attuare gli impegni alternativi previsti (fasce inerbite o altri interventi conservativi equivalenti) finalizzati a proteggere il suolo dall'erosione.

**Obiettivo 2: SOSTANZA ORGANICA DEL SUOLO: Mantenere i livelli di sostanza organica del suolo mediante opportune pratiche**

**NORMA 2.1: gestione delle stoppie e dei residui colturali**

**Ambito di applicazione:** superfici di cui alle lettere a) e b) del comma 4 dell'articolo 2 del decreto ministeriale n. 12541 del 21 dicembre 2006 e successive modifiche e integrazioni.

**Descrizione della norma e degli adempimenti**
Al fine di favorire la preservazione del livello di sostanza organica presente nel suolo nonché la tutela della fauna selvatica e la protezione dell'habitat, è opportuno provvedere ad una corretta gestione dei residui colturali.
È pertanto vietata la bruciatura delle stoppie e delle paglie, nonché della vegetazione presente al termine dei cicli produttivi di prati naturali o seminati.

**Descrizione degli impegni applicabili a livello dell'azienda agricola**

A norma dell'articolo 2, comma 1 del decreto 21 dicembre 2006, n. 12541, e successive modifiche e integrazioni, a livello regionale la presente norma prevede i seguenti impegni:

- divieto della bruciatura delle stoppie, delle paglie e della vegetazione presente al termine dei cicli produttivi di prati naturali o seminati. Nel caso di ricorso alla deroga di cui al successivo punto 2, è necessario effettuare interventi alternativi di ripristino del livello di sostanza organica del suolo tramite sovescio, letamazione o altri interventi di fertilizzazione organica.

**Deroghe**

Sono ammesse nei seguenti casi:

1. per le superfici investite a riso;
2. nel caso di provvedimenti regionali vigenti, inerenti la regolamentazione della bruciatura delle stoppie. Tale deroga è comunque sempre esclusa, salvo diversa prescrizione della competente autorità di gestione, all'interno dei siti di importanza comunitaria, **delle zone speciali di conservazione** e delle zone di protezione speciali, individuate ai sensi delle direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE;
3. interventi di bruciatura connessi ad emergenze di carattere fitosanitario prescritti dall'Autorità competente.

**NORMA 2.2: avvicendamento delle colture**

**Ambito di applicazione:** superfici di cui alla lettera a), comma 4, articolo 2 del decreto 21 dicembre 2006, n. 12541, e successive modifiche e integrazioni.

**Descrizione della norma e degli adempimenti**
Al fine di mantenere il livello di sostanza organica nel suolo e di salvaguardare la sua struttura, è opportuno favorire l'avvicendamento delle colture sullo stesso appezzamento di terreno agricolo.
Pertanto, non potranno avere una durata superiore a cinque anni le monosuccessioni dei seguenti cereali: frumento duro, frumento tenero, triticale, spelta, segale, orzo, avena, miglio, scagliola, farro, mais e sorgo.
Per monosuccessione di cereali si intende la coltivazione dello stesso cereale sul medesimo appezzamento per 2 o più anni consecutivi.
Non interrompono la monosuccessione le colture intercalari in secondo raccolto.
La successione dei seguenti cereali (frumento duro, frumento tenero, triticale, spelta, segale, orzo, avena, miglio, scagliola, farro) è considerata, ai fini della presente norma, come monosuccessione dello stesso cereale.

**Descrizione degli impegni applicabili a livello dell'azienda agricola**

A norma dell'articolo 2, comma 1 del decreto 21 dicembre 2006, n. 12541, e successive modifiche e integrazioni, a livello regionale la presente norma prevede i seguenti impegni:

- la durata massima della monosuccessione di cereali è pari a cinque anni;
- nel caso di ricorso alla deroga di cui al successivo punto 2 , laddove si riscontri una diminuzione dei livelli di sostanza organica gli impegni che l'agricoltore dovrà adottare sono i seguenti:
  - interruzione della monosuccessione di cereali;
  - effettuazione di una coltura da sovescio nell'annata agraria seguente con una coltura diversa dai cereali o in alternativa l'apporto di adeguati livelli di sostanza organica.

**Deroghe**

1. monosuccessione di riso;
2. dimostrazione del mantenimento del livello di sostanza organica, mediante analisi del terreno da eseguirsi, in conformità alle metodologie ufficiali, in uno degli anni del periodo di monosuccessione e dopo il raccolto del cereale coltivato nel "periodo in deroga". Per "periodo in deroga" si intende ogni anno successivo al termine della durata massima prevista per la monosuccessione;
3. eventuali specifiche prescrizioni inerenti l'avvicendamento, limitatamente alle zone montane.

**Obiettivo 3: STRUTTURA DEL SUOLO: Mantenere la struttura del suolo mediante misure adeguate**

**NORMA 3.1: difesa della struttura del suolo attraverso il mantenimento in efficienza della rete di sgrondo delle acque superficiali e l'uso adeguato delle macchine**

**Ambito di applicazione**

- Per l'impegno di cui alla successiva lettera a): superfici di cui alla lettera e), comma 4, articolo 2 del decreto ministeriale n. 12541 del 21 dicembre 2006 e successive modifiche e integrazioni;
- Per l'impegno di cui alla successiva lettera b): superfici di cui alle lettere a) e b), comma 4, articolo 2 del decreto ministeriale n. 12541 del 21 dicembre 2006 e successive modifiche e integrazioni.

**Descrizione della norma e degli adempimenti**

Al fine di mantenere la struttura del suolo, la presente norma stabilisce che gli agricoltori devono mantenere in efficienza la rete di sgrondo per il deflusso delle acque superficiali e, ove presente, la baulatura assicurando altresì un uso adeguato delle macchine nelle lavorazioni del terreno.
Sono quindi previsti i seguenti adempimenti:

a) manutenzione della rete idraulica aziendale, rivolta alla gestione e conservazione delle scoline e dei canali collettori, al fine di garantirne l'efficienza e la funzionalità nello sgrondo delle acque;
b) esecuzione delle lavorazioni del terreno in condizioni di umidità appropriate (stato di "tempera") e con modalità d'uso delle macchine tali da evitare il deterioramento della struttura del suolo.

Qualora i fenomeni di allagamenti e ristagni siano presenti nonostante l'applicazione puntuale della norma di cui alla lettera a), la condizionalità è da ritenersi rispettata.

**Descrizione degli impegni applicabili a livello dell'azienda agricola**

A norma dell'articolo 2, comma 1, del decreto 21 dicembre 2006, n. 12541, e successive modifiche e integrazioni ,a livello regionale la presente norma prevede i seguenti impegni:

- la manutenzione della rete, rivolta alla gestione e conservazione delle scoline e dei canali collettori, al fine di garantire l'efficienza della rete di sgrondo;
- l'esecuzione delle lavorazioni del terreno in condizioni di umidità appropriate (stato di "tempera") e con modalità d'uso delle macchine tali da evitare il deterioramento della struttura del suolo.

**Deroghe**

Sono ammesse nei seguenti casi in riferimento all'impegno di cui alla precedente lettera a):

1. sono fatte salve le disposizioni di cui alle direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE;
2. in presenza di drenaggio sotterraneo;
3. in caso di trasformazione fondiaria, è concesso il ridisegno della rete scolante, con l'obbligo del mantenimento della stessa, fatte salve le norme vigenti in materia.

**Obiettivo 4: LIVELLO MINIMO DI MANTENIMENTO: Assicurare un livello minimo di mantenimento dei terreni ed evitare il deterioramento degli habitat**

**NORMA 4.1: protezione del pascolo permanente**

**Ambito di applicazione:** superfici di cui alla lettera c) del comma 4 dell'articolo 2 del decreto ministeriale n. 12541 del 21 dicembre 2006 e successive modifiche e integrazioni.

**Descrizione della norma e degli adempimenti**

Al fine di assicurare un livello minimo di mantenimento dei terreni ed evitare il deterioramento dell'habitat, tutte le superfici a pascolo permanente sono soggette agli impegni di cui ai successivi punti a), b) e c).

a. divieto di riduzione della superficie a pascolo permanente a norma dell'articolo 4 del regolamento (CE) n. 796/04 e successive modifiche e integrazioni;

b. divieto di conversione della superficie a pascolo permanente ad altri usi all'interno dei siti di importanza comunitaria, delle zone speciali di conservazione e delle zone di protezione speciali, individuate ai sensi delle direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE, salvo diversa prescrizione della competente autorità di gestione;

c. esclusione di lavorazioni del terreno fatte salve quelle connesse al rinnovo o infittimento del cotico erboso e alla gestione dello sgrondo delle acque e rispetto della densità di bestiame da pascolo per ettaro di superficie pascolata; il carico massimo non può essere superiore a 4 UBA/Ha anno, mentre il carico minimo non può essere inferiore a 0,2 UBA/Ha anno;

**Descrizione degli impegni applicabili a livello dell'azienda agricola**

A norma dell'articolo 2, comma 1 del decreto 21 dicembre 2006, n. 12541, e successive modifiche e integrazioni, a livello regionale la presente norma prevede gli impegni di cui ai precedenti punti a), b) e c) .

**Deroghe**

Nel caso di interventi agronomici o adempimenti, diversi da quelli della presente norma, ove previsti dal regolamento (CE) n. 796/04 e successive modifiche e integrazioni, in ordine ai precedenti impegni a) e c) ove previsto da specifiche disposizioni comunitarie o nazionali.

**NORMA 4.2**: **gestione delle superfici ritirate dalla produzione**

**Ambito di applicazione:** superfici di cui alla lettera b) del comma 4 dell'articolo 2 del decreto ministeriale n. 12541 del 21 dicembre 2006 e successive modifiche e integrazioni**.**

**Descrizione della norma e degli adempimenti**
Al fine di assicurare un livello minimo di mantenimento dei terreni ed evitare il deterioramento degli habitat, le superfici ritirate dalla produzione sono soggette alle seguenti prescrizioni:

a. presenza di una copertura vegetale, naturale o artificiale, durante tutto l'anno;

b. attuazione di pratiche agronomiche consistenti in operazioni di sfalcio o altre operazioni equivalenti, al fine di conservare l'ordinario stato di fertilità del terreno, tutelare la fauna selvatica e prevenire la formazione di un potenziale inoculo di incendi, in particolare nelle condizioni di siccità, ed evitare la diffusione di infestanti.

**Descrizione degli impegni applicabili a livello dell'azienda agricola**

A norma dell'articolo 2, comma 1, del decreto 21 dicembre 2006, n. 12541, e successive modifiche e integrazioni, a livello regionale la presente norma prevede i seguenti impegni:

a) presenza di una copertura vegetale, naturale o artificiale, durante tutto l'anno;
b) attuazione di pratiche agronomiche consistenti in operazioni di sfalcio, o altri interventi ammessi (trinciatura), pari ad almeno uno l'anno. Per le aree individuate ai sensi della direttiva 79/409/CEE e della direttiva 92/43/CEE, il periodo di divieto annuale di sfalcio o altra operazione equivalente, è compreso fra il 1° marzo e il 31 luglio di ogni anno. Per le altre aree, il periodo di divieto annuale di sfalcio o altra operazione equivalente, è compreso fra il 15 marzo e il 15 luglio di ogni anno. E' fatto comunque obbligo di sfalci o lavorazioni del terreno per la realizzazione di fasce antincendio conformemente a quanto previsto dalle normative in vigore.

**Deroghe**

**I. Deroghe applicabili su tutte le superfici a seminativo ritirate dalla produzione.**

In deroga all'impegno a), sono ammesse lavorazioni meccaniche sui terreni ritirati dalla produzione nei seguenti casi:

1. pratica del sovescio, in presenza di specie da sovescio o piante biocide;
2. terreni interessati da interventi di ripristino di habitat e biotopi;
3. colture a perdere per la fauna, lettera c) articolo 1 del Decreto ministeriale 7 marzo 2002;
4. nel caso in cui le lavorazioni siano funzionali all'esecuzione di interventi di miglioramento fondiario.

**II. Deroghe applicabili sui terreni a seminativo ritirati dalla produzione per un solo anno o limitatamente all'annata agraria precedente all'entrata in produzione, nel caso di terreni a seminativo ritirati per due o più anni.**

In deroga all'impegno a), sono ammesse lavorazioni meccaniche sui terreni ritirati dalla produzione nei seguenti casi:

5. lavorazioni del terreno allo scopo di ottenere una produzione agricola nella successiva annata agraria, comunque da effettuarsi non prima del 15 luglio dell'annata agraria precedente all'entrata in produzione;
6. a partire dal 15 marzo dell'annata agraria precedente a quella di semina di una coltura autunno-vernina, per la pratica del maggese, laddove essa rappresenti una tecnica di aridocoltura, giustificabile sulla base del clima caldo-arido e della tessitura del terreno. Sono ammesse al massimo due lavorazioni del terreno nel periodo compreso tra il 15 marzo e il 15 luglio di detta annata agraria.

In deroga all'impegno b) sono ammesse le seguenti pratiche:

7. idonee pratiche agronomiche a basso impatto finalizzate a limitare la disseminazione di essenze infestanti, nonchè la propagazione di vegetazione indesiderata, come di seguito specificate:
   a. operazioni di sfalcio o trinciatura, da eseguirsi in deroga alle epoche prestabilite, al fine di evitare la fioritura delle piante infestanti e quindi la successiva disseminazione. È comunque escluso qualsiasi intervento che comporti la rottura del cotico erboso. La produzione erbacea ottenuta a seguito dello sfalcio operato sulle superfici abbinate a titoli di ritiro può essere utilizzata in azienda a fini agricoli e

per l'alimentazione del bestiame dopo il 31 agosto di ciascun anno, mentre può essere destinata alla commercializzazione dopo il 15 gennaio dell'anno successivo;

b. impiego di principi attivi diserbanti non residuali a basso dosaggio, nei limiti di un solo intervento nel periodo dal 15 marzo al 15 luglio. L'impiego di tali prodotti è giustificato nei soli casi di infestazioni di elevata intensità e con specie vegetali particolarmente competitive nei confronti della coltura programmata per l'anno successivo;

c. è ammesso, in deroga alle epoche prestabilite per la tutela della fauna selvatica, unicamente per i terreni ritirati dalla produzione sui quali non vengono fatti valere titoli di ritiro, l'intervento di controllo della vegetazione tramite pascolamento, purché sia garantito un equilibrato sfruttamento del cotico erboso.

Le deroghe di cui ai presenti punti 6 e 7, lettere a) e b), non si applicano alle aziende ricadenti nelle aree della Rete Natura 2000, ai sensi delle direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE, salvo diversa indicazione dell'autorità di gestione.

**NORMA 4.3: mantenimento degli oliveti e dei vigneti in buone condizioni vegetative**

**Ambito di applicazione:**

- Per l'impegno di cui alla successiva lettera a) le superfici di cui alle lettere d) ed f), comma 4, articolo 2 del decreto 21 dicembre 2006, n. 12541, e successive modifiche e integrazioni.
- per l'impegno di cui alla successiva lettera b) le superfici di cui alla lettera d) del comma 4 dell'articolo 2 del decreto 21 dicembre 2006, n. 12541, e successive modifiche e integrazioni.

**Descrizione della norma e degli adempimenti**

Al fine di assicurare un livello minimo di mantenimento dei terreni ed evitare il deterioramento degli habitat e l'abbandono, gli oliveti e i vigneti sono mantenuti in buone condizioni vegetative osservando i seguenti impegni:

a. attuazione di tecniche colturali rivolte alla pianta, allo scopo di mantenere un equilibrato sviluppo vegetativo dell'impianto, secondo le forme di allevamento, gli usi e le consuetudini locali, nonchè evitare la propagazione delle infestanti ed il rischio di incendi;
b. divieto di estirpazione delle piante di olivo ai sensi della Legge 14 febbraio 1951 n. 144.

**Descrizione degli impegni applicabili a livello dell'azienda agricola**

A norma dell'articolo 2, comma 1, del decreto 21 dicembre 2006, n. 12541, e successive modifiche e integrazioni, tenuto conto delle condizioni del suolo, del clima e dei sistemi aziendali esistenti, a livello regionale la presente norma prevede quanto di seguito specificato.

**Oliveti**

- Divieto di estirpazione delle piante di olivo;
- la potatura almeno una volta ogni 5 anni e, almeno una volta ogni tre anni.,l'eliminazione dei rovi e di altra vegetazione pluriennale infestante tale da danneggiare le piante;
- la spollonatura degli olivi.

**Vigneti**

- Potatura invernale entro il 30 magio di ciascun anno;
- almeno una volta ogni tre anni l'eliminazione dei rovi e di altra vegetazione pluriennale infestante tale da danneggiare le piante.

**Deroghe**

Sono ammesse nei seguenti casi:

1. in caso di reimpianto autorizzato o di estirpazione autorizzata dall'autorità competente in base a quanto previsto dalla Legge 14 febbraio 1951, n. 144, .
2. In presenza di motivazioni di ordine fitosanitario.
3.Sono fatte salve le disposizioni di cui alle Direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE.

**NORMA 4.4: mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio**

**Ambito di applicazione:** superfici di cui alla lettera e) del comma 4 dell'articolo 2 del decreto ministeriale 21 dicembre 2006, n. 12541 e successive modifiche e integrazioni**.**

**Descrizione della norma e degli adempimenti**

Al fine di assicurare un livello minimo di mantenimento dei terreni ed evitare il deterioramento degli habitat tramite il mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio sull'intero territorio nazionale, gli agricoltori beneficiari di un pagamento diretto nell'ambito dei regimi di aiuti di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1782/03 devono rispettare i seguenti impegni:

a) divieto di eliminazione dei terrazzamenti esistenti, delimitati a valle da un muretto a secco oppure da una scarpata inerbita;
b) divieto di effettuazione di livellamenti non autorizzati;
c) il rispetto dei provvedimenti regionali adottati ai sensi della direttiva 79/409/CEE e della direttiva 92/43/CEE;
d) il rispetto dei provvedimenti regionali di tutela degli elementi caratteristici del paesaggio non compresi alla lettera c).

**Descrizione degli impegni applicabili a livello dell'azienda agricola**

A norma dell'articolo 2, comma 1, del decreto 21 dicembre 2006, n. 12541, e successive modifiche e integrazioni, a livello regionale la presente norma prevede i seguenti impegni:

a) il divieto di eliminazione dei terrazzamenti delimitati a valle da un muretto a secco oppure da una scarpata inerbita;
b) nelle aree perimetrate ai sensi della direttiva 79/409/CEE e/o della direttiva 92/43/CEE, il rispetto dei relativi provvedimenti regionali di attuazione di cui all'allegato 1, Atti A1 e A5.

**Deroghe**

1. In riferimento all'impegno di cui alla precedente lettera a), è consentito il rimodellamento dei terrazzamenti allo scopo di renderli economicamente validi e meccanizzabili (ad esempio, ai fini della trasformazione in terrazzi collegati).

2. In riferimento all'impegno di cui alla precedente lettera b), sono consentiti i livellamenti ordinari per la preparazione dei letti di semina e per la sistemazione dei terreni a risaia.

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

# **Parte Terza** Concorsi e avvisi

09_1_3_GAR_COM LATISANA GARA SERVIZI_012

## Comune di Latisana (UD)

Estratto del bando per l'affidamento della gestione dei servizi assistenziali ed educativi del Comune di Latisana in qualità di Ente Gestore del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Distrettuale 5.2 di Latisana periodo dal 1.3.2009 al 28.2.2014 CIG 0255056EDA.

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE
Città di Latisana quale Ente Gestore del Servizio Sociale
dei Comuni dell'Ambito distrettuale 5.2 di Latisana (UD, Italia)
Piazza Indipendenza n. 74
33053 LATISANA (UD)
CONTATTI:
Ambito distrettuale 5.2 di Latisana (UD)
telefono: 0039 431-516611; telefax: 0039 431-516637
e-mail: ambito@comune.latisana.ud.it
Indirizzo Internet: www.comune.latisana.ud.it
SCADENZA DELLA GARA: 30.01.2009 ore 12,00
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
dott. G. Marco Campeotto
Responsabile del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito distrettuale 5.2 di Latisana (UD)
Costituiscono oggetto del presente appalto i seguenti servizi: Servizi in area educativa: Servizio educativo individuale o di gruppo, Servizio socio-educativo per l'handicap individuale in contesto scolastico, Servizio socio-educativo per soggetti ipoacusici e ipovedenti, Laboratori per l'infanzia o ludoteche, Tempo per la famiglia, Educatori per il servizio Equipe Integrata per la Tutela dei Minori e delle loro Famiglie, Attività educativa e di animazione di comunità (es.: "Ludobus");Servizi in area assistenziale: Servizio di assistenza domiciliar, Servizio di aiuto alla persona, Servizio di assistenza scolastica all'handicap, Moduli sollievo, Servizio di accompagnamento, Servizi innovativi nell'assistenza di adulti e anziani.
Il valore globale presunto dell'appalto per il quinquennio risulta pari ad € 8.504.512,00 IVA esclusa.
Latisana, 29 dicembre 2008

IL RESPONSABILE:
dott. G. Marco Campeotto

09_1_3_AVV_COM CAMINO AL TAGLIAMENTO 1 PRPC_005

## Comune di Camino al Tagliamento (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 1 al PRPC - Sottozona Ab - Capoluogo.

**IL RESPONSABILE DELLA P.O. N. 1**

ai sensi e per gli effetti della LR 05/2007 e del Regolamento di attuazione approvato con D.P.Reg. 20 marzo 2008 n. 086/Pres.

**RENDE NOTO**

che con deliberazione della Giunta Comunale n. 86 del 22 dicembre 2008, immediatamente esecutiva, è stata adottata, in seduta pubblica, la "Variante n. 1" al PRPC - Sottozona Ab - Capoluogo.
La delibera di adozione, con i relativi elaborati, sarà depositata presso la Segreteria comunale per la durata di trenta giorni effettivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato possono presentare opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Camino al Tagliamento, 23 dicembre 2008

IL RESPONSABILE DELLA P.O. N. 1:
per. ed. Cesare Muzzatti

---

09_1_3_AVV_COM CAMINO AL TAGLIAMENTO PAC ROSA_003

## Comune di Camino al Tagliamento (UD)
## Avviso di approvazione ed entrata in vigore del PAC "Lottizzazione Rosa".

**IL RESPONSABILE DELLA P.O. N. 1**

Visto l'art. 17, comma 8 del Regolamento di attuazione della LR n. 5/2007, approvato con D.P.Reg. 20 marzo 2008 n. 086/Pres.

**RENDE NOTO**

che con deliberazione della Giunta Comunale n. 85 del 22 dicembre 2008, esecutiva a norma di legge, è stato approvato in seduta pubblica il Piano Attuativo Comunale (PAC) di iniziativa privata denominato "Lottizzazione Rosa".
Il PAC entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul BUR del presente avviso di approvazione.
Camino al Tagliamento, 23 dicembre 2008

IL RESPONSABILE DELLA P.O. N. 1:
per. ed. Cesare Muzzatti

---

09_1_3_AVV_COM S GIOVANNI AL NATISONE TELEFONIA_002

## Comune di San Giovanni al Natisone (UD)
## Avviso di deposito relativo all'adozione del Piano comunale di settore per la localizzazione degli impianti di telefonia mobile e contestuale variante n. 24 al PRGC.

**IL DIRIGENTE**

**RENDE NOTO**

che con deliberazione della Giunta Comunale n. 70 del 17.11.2008, esecutiva, è stato adottato il Piano Comunale di settore per la localizzazione degli impianti di telefonia mobile e contestuale variante n. 24 al PRGC.
Ai sensi dell'art. 4 della LR 28/2004, il progetto di piano di cui sopra, resterà depositato presso l'Area Tecnica Ufficio Urbanistica ed Ambiente di questo Comune, in libera visione a tutti i cittadini.
Entro il periodo di deposito, dal 07/01/2009 al 17/02/2009 compreso, chiunque può presentare al Comune osservazioni e opposizioni al piano in parola.
San Giovanni al Natisone, 23 dicembre 2009

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
per. ind. Ambrogio Fuccaro

---

09_1_3_AVV_COM SEDEGLIANO 18 PRGC_004

## Comune di Sedegliano (UD)
## Adozione variante n. 18 al PRGC di Sedegliano.

**IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI**

Visto l'art. 17 co.3 del D.P.Reg. 086/Pres del 20.03.2008, regolamento attuativo della L.R. 5/2007, e art. 32 bis co.1 della L.R. 52/91

**RENDE NOTO**

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 22.12.2008, immediatamente esecutiva è stata adottata la Variante n. 18 al PRGC.
La deliberazione e gli elaborati tecnici saranno depositati, presso l'ufficio Tecnico a decorrere dal giorno 2 gennaio 2009 e per 30(trenta) giorni successivi a quello di pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.;
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni;
Sedegliano, 23 dicembre 2008

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI:
p.i.e. Aldo Di Stefano

---

09_1_3_AVV_COM VILLA SANTINA 1 PAC ARTIGIANALE_001

## Comune di Villa Santina (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 1 al Piano attuativo comunale (PAC) di iniziativa pubblica della zona mista artigianale commerciale D2H2.

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO DELL'ASSOCIAZIONE DEI COMUNI DEL PARCO INTERCOMUNALE DELLE COLLINE CARNICHE**

Visto l'art. 25 della LR 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni;
Visti gli artt.7 e 9 del Regolamento di attuazione della Parte 1^ Urbanistica della LR 5/2007;

**RENDE NOTO**

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 09.12.2008, immediatamente esecutiva, è stata adottata la variante n. 1 al Piano attuativo comunale (PAC) di iniziativa pubblica della zona mista artigianale commerciale D2H2 contestualmente alla verifica di non assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).
Ai sensi dell'art. 25 della LR 5/2007 e degli artt.7 e 9 del Regolamento di attuazione della Parte 1^ Urbanistica della Legge Regionale stessa, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito chiunque può formulare osservazioni e opposizioni.
Villa Santina, 22 dicembre 2008

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ASSOCIATO:
geom. Michele Schneider

---

09_1_3_AVV_COM VILLESSE 16 PRGC SETTORE COMMERCIO_010

## Comune di Villesse (GO)

Avviso di adozione e deposito del Piano comunale di settore del commercio che costituisce adozione della variante n. 16 alle norme di attuazione del Piano regolatore generale comunale (PRGC).

Vista la Legge Regionale 5 dicembre 2005, n. 29 e successive modifiche ed integrazioni;
Vista la Legge Regionale 23 febbraio 2007, n. 5 e successive modifiche ed integrazioni;

**SI RENDE NOTO**

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 5 dicembre 2008, divenuta esecutiva ai sensi della L.R. n. 21/2003, come modificata dalla L.R. 17/2004, si è provveduto all'adeguamento ed adozione del Piano di Settore del Commercio alle modifiche normative intervenute con il D.P.R. 23/03/2007 n. 069/Pres. e la L.R. 13 del 20/11/2008 che costituisce variante n. 16 al Piano Regolatore Generale Comunale;
- che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 bis della L.R. 05/2007 e succ. mod., la deliberazione suddetta unitamente a tutti gli elaborati relativi al "Piano Comunale di Settore del Commercio" ed alla "Variante n. 16 al P.R.G.C.", sono depositati presso la Segreteria di questo Comune a libera disposizione di chiunque desideri prenderne visione, dalle ore 08.30 alle ore 10.30 nei giorni feriali e ciò per trenta giorni effettivi decorrenti dal 07/01/2009 e pertanto fino al 18/02/2009 compreso, affinchè chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi.

Entro il su citato periodo di deposito chiunque può presentare, per iscritto, su carta legale, al Sindaco del Comune di Villesse, proprie osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati potranno presentare opposizioni sulle quali il Comune si pronuncerà specificatamente.

Villesse, 29 dicembre 2008

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
geom. Cristiano Garra

09_1_3_AVV_COM VILLESSE 17 PRGC_011

## Comune di Villesse (GO)
## Avviso di adozione e deposito della variante n. 17 alle norme di attuazione del Piano regolatore generale comunale (comma 21 - art. 63 bis della LR 05/2007 e succ. mod.).

Vista la Legge Regionale 23 febbraio 2007, n. 5 e successive modifiche ed integrazioni;

**SI RENDE NOTO**

che, ai sensi di legge, la variante n. 17 al Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.), adottata con deliberazione consiliare n. 28 del 05/12/2008, divenuta esecutiva ai sensi della L.R. 21/2003, come modificata dalla L.R. 17/2004, è depositata nella Segreteria di questo Comune a libera disposizione di chiunque desideri prenderne visione, dalle ore 08.30 alle ore 10.30 nei giorni feriali e ciò per trenta giorni effettivi decorrenti dal 07/01/2009 e pertanto fino al 18/02/2009 compreso, affinchè chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi; entro il su citato periodo di deposito chiunque può presentare, per iscritto, su carta legale, al Sindaco del Comune di Villesse, proprie osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati potranno presentare opposizioni sulle quali il Comune si pronuncerà specificatamente.

Villesse, 29 dicembre 2008

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
geom. Cristiano Garra

09_1_3_AVV_COM VIVARO PAC AZIENDA AGR MARCONATO_007

## Comune di Vivaro (PN)
## Avviso di adozione e di deposito del PAC di iniziativa privata - Piano aziendale agricolo per l'ampliamento e l'adeguamento di un allevamento di bovini presentato dall'Azienda Agricola Marconato Maurizio & C ss.

**IL SINDACO**

Visto l' art. 7 del Regolamento di attuazione della Parte I urbanistica, ai sensi della legge regionale 23 febbraio 2007, n.5.

**RENDE NOTO**

Che con deliberazione della Giunta Comunale in seduta pubblica n. 136 del 27 novembre 2008 è stato

adottato il PAC di iniziativa privata - Piano Aziendale Agricolo per l'ampliamento e l'adeguamento di un allevamento di bovini presentato dall'Azienda Agricola Marconato Maurizio & C. s.s. ai sensi dell'art. 25 della l.r. 23 febbario 2007, n. 5:
- Che la predetta deliberazione, con i relativi elaborati , resterà depositata presso la sede del Comune per la durata di trenta giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino della Regione a libera visione del pubblico;
- Che entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni e opposizioni al Piano.
Vivaro, 22 dicembre 2008

IL SINDACO:
Ezio Cesaratto

09_1_3_AVV_COM VIVARO PAC CENTRO STORICO_006

# Comune di Vivaro (PN)

## Avviso di adozione e di deposito del PAC di iniziativa pubblica denominato Piano attuativo comunale del Centro Storico di Tesis ai sensi dell' art. 25 della legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5.

**IL SINDACO**

Visto l' art. 7 del Regolamento di attuazione della Parte I urbanistica, ai sensi della legge regionale 23 febbraio 2007, n.5.

**RENDE NOTO**

- Che con deliberazione della Giunta Comunale in seduta pubblica n. 137 del 27 novembre 2008 è stato adottato il PAC di iniziativa pubblica denominato Piano Attuativo Comunale del Centro Storico di Tesis ai sensi dell'art. 25 della l.r. 23 febbario 2007, n. 5:
- Che la predetta deliberazione, con i relativi elaborati , resterà depositata presso la sede del Comune per la durata di trenta giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino della Regione a libera visione del pubblico;
- Che entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni e opposizioni al Piano.
Vivaro, 22 dicembre 2008

IL SINDACO:
Ezio Cesaratto

09_1_3_CNC_AZ OSP SM ANGELI CONCORSO DIRIGENTE AREA INFERMIERISTICA_013

# Azienda Ospedaliera "S. Maria degli Angeli" - Pordenone

## Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione e della professione di ostetrica - area infermieristica - a tempo indeterminato.

In esecuzione della determinazione n. 399 in data 10 dicembre 2008, si rende noto che è bandito concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:
**un posto di dirigente delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione e della professione di ostetrica -area infermieristica - a tempo indeterminato.**

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dalla L. 10-8-2000 n. 251 "Disciplina delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche della riabilitazione, della prevenzione nonché della professione ostetrica" e dal D.P.C.M. 25-1-2008 "Recepimento dell'accordo 15 novembre 2007, tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, concernente la disciplina per l'accesso alla qualifica unica di dirigente delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione e della professione di ostetrica" oltre che dal DPR 10.12.1997, n. 483 per quanto non previsto dalla normativa sopra citata, specificatamente prevista.

Il rapporto di lavoro per quanto concerne il trattamento economico e gli istituti normativi di carattere economico, è determinato in conformità a quanto previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per l'area della dirigenza relativamente alla posizione funzionale di dirigente infermieristico.
Il concorso è inoltre disciplinato dal Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421" e successive modificazioni ed integrazioni, dal Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche", nonché dalla Legge 10 aprile 1991, n. 125 "Azioni positive per la realizzazione delle parità uomo-donna nela lavoro".
L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro (art. 7 del Decreto Legislativo 165/2001).
Al posto suddetto è attribuito il trattamento economico risultante dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro vigenti per la dirigenza sanitaria tecnica ed amministraiva.
Sono applicate le disposizioni in materia previste dalla Legge 15 maggio 1997, n. 127 "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo e successive modificazioni ed integrazioni, circolari ministeriali applicative e regolamenti attuativi della stessa.
Si applicano inoltre: in materia di trattamento dei dati personali quanto previsto dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali"; in materia di documentazione amministrativa quanto previsto dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentaizone amministrativa".
Sono di seguito riportati:
- nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove d'esame per la posizione funzionale a concorso;
- nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

**REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE**

1. laurea specialistica o magistrale della classe relativa alla specifica area;
2. cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità, relativa al concorso, prestato in enti del Servizio Sanitario Nazionale nella categoria D o Ds, ovvero in qualifiche corrispondenti di altre pubbliche amministrazioni;
3. iscrizione ai relativi albi professionali, ove esistenti, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando; tale certificazione deve essere allegata alla domanda di partecipazione al concorso pena l'esclusione dallo stesso. Per quanto riguarda tale certificazione il candidato può avvalersi di quanto previsto dal DPR 445/2000 (dichiarazione sostitutiva di certificazione).

**PROVE D'ESAME**

*a) prova scritta*: relazione su argomenti inerenti la funzione da conferire e impostazione di un piano di lavoro o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica nelle materie inerenti al profilo a concorso;
*b) prova pratica*: utilizzo di tecniche professionali orientate alla soluzione di casi concreti;
*c) prova orale*: colloquio nelle materie delle prove scritte, con particolare riferimento alla organizzazione dei servizi sanitari; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della conoscenza della lingua inglese

**NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI**

**1. Posti conferibili e utilizzazione della graduatoria**

La graduatoria rimane valida, nei limiti delle vigenti disposizioni di legge, per la copertura, secondo l'ordine della stessa di posti vacanti o disponibili per supplenza.

**2. Requisiti generali di ammissione**

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:
a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
b. idoneità fisica all'impiego;
c. titolo di studio per l'accesso alle rispettive carriere;
d. iscrizione all'Albo professionale per l'esercizio professionale: l'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

**3. Domande di ammissione**

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice, secondo la normativa vigente, e secondo l'allegato schema, devono essere rivolte al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "S. Ma-

ria degli Angeli" - via Montereale,24 - Pordenone - e presentate o spedite nei modi e nei termini previsti al successivo punto 5.
Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare, con finalità di autocertificazione:
a. il cognome e il nome, la data ed il luogo di nascita e la residenza;
b. il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 761/1979; i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì di godere dei diritti civile e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C. 7.2.1994, n. 174);
c. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d. eventuali condanne penali riportate;
e. il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per i singoli concorsi;
f. la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
g. i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h. la conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione funzionale da conferire;
i. il domicilio presso il quale deve essere data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione compreso il numero di telefono se esistente. In caso di mancata indicazione vale la residenza di cui alla lettera a).
j.il consenso al trattamento dei dati personali (D. Lgs 30 giugno 2003, n. 196).
I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove. A tal fine, gli stessi dovranno produrre apposita certificazione medica che specifichi:
- i sussidi necessari in relazione al tipo di handicap;
- i tempi aggiuntivi necessari.
Le mancate dichiarazioni relative alle lettere d) e g) verranno considerate rispettivamente come il non aver riportato condanne penali e il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.
La omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso, a meno che lo stesso non risulti esplicito da un documento probatorio allegato.
La domanda dovrà essere datata e firmata dal candidato. Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.
Chi ha titolo a riserva di posti deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.
Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 le dichiarazione rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, comma 1 del predetto D.P.R.

**4. Documentazione da allegare alla domanda**

I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda:
- originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di Euro 3,87, in nessun caso rimborsabile, e ciò ai sensi della L. 26.04.1983, n. 131, con le seguenti modalità:- con vaglia postale o con versamento diretto, intestato al Servizio di Tesoreria dell'Azienda Ospedaliera - Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia s.p.a - Via Mazzini, n. 12 - 33170 - Pordenone, o con versamento su C.C. Postale n. 12679593 intestato al Servizio di Tesoreria dell'A.O. (nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce);
- certificato attestante l'iscrizione all'albo professionale per l'esercizio professionale, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando. Per quanto attiene a tale certificazione il candidato può avvalersi di quanto previsto dal DPR 445/2000;
- elenco in triplice copia, di tutti i documenti allegati alla domanda;
- fotocopia non autenticata ed in carta semplice di un documento di identità personale, valido.
Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato.
In tale curriculum vanno indicate le attività professionali e di studio (che devono essere formalmente documentate), idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. Vanno altresì indicate, le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari che abbiano finalità di formazione di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica, la cui partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale.

Non sono valutabili le idoneità conseguite in precedenti concorsi.
Il curriculum formativo e professionale, qualora non formalmente documentato o non reso con finalità di autocertificazione, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.
Nella certificazione relativa ai servizi prestati presso le Unità Sanitarie Locali - Aziende per i Servizi Sanitari - Aziende Ospedaliere, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
Saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni (con l'indicazione se trattasi di rapporto di dipendenza o di attività libero-professionale) siano rilasciate dall'Autorità competente dell'Ente presso cui i servizi stessi sono stati prestati.
Per la valutazione di attività prestate in base a rapporti convenzionali (art. 21 D.P.R. 10.12.1997, n. 483) i relativi certificati di servizio devono riportare: il tipo di attività svolta, la sua durata oltre che l'orario di attività settimanale.
Per la valutazione dei servizi resi con rapporto continuativo presso le Case di cura convenzionate (art. 22 D.P.R. 10.12.1997, n. 483) anche quest'ultima caratteristica deve risultare contenuta nella certificazione. I servizi prestati all'estero dovranno essere documentati secondo i criteri di cui all'art. 23 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.
I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria, di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri dovranno essere documentati secondo i criteri e le modalità di cui all'art. 20 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.
I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge ed esente da bollo o autocertificati secondo quanto indicato al successivo punto 4.1.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed elencate, previa numerazione, dettagliatamente in apposito elenco; non saranno valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato.
Alla domanda deve essere unito in triplice copia, in carta semplice, un elenco firmato dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.
Per l'applicazione del diritto delle preferenze, delle precedenze e delle riserve dei posti, previste dalle vigenti disposizioni, devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori.

**4.1 Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e/o dichiarazioni sostitutive di certificazioni: modalità di presentazione.**

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, il candidato ha facoltà, in sostituzione della documentazione richiesta a corredo della domanda, ad eccezione delle publicazioni che devono essere allegate alla domanda, di presentare dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e/o dichiarazione sostitutiva di certificazioni.
Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni possono essere rese anche contestualmente all'istanza.
Le dichiarazioni sostitutive (che devono essere sottoscritte dal candidato e prodotte unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità, valido, del sottoscrittore) possono essere rese:
a) negli appositi moduli predisposti dall'Ente o su un foglio, in carta semplice, contenente il richiamo alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci o di false attestazioni spedite o inviate unitamente a fotocopia di un documento di riconoscimento valido del sottoscrittore;
b) davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, previa esibizione di un documento valido del sottoscrittore;
c) dinanzi al notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco;
La compilazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà senza il rispetto delle modalità sopra indicate comporta l'invalidità dell'atto stesso.
Tali dichiarazioni dovranno essere rese con dettagliata specificazione, avuto riguardo ai vari elementi suscettibili di esame da parte dell'apposita Commissione, pena la non valutazione.
In particolare il candidato è tenuto a specificare espressamente ed in modo chiaro ed inequivocabile:
a) per i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e per il servizio militare: l'esatta indicazione, denominazione e sede dell'amministrazione-datore di lavoro, la posizione funzionale ed il profilo professionale d'inquadramento, se trattasi di servizio a tempo indeterminato ovvero a tempo determinato, se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale; il periodo di lavoro deve essere esattamente precisato dalla data di inizio a quello di termine, con indicazione di eventuali interruzioni del rapporto e posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979. In caso di interruzione del rapporto di lavoro indicarne esattamente le cause. Non va riportato in servizio riconosciuto ai soli fini economici.
b) per i titoli di studio: data, sede e denominazione completa dell'Istituto nel quale il titolo è stato conseguito;
c) per l'iscrizione all'Albo: indicazione del numero e della data di iscrizione nonché la sede dell'Ordine. Indicare eventuali periodi di sospensione e le relative cause;
d) per la documentazione prodotta in fotocopia non autenticata: il candidato, ai sensi dell'art. 47 del

D.P.R. 445/2000, può presentare la copia semplice unitamente a dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui ne attesti la conformità agli originali. Nella dichiarazione, che di tale fatto tiene luogo a tutti gli effetti dell'autentica di copia, devono essere elencati dettagliatamente, tutti i documenti di cui il candidato vuole attestarne l'autenticità.
Il candidato, qualora si sia avvalso della facoltà di cui al precedente alinea, è tenuto a produrre la documentazione relativa a quanto autocertificato, su richiesta dell'Azienda.
Non saranno valutate le dichiarazioni non complete o imprecise.
Il candidato sarà eliminato dalla graduatoria finale qualora l'Amministrazione non riscontri l'esatta corrispondenza della documentazione presentata rispetto a quanto autocertificato.

**5. Modalità e termini per la presentazione delle domande**

La domanda e la documentazione ad essa allegata:
- devono essere inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo:
- Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "S. Maria degli Angeli" - Via Montereale, 24 - 33170 - PORDENONE.
oppure
devono essere presentate (sempre intestate al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "S. Maria degli Angeli") direttamente all'Ufficio protocollo generale - via Montereale, 24 di Pordenone, nelle ore del mattino di tutti i giorni feriali, sabato escluso; all'atto della presentazione della domanda, sarà rilasciata apposita ricevuta.
E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.
Le domande devono pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente bando.
Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (la busta deve portare stampigliata tale dicitura) entro il termine indicato.
A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.
L'Azienda Ospedaliera non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno del pari imputabili all'Azienda stessa eventuali disguidi postali o telegrafici
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.
Per quanto concerne le procedure concorsuali fino alla nomina nel posto del vincitore si fa rinvio alla vigente normativa in materia.

**6. Esclusione dal concorso**

L'esclusione dal concorso è deliberata dal competente Organo ed è disposta con provvedimento motivato, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della relativa deliberazione.

**7. Commissione esaminatrice**

La Commissione esaminatrice è nominata dal competente Organo nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente;

**8. Convocazione dei candidati**

Il diario e la sede delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4^ serie speciale "Concorsi ed Esami", non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.
L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla e si svolgerà in aula aperta al pubblico.
Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi. Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità, valido.

**9. Punteggio**

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 483/97 agli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e quelli indicati nell'Accordo 15.11.2007 recepito con DPCM 25/01/2008.
La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove d'esame.
I punti per le prove d'esame sono così suddivisi:
a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così suddivisi:
a) titoli di carriera: 10 punti;
b) titoli accademici e di studio: 3 punti;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
d) curriculum formativo e professionale: 4 punti.

**10. Valutazione delle prove d'esame**

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

**11. Formazione della graduatoria, approvazione e dichiarazione del vincitore**

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati.
In relazione alla previsione di cui al comma 7 dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche ed integrazioni, riguardante l'abolizione dei titoli preferenziali relativi all'età, ferme restando le altre limitazioni ed i requisiti previsti dalla vigente normativa di legge in materia, si dispone che, in caso in cui alcuni candidati ottenessero il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, essendo contestualmente privi di altri titoli preferenziali, venga preferito il candidato più giovane di età.
La graduatoria sarà poi trasmessa al competente Organo, il quale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, la approva e procede, con proprio atto, alla dichiarazione del vincitore.
La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

**12. Adempimenti dei vincitori**

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione a produrre, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, tutti i titoli ed i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso.
L'Azienda verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.
Si preavvisa che nessun documento di cui al precedente alinea verrà restituito ai concorrenti, (anche non vincitori) inseriti in graduatoria per tutto il periodo di vigenza della graduatoria stessa.

**13. Costituzione del rapporto di lavoro**

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del C.C.N.L. vigente.
Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:
a. tipologia del rapporto di lavoro;
b. data di presa di servizio;
c. qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, professione e disciplina di appartenenza, nonché il relativo trattamento economico;
d. durata del periodo di prova,
e. sede di prima destinazione dell'attività lavorativa.
Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.
L'Azienda, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, invita il destinatario a presentare la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro, indicata nel bando di concorso, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni. Nello stesso termine il destinatario,sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del decreto legislativo n. 1652001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve esser espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.

**14. Decadenza dall'impiego**

Decade dall'impiego chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del Direttore Generale.

**15. Periodo di prova**

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi ai sensi e con le modalità di cui all'art. 15 del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area della dirigenza medica. Allo stesso verrà attribuito dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dal C.C.N.L. predetto.

**16. Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, modificazione, sospensione o revoca del medesimo**
L'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso, qualora a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
Il presente bando è emanato tenendo conto di quanto previsto dalle disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.
**17. Trattamento dei dati personali**
Il candidato nel testo della domanda di partecipazione al concorso dovrà manifestare il consenso del trattamento dei dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n, 196, ad esclusivi fini istituzionali.
**18. Norme di salvaguardia**
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, le leggi e le disposizioni vigenti in materia. Al riguardo si riserva espressamente di assumere determinazioni in ordine alle conseguenze derivanti dalla comunicazione alla Provincia di quanto previsto ai commi 1 e 4 dell'art. 34 del D. Lgs. n. 165/2001.

INFORMAZIONI:
Per ulteriori informazioni o per ricevere copia del bando indispensabile alla corretta presentazione della domanda gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 9.00 alle ore 12.00 di tutti i giorni feriali, sabato escluso, all'Ufficio del Personale - Ufficio concorsi - dell'Azienda Ospedaliera "S. Maria degli Angeli" - Via Montereale, 24 - 33170 - Pordenone (tel. 0434/399097 - 399098) - Sito Internet: www.aopn.sanita.fvg.it
L'estratto del presente avviso viene pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, quarta serie speciale concorsi ed esami.

IL RESPONSABILE S.C. POLITICHE DEL PERSONALE:
dr.ssa Cristina Zavagno

SCHEMA DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO
*(da presentarsi redatta su carta semplice a cui deve essere allegata fotocopia non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore)*

AL DIRETTORE GENERALE
Azienda Ospedaliera "S. Maria degli Angeli" -
Via Montereale, 24 33170 P O R D E N O N E

Il sottoscritto ……………………………………....................……………………………….…….

C H I E D E

di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, di n.……posto di……………………………………..…… presso codesta Azienda Ospedaliera con scadenza .........................

A tal fine, sotto la propria responsabilità e con finalità di autocertificazione, consapevole della responsabilità penale e della decadenza dei benefici cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace dichiara:

1) di essere nat… a ………………………….………..il ………………………………………….;
2) di essere residente a ................……….……………… (Prov. .......), Via ..………........................n. ..;
3) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero: di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana: .............................……...………………………..............)(a);
4) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ...................................... (ovvero: di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo: ............................…………………..……….....);
5) di non avere mai riportato condanne penali (ovvero: di avere riportato le seguenti condanne penali: (b));
6) di essere in possesso del seguente titolo di studio e dei requisiti specifici richiesti dal bando:
- ……………………………………………………………………………………………………………… …………………………………………………………
- ……………………………………………………………………………………………………………… …………………………………………………………
- ……………………………………………………………………………………………………………… …………………………………………………………

7) di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione: ...........………..………...........;
8) di non avere mai prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche amministrazioni (ovvero: di avere prestato o di prestare servizio con rapporto d'impiego presso le seguenti pubbliche amministrazioni: ……..(c);
9) di aver diritto alla riserva di posti,ovvero di aver diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo: ………………(allegare documentazione probatoria);
10) di manifestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali;
11) di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (d);
12) di richiedere i seguenti benefici previsti dalla legge n. 104/1992……………………..………………(e) ;
13) che l'indirizzo – con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:
    - sig:..........................……………………...…
    via/piazza…………….n……. telefono n. …….
    cap. n. ….. città ……………………………...…( in caso di mancata indicazione le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo indicato quale residenza).

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, datato e firmato, redatto in triplice copia in carta semplice.
Data ........................................

Firma.................................................

(a) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno indicare la cittadinanza ed il godimento dei diritti politici nel Paese di appartenenza;
(b) da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale;
(c) indicare per tutti i servizi resi o in corso di espletamento: il periodo di servizio, eventuali periodi di aspettativa senza assegni usufruiti, le qualifiche (posizione funzionale) ricoperte, il tipo di rapporto (a tempo pieno o definito – a tempo determinato o indeterminato), il settore di attività o presidio/disciplina di utilizzo e le cause di risoluzione dei rapporti d'impiego;
(d) dichiarazione riservata ai cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea;
(e) allegare certificazione relativa all'handicap – tale dichiarazione deve essere sottoscritta unicamente dai portatori
di handicap che intendono usufruire dei benefici di cui all'art. 20 della L. 104/92;

☐ **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**
**(art. 46 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)**

☐ **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**
**(art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)**

(barrare il quadratino accanto al tipo di dichiarazione che interessa)

__l__ sottoscritt__ ______________________________________________________________

nat __ a ___________________________________(prov._______) il ___________________

residente in ______________________(prov.______), via ______________________________n. ___
valendomi delle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000, n. 445, consapevole di quanto prescritto dall'art. 76, comma 1, del DPR 28.12.2000, n. 445 che stabilisce "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia" e sulla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera (art. 75 DPR 445/2000)

d i c h i a r a

……………………………………………………………………………………………………………

……………………………………………………………………………………………………………

……………………………………………………………………………………………………………

……………………………………………………………………………………………………………

……………………………………………………………………………………………………………

…………………………………………………………………

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

☐ **Allega copia del documento di identità ______________________________________**
(indispensabile se la dichiarazione viene spedita o consegnata da terzi )

**………………………………**
**(luogo e data)**

**IL/LA DICHIARANTE ……………………..……..………**
**(firma per esteso e leggibile)**

<u>**Parte riservata all'Ufficio**</u> (se la dichiarazione è consegnata <u>personalmente</u> al funzionario addetto)
☐ **Firma apposta dal dichiarante, identificato previa esibizione di**
**________________________________________ n. _______________, rilasciato il _________________**
**da ________________________________________, in presenza di**
**_____________________________________________________**
**(cognome e nome e qualifica)**

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^ A titolo puramente esemplificativo, si riportano alcune formule che possono essere trascritte:

a) nel fac-simile di <u>dichiarazione sostitutiva di certificazione</u>:
- di essere iscritto all'Albo dell'Ordine …… della Provincia di … al n. ………;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio….. conseguito il …. presso……..

b) nel fac-simile di <u>dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà</u>:
- che le fotocopie dei titoli allegati alla domanda, <u>e di seguito elencati</u> sono conformi all'originale in mio possesso;

09_1_3_CNC_COM GORIZIA SELEZIONE TRADUTTORE LINGUA SLOVENA_008

## Comune di Gorizia (GO)

## Selezione pubblica per titoli e prova orale per n. 1 posto di funzionario traduttore-interprete della lingua slovena cat. D a tempo determinato a 25 ore settimanali.

**IL DIRIGENTE RENDE NOTO**

che è bandito la selezione di cui all'oggetto.
Le domande di ammissione devono pervenire entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.
Copia del bando è disponibile sul sito Internet www.comune.gorizia.it
Per informazioni rivolgersi all'ufficio Personale del Comune di Gorizia, tel. 0481383202 o 383389.

IL DIRIGENTE:
dott.ssa Rosamaria Olivo

09_1_3_CNC_DIR ORG PERS AVVISO SELEZIONE GIORNALISTA

## Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi - Trieste

## Avviso al pubblico per l'assunzione con contratto di lavoro giornalistico ai sensi dell'articolo 42 della legge regionale 31 agosto 1981, n. 53 e successive modificazioni ed integrazioni, a tempo indeterminato, di una unità nella qualifica di redattore ordinario per le esigenze dell'Ufficio stampa della Presidenza della Regione.

1) L'Amministrazione regionale intende procedere all'assunzione a tempo indeterminato con contratto di lavoro giornalistico, ai sensi dell'articolo 42 della legge regionale 31 agosto 1981, n.53, e successive modificazioni ed integrazioni, di una unità nella qualifica di redattore ordinario per le esigenze dell'Ufficio stampa della Presidenza della Regione.
2) Per lo stato giuridico e il trattamento economico trova applicazione il contratto collettivo nazionale di lavoro giornalistico con riferimento alle agenzie di informazioni quotidiane per la stampa, nonché le disposizioni di cui al succitato articolo 42 della LR 53/1981 e successive modificazioni ed integrazioni.
3) Gli aspiranti devono essere in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente per l'accesso agli impieghi pubblici.
4) Gli aspiranti devono, inoltre, essere in possesso dei seguenti requisiti:
a) iscrizione all'albo dei giornalisti, elenco dei professionisti, di cui alla legge 3 febbraio 1963, n.69;
b) esperienza maturata presso organi di informazione scritta e/o di produzione televisiva in particolare riferita alla web television;
c) esperienza maturata nel campo dell'utilizzo di strumenti per l'informazione multimediale.
5) Ai fini dell'assunzione gli interessati dovranno far pervenire obbligatoriamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento alla Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, Servizio organizzazione e sviluppo risorse umane, piazza dell'Unità d'Italia n.1, 34121 Trieste, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, apposita istanza redatta in carta semplice, corredata da un curriculum professionale e formativo, nel quale verranno indicati, sotto la propria responsabilità e con finalità di autocertificazione, gli elementi comprovanti il possesso dei requisiti di cui al punto 4 del presente avviso.
6) Un'apposita Commissione, nominata dal Direttore centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, provvederà all'esame del possesso dei requisiti richiesti.
7) La Giunta regionale provvederà alla nomina secondo quanto disposto dall'articolo 42 della LR 53/1981, sentita la succitata Commissione.
Ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 20 marzo 2000, n.7, si comunicano i seguenti elementi informativi:
- struttura competente: Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi;
- responsabile del procedimento: dott.ssa Francesca DE MENECH, Vicedirettore centrale all' organiz-

zazione, personale e sistemi informativi, in qualità di Direttore sostituto del Servizio organizzazione e sviluppo risorse umane;
- responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Barbara GODINA (tel. 040 3774327)

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs.n.196/2003, si comunica che i dati forniti verranno trattati in forma cartacea e/o informatica secondo le disposizioni ivi previste.
Trieste, 23 dicembre 2008

IL DIRETTORE CENTRALE:
dott. Augusto VIola

09_1_3_CNC_ENTE REG ERDISUTS MOD GRADUATORIE BORSE DI STUDIO_009

# Ente regionale per il diritto e le opportunità allo studio universitario - Erdisu - Trieste

## Modifiche alle graduatorie definitive relative al bando di concorso 2008/2009 per borse di studio, apportate con decreto n. 1557/SDSU/PO/CC DD. 24.12.2008.

- l'importo di euro 2.494,00 (PE) assegnato a Maximiliano CAPPELLINA, inserito nelle graduatorie anni successivi, è sostituito con euro 4.524,00 (FS);
- l'importo di euro 2.494,00 (PE) assegnato a Konda Ngangoum CHRISTINE DANIELE, inserita nelle graduatorie anni successivi, è sostituito con euro 4.524,00 (FS);
- l'importo di euro 2.494,00 (PE) assegnato a Paul Herve DONGMO FOFFE, inserito nelle graduatorie anni successivi, è sostituito con euro 4.524,00 (FS);
- l'importo di euro 2.494,00 (PE) assegnato a Giuseppina GUARINO, inserita nelle graduatorie anni successivi, è sostituito con euro 4.524,00 (FS);
- l'importo di euro 2.494,00 (PE) assegnato a Dritan HASA, inserito nelle graduatorie anni successivi, è sostituito con euro 4.524,00 (FS);
- l'importo di euro 2.189,00 (PE) assegnato a Ilaria MADOTTO, inserita nelle graduatorie anni successivi, è sostituito con euro 4.015,00 (FS);
- l'importo di euro 2.494,00 (PE) assegnato a Dolores OSTARIC, inserita nelle graduatorie anni successivi, è sostituito con euro 4.524,00 (FS);
- l'importo di euro 2.494,00 (PE) assegnato a Soni PEJCIC, inserito nella graduatoria matricole extracomunitarie, è sostituito con euro 4.524,00 (FS);
- l'importo di euro 2.494,00 (PE) assegnato a Mara PILAT, inserita nelle graduatorie anni successivi, è sostituito con euro 4.524,00 (FS);
- l'importo di euro 2.189,00 (PE) assegnato a Elena PIVA, inserita nella graduatoria matricole comunitarie, è sostituito con euro 4.015,00 (FS);
- l'importo di euro 2.494,00 (PE) assegnato a Martina PIVETTA, inserita nelle graduatorie anni successivi, è sostituito con euro 4.524,00 (FS);
- l'importo di euro 1.884,00 (PE) assegnato a Lara POL, inserita nelle graduatorie anni successivi, è sostituito con euro 3.507,00 (FS);
- l'importo di euro 2.494,00 (PE) assegnato a Kareem SALAME, inserito nelle graduatorie anni successivi, è sostituito con euro 4.524,00 (FS);
- l'importo di euro 2.494,00 (PE) assegnato a Teodora TOMIC, inserita nella graduatoria matricole extracomunitarie, è sostituito con euro 4.524,00 (FS);
- l'importo di euro 2.494,00 (PE) assegnato a Monica USAI, inserita nelle graduatorie anni successivi, è sostituito con euro 4.524,00 (FS);
- Jessica DE CIAN viene inserita nella graduatoria delle matricole comunitarie in posizione 360/bis, beneficiaria, per un importo di euro 4.270,00;
- Jetmir DINOSHI viene inserito nella graduatoria anni successivi, facoltà di economia, cdls in economia del commercio internazionale e dei mercati valutari, in posizione 3/bis, idoneo, per un importo di euro 1.247,00;
- Martina LENA viene inserita nella graduatoria delle matricole comunitarie in posizione 221/bis, beneficiaria, per un importo di euro 1.706,00;
- Alessandro TOSON viene inserito nella graduatoria anni successivi, facoltà di ingegneria, cdl in ingegneria navale, in posizione 2/bis, beneficiario, per un importo di euro 3.507,00;

# PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2008
(ai sensi della delibera G.R. n. 2930 dd. 1 dicembre 2006 e n. 3142 dd. 14 dicembre 2007)

**ABBONAMENTI**

- Periodo di abbonamento — 12 MESI
- Tipologie di abbonamento:
  - FORMA CARTACEA (*) — € 90,00
  - PRODUZIONE SU CD (versione certificata) — € 75,00
  - ACCESSO WEB (versione certificata) — € 60,00

(*) A partire dal 1° gennaio 2008 i fascicoli rientranti nel periodo di abbonamento la cui consistenza è superiore alle 400 pagine saranno forniti ai beneficiari esclusivamente su supporto CD. La fornitura in forma cartacea sarà eseguita previo pagamento del corrispettivo importo di Euro 15,00 (spese spedizione comprese) per i fascicoli pubblicati nell'anno della richiesta e raddoppiato se la richiesta fa riferimento ad un fascicolo pubblicato in anni precedenti. La relativa richiesta dovrà essere effettuata secondo le modalità riportate nella sezione "BOLLETTINO UFFICIALE -> ACQUISTO FASCICOLI" all'indirizzo Internet: www.regione.fvg.it

- Per gli abbonamenti con destinazione estero i suddetti prezzi sono raddoppiati.
- L'abbonamento al B.U.R. tramite accesso WEB e su CD prevede la fornitura gratuita di un CD contenente la raccolta completa dei fascicoli pubblicati nell'anno.
- AGEVOLAZIONE RICONOSCIUTA ALLE DITTE COMMISSIONARIE che sottoscrivono un abbonamento per conto terzi: 20% (ventipercento)

**FASCICOLI**

- PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO, prodotto sia su CD che in forma cartacea, forfetariamente per tutti i tipi di fascicoli:
  ANNO CORRENTE € 5,00
  ANNO ARRETRATO € 10,00

  **ad eccezione** dei fascicoli prodotti in forma cartacea la cui consistenza è superiore alle 400 pagine, per i quali è fissato il seguente prezzo unitario:
  ANNO CORRENTE € 15,00
  ANNO ARRETRATO € 30,00
- PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare — € 30,00
- RIPRODUZIONE in copia cartacea dei numeri esauriti, o per urgente necessità del committente: pari al prezzo fissato per il fascicolo originale.
- Per le forniture dei fascicoli con destinazione estero i suddetti prezzi sono raddoppiati.

**MODALITÀ E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO E FORNITURA DEI FASCICOLI**

**L'attivazione ed il rinnovo di un abbonamento e la fornitura di singoli fascicoli avverranno previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo** nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata, che, nel caso si trattasse di un rinnovo dovrà pervenire entro il giorno 20 del mese successivo alla data di scadenza al fine di evitare disguidi nel prosieguo dell'abbonamento:
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO E SERVIZI GENERALI – SERVIZIO PROVVEDITORATO E SS.GG. – CORSO CAVOUR, 1 – 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it
Dato atto che per i soli prodotti e servizi informatici (**CD**, **WEB**) sussiste l'obbligo dell'emissione di fattura, nell'anticipare la copia del versamento effettuato è necessario **indicare i dati fiscali dell'acquirente (ragione sociale/nome.cognome – indirizzo completo – codice fiscale/partita IVA)**.

- **La decorrenza dell'abbonamento** a seguito di nuova attivazione od una sua riattivazione in quanto scaduto avverrà di norma dal primo numero del mese successivo alla data del versamento o del suo riscontro. **Non è previsto** l'invio dei fascicoli ARRETRATI rientranti nel periodo di abbonamento attivato o riattivato, ma sarà garantita la durata dell'abbonamento in DODICI MESI
- In attesa del riscontro del versamento del canone di rinnovo, di norma l'invio dei fascicoli oltre la data di scadenza dell'abbonamento è prorogato per un'ulteriore mese. Superato detto periodo, l'abbonamento in essere sarà **SOSPESO D'UFFICIO**.
- Un'eventuale **DISDETTA DELL'ABBONAMENTO** dovrà essere comunicata per iscritto e pervenire **ENTRO 15 GIORNI PRIMA della data di scadenza** agli indirizzi del menzionato Servizio provveditorato e SS.GG.
- **I FASCICOLI NON PERVENUTI** nel corso del periodo di un abbonamento dovranno essere richiesti per iscritto agli indirizzi del citato Servizio provveditorato e SS.GG. La relativa fornitura è così disposta:
  - se la segnalazione è effettuata entro SEI SETTIMANE dalla data di pubblicazione del fascicolo: fornitura GRATUITA
  - se la segnalazione supera il suddetto termine: fornitura A PAGAMENTO
- Tutti i prezzi degli abbonamenti e dei fascicoli si intendono comprensivi delle spese di spedizione.

**SPESE PUBBLICAZIONE INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.**

Si precisa che ai sensi del nuovo Regolamento recante le norme per le pubblicazioni del B.U.R.:

- - gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del BUR entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo.
- - i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione.
  - tale procedura consente, tra l'altro, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in forma anticipata rispetto l'effettiva pubblicazione sul B.U.R.; l'inoltro del documento in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate, fermo restando il pagamento anticipato della spesa di pubblicazione;
  - gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina.
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma Word

nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da Word).

- La pubblicazione di avvisi, inserzioni ecc. avverrà previo **PAGAMENTO ANTICIPATO** della corrispettiva spesa nelle forme in seguito precisate, fatte salve specifiche e motivate deroghe.
  A comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale patrimonio e servizi generali – Servizio provveditorato e SS.GG. – Corso Cavour, 1 – 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione del la richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

| TIPO TARIFFA | MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO | TIPO PUBBLICAZIONE | TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC. | |
|---|---|---|---|---|
| A) | ON-LINE | NON OBBLIGATORIA | TARIFFA BASE | € 0,050 |
| B) | ON-LINE | OBBLIGATORIA | TARIFFA A) MENO 20% | € 0,040 |
| A.1) | Forma CARTACEA | NON OBBLIGATORIA | TARIFFA A) PIÙ 50% | € 0,075 |
| B.1) | Forma CARTACEA | OBBLIGATORIA | TARIFFA B) PIÙ 50% | € 0,060 |

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

| TIPO TARIFFA | MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO | TIPO PUBBLICAZIONE | TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE | |
|---|---|---|---|---|
| A-tab) | ON-LINE | NON OBBLIGATORIA | TARIFFA BASE | € 150,00 |
| B-tab) | ON-LINE | OBBLIGATORIA | TARIFFA A) MENO 20% | € 120,00 |
| A.1-tab) | Forma CARTACEA | NON OBBLIGATORIA | TARIFFA A) PIÙ 50% | € 225,00 |
| B.1-tab) | Forma CARTACEA | OBBLIGATORIA | TARIFFA B) PIÙ 50% | € 180,00 |

- **Esclusivamente** per la pubblicazione degli Statuti dei Comuni, delle Province e delle Comunità montane della Regione Friuli Venezia Giulia, e/o loro parziali modifiche, sono applicate le seguenti agevolazioni:
  PROVINCE e COMUNI con più di 5.000 abitanti riduzione del 50% su tariffe B. e B.1
  COMUNI con meno di 5.000 abitanti riduzione del 75% su tariffe B. e B.1
  COMUNITÀ MONTANE riduzione del 50% su tariffe B. e B.1
- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

**MODALITÀ DI PAGAMENTO**

I pagamenti del canone di abbonamento, delle spese di acquisto dei fascicoli B.U.R. fuori abbonamento e le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. dovranno essere effettuati mediante versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709** intestato a **Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste** (per diverse modalità di pagamento rivolgersi all'Ufficio amministrazione B.U.R. del Servizio provveditorato e SS.GG.).

**OBBLIGATORIAMENTE** dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per abbonamenti al B.U.R."**CARTACEO**" — **CAP/E 710 ABB.TO BUR N° ***** (per RINNOVO)** / **CAP/E 710 "NUOVO ABB.TO BUR"**
- per abbonamenti al B.U.R." **CD**, **WEB** " — **CAP/E 1710 ABB.TO BUR N° ***** (per RINNOVO)** / **CAP/E 1710 "NUOVO ABB.TO BUR"**
- per spese pubbl. avvisi, ecc. — **CAP/E 708 - INSERZ. BUR - INVIO PROT. N° *****
- per acquisto fascicoli B.U.R. — **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
**www.regione.fvg.it** -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **abbonamenti**: *modulo in f.to DOC*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*
- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*

GUIDO BAGGI - Direttore responsabile
DANIELE BERTUZZI - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS2®
stampato da IS COPY s.r.l. Via Flavia 23 - 34148 Trieste